
ALLEGATI

P.T.O.F. 2016/2019

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"CRISTOFORO COLOMBO"
TORRE DEL GRECO





MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"C.COLOMBO"

Sede legale: Corso Garibaldi, 5 bis 80059 Torre del Greco (NAPOLI)
CM NAIS 01700E C.F. 80019780636
Dirigenza: tel 081 - 8818740 Direzione amm. va: tel. 081- 8812120 fax
0818821360



Cert. N. AJAEU/13/13083

Sito web: www.iscolombo.gov.it **PEC:** NAIS01700E@pec.istruzione.it **email** nais01700e@istruzione.it

SEZIONE ASSOCIATA IPMAT Corso Garibaldi 5 bis

80059 Torre del Greco (NAPOLI) TEL 0818812120 CM NARM01702P

SEZIONE ASSOCIATA ITTL Corso V.Emanuele (Villa Comunale) 80059 Torre del Greco (NAPOLI) TEL 0818811061 CM NATH01701E

Prot. n. 6323/C.I.

Torre del Greco 09 /10/2015

Al Collegio dei Docenti
e.p.c. al Consiglio di Istituto
ai Genitori
agli Alunni
al DSGA
al personale Ata
Atti
Albo
Sito Web

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

PREMESSA:

è bene precisare che la formulazione della presente direttiva è compito istituzionale del Dirigente scolastico, organo di governo e di coordinamento dell' Istituzione Scolastica con poteri e doveri di indirizzo, progettazione, promozione e gestione in campo formativo/organizzativo, e che l' intendimento è, dunque, quello di fornire una sorta di bussola che indichi, al collegio in ordine ai contenuti tecnici di competenza, gli obiettivi strategici a tutti gli attori: il dirigente stesso, gli operatori scolastici, gli organi, i soggetti esterni, gli utenti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*, che ha ricodificato integralmente l'art.3 del DPR 275/99;

VISTA la Legge n.59 /97, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il DPR 275/99 che disciplina l'autonomia scolastica;

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

1. le istituzioni scolastiche predispongono, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, la definizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2016/ 2017/, 2017/18,2018/2019;

2. gli indirizzi del Piano vengono definiti dal Dirigente scolastico, nell'ottica della gestione unitaria dell'istituzione scolastica, attraverso la promozione di rapporti con gli Enti Locali, e le diverse realtà istituzionali, culturali e sociali operanti nel territorio;
3. il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
4. il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
5. esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;

VALUTATE prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV "Rapporto di Autovalutazione" e delle criticità emerse, e in linea con gli obiettivi strategici indicati dal Piano di Miglioramento;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli studenti e dai genitori, in occasione di incontri formali e informali;

- delle Indicazioni Nazionali per gli istituti Tecnici e professionali;
- degli interventi educativo-didattici e delle linee di indirizzo fornite dal Consiglio di istituto nei precedenti anni scolastici;

CONSIDERATO che per una buona gestione e per una concreta ed effettiva realizzazione del PTOF è necessario l'apporto di ogni componente della comunità scolastica, attraverso il dialogo fra componenti interne ed esterne, e che il Piano dell'Offerta formativa triennale deve comprendere le opzioni metodologiche, le risorse strumentali e strutturali, le linee programmatiche del piano di formazione e aggiornamento del personale docente e ata, e di sviluppo didattico-educativo, il fabbisogno di organico funzionale dell'autonomia,

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

- 1) Il nuovo Piano, che nascerà dal coinvolgimento e dalla fattiva collaborazione delle **risorse umane di cui dispone questo istituto d'Istruzione Superiore**, nel confermare l'impianto generale, le finalità e gli obiettivi propri dell'Istituto, dovrà assumere un modello operativo indirizzato al miglioramento continuo di tutti i processi che attuerà la scuola, attraverso l'impegno e il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche.
- 2) Il Piano sarà redatto tenendo conto che l'istituto avendo ottenuto l'attestazione europea di **"AJA Registras Europe"** che certifica i processi di progettazione ed erogazione dell'attività formativa degli istituti Nautici, sulla base dei protocolli di valutazione e delle scadenze di gestione per la qualità, dovrà mantenere gli standard del sistema di qualità conforme al modello descritto nella norma UNI EN ISO 9001:2008. La Certificazione conferisce al titolo rilasciato, dagli istituti Nautici, spendibilità nel mondo del lavoro ed attesta il rispetto della normativa internazionale STCW acquisita e svolta all'interno delle programmazioni disciplinari, le quali non possono derogare dallo standard i cui minimi corrispondono alla citata normativa internazionale che è premessa necessaria e indispensabile per il riconoscimento del titolo .

- 3) Il piano dovrà affermare l'importanza dell'ufficio tecnico, in dotazione in O.F da anni nel nostro istituto, con il compito di sostenere la migliore organizzazione e funzionalità dei laboratori a fini didattici e il loro adeguamento in relazione alle esigenze poste dall'innovazione tecnologica, nonché per la sicurezza delle persone e dell'ambiente.
- 4) Il POF triennale sarà orientato all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, valorizzando il contributo di tutte le componenti della comunità scolastica, in coerenza con i commi 1-4 dell'art.1 della L.107/2015, che indicano finalità e compiti delle istituzioni scolastiche. Si terrà conto, in particolare, delle seguenti priorità (commi 5-7 e 14):

◆ PRIORITA' E TRAGUARDI INDICATI NEL RAV

Risultati scolastici

PRIORITÀ	TRAGUARDO
Ridurre il numero di studenti che abbandonano gli studi nelle classi del biennio	Abbattere di almeno 1 punto di percentuale gli abbandoni per ogni anno scolastico
Diminuzione degli alunni ammessi alla classe successiva con debito formativo	Abbattere la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva con debito formativo di almeno 5% per ogni anno scolastico

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ	TRAGUARDO
Diminuire la differenza del punteggio della sede IPMAT rispetto a scuole con contesto socio economico e culturale simile	Diminuire del 10% gli alunni che fanno registrare carenze formative in italiano e Matematica nello scrutinio finale
Ridurre la percentuale di alunni collocati nei livelli 1 e 2 delle prove	Aumentare la percentuale di alunni nei livelli 3 e 4 di almeno 1 punto

Migliorare le competenze chiave e di cittadinanza degli alunni

Aumentare la competenza sociale e civile degli alunni (capacità di osservare regole e patti sociali condivisi)

Risultati a distanza

Incrementare stage di alternanza scuola – lavoro

Creare occasioni, incontri, tavole rotonde ed eventi per l'orientamento alla carriera e al mondo del lavoro.

AREA DI PROCESSO e Obiettivi di processo

Curricolo, progettazione e valutazione

Programmare nei dipartimenti prove di valutazione comune per classi parallele

Inserire nella progettazione del curricolo prove autentiche con relative rubriche di valutazione

Ambiente di apprendimento

Sensibilizzare i docenti all'utilizzo della nuova tecnologia nella didattica

Recuperare i "comportamenti" degli studenti in difficoltà e sviluppare /potenziare il senso di appartenenza all'istituto

Incrementare la partecipazione degli alunni a lezioni itineranti, legati alla specificità degli indirizzi di studi, con attività laboratoriali

Implementare l'istituto di strumentazione tecnologiche digitali

Inclusione e differenziazione

Sensibilizzare i docenti ad utilizzare le strategie del COOPERATIVE LEARNING, TUTORING e PEER TUTORING

Incrementare l'uso di interventi individualizzati e forme di recupero con modalità di tutoraggio tra pari

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Implementare i corsi di formazione docenti

◆ Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari

Per le *infrastrutture materiali*: si dovrà tener conto che la sede associate dell'ITTL è ospitata in un ex ospedale di proprietà dell'ASL, che le due sedi non sono dotate di palestre ,ma di spazi esterni per le attività sportive; aule tradizionali, attualmente insufficienti, e spazi inesistenti e per la didattica teatrale e musicale;

Per ciò che concerne *attrezzature e tecnologie* si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- a) Dotare ogni aula di un PC e collegamento per il registro elettronico
- b) Dotare almeno il 30% delle aule di LIM
- c) Partecipare a bandi per rendere la scuola più accogliente e per dotare l'istituto di un laboratorio multimediale e rendere digitale il planetario
- d) Effettuare interventi di manutenzione straordinaria sulle attrezzature del simulatore di navigazione, implementandolo con sistemi di cartografia elettronica, collocandolo in uno spazio idoneo.
- e) Partecipare al bando per dotare la scuola di laboratori territoriali per l'occupabilità.
- f) Potenziare la digitalizzazione dei servizi di aula
- g) Migliorare l'efficienza della banda per consentire una didattica interattiva e multimediale in tutti gli spazi scolastici.

◆ Per quanto riguarda i **posti dell'organico dell'autonomia**, posti comuni, di sostegno e ufficio tecnico, il fabbisogno del triennio sarà definito sulla base del monte orario degli insegnamenti e del numero degli alunni con disabilità promuovendo, in particolare, l'istituto Trasporto e logistica che più di tutti gli altri indirizzi sta registrando, negli ultimi anni a livello nazionale, un notevole incremento del numero di iscritti. Questo perché, come è stato evidenziato dal secondo rapporto del CENSIS sull'economia del mare, l'impatto economico ed occupazionale del cluster marittimo italiano è di assoluta rilevanza; inoltre gli istituti nautici, seguiti direttamente dal MIUR, hanno certificato i processi di progettazione ed erogazione dell'attività formativa per le opzioni **Registras Europe** (Cert. N. AJAEU/13/13083 del 04-11-2013) ed operano all'interno di un sistema di gestione per la qualità conforme al modello descritto nella norma UNI EN ISO 9001:2008.

◆ Per il fabbisogno **dei posti per il potenziamento dell'OF**, il Collegio individuerà obiettivi prioritari correlati alle criticità emerse dal RAV e avvierà progetti di revisione del curriculum che prevedano il potenziamento dell'offerta formativa; il fabbisogno sarà definito entro un limite massimo di unità

nella misura provvisoriamente assegnata per il 2015-16. Nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un posto di docente della classe di concorso A047 per il semiesonero del vicario del dirigente, se ne ricorreranno le condizioni, e un posto per un Docente con competenze in sport nautici (vela e canottaggio) per lo svolgimento delle ore di educazione fisica con l'uso dei mezzi nautici in dotazione dell'istituto.

- ◆ Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe, l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, per aree disciplinari, trasversali, e per classi parallele; gruppi di lavoro specialistici; referenti e responsabili di ambiti, aree, e progetti specifici. Sarà prevista, inoltre, la costituzione del *Comitato scientifico* di cui al DPR 87-88/10 ed indicata la struttura ritenuta più funzionale per lo stesso.
- ◆ Per ciò che concerne i posti del Personale Ata, amministrativo, tecnico e ausiliario, sentito il DSGA, si ritiene indispensabile il potenziamento delle unità di personale ausiliare per consentire una migliore sorveglianza e una maggiore flessibilità in relazione alla nuova strutturazione oraria, inoltre si ritiene indispensabile, per l'istruzione Nautica, un assistente tecnico responsabile del laboratorio galleggiante situato nella zona del Porto di Torre del Greco e che richiede competenze specifiche per la gestione delle imbarcazioni in dotazione dell'istituto.

◆ **commi 10 e 12 *Iniziativa di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti:***

La scuola organizzerà, con il contributo di esperti di settore, attività di formazione rivolte a studenti, al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario.

◆ **commi 15-16 (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*):**

sono da prevedere interventi di formazione sulla violenza di genere e sulle discriminazioni. La scuola opera nel rispetto delle diversità e contribuisce all'educazione riguardo la parità tra i sessi e le pari opportunità.

◆ **commi 28-29 e 31-32 (*insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri*):**

Nella stesura del piano di offerta formativa triennale si dovrà tener conto di:

- ◆ **Accrescere e costruire partnership** in linea con le finalità prioritarie, culturali, formative ed educative della comunità scolastica, e gli obiettivi specifici relativi alla progettazione didattica. Costruire reti per il confronto, la condivisione, la progettazione, la circolazione e lo scambio di professionalità.
- ◆ **Per la progettazione curricolare :**
 - recepire le indicazioni pervenute dal ministero nelle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali e compatibili con le competenze previste dagli accordi stato regione del 28 aprile 2010 quelle relative al rilascio delle qualifiche regionali le FP.
 - Progettare ed erogare l'attività formativa degli istituti Nautici, sulla base dei protocolli di valutazione e delle scadenze di gestione per la qualità, mantenendo gli standard del sistema di qualità conforme al modello descritto nella norma UNI EN ISO 9001:2008.
 - Utilizzare, in coerenza con gli indirizzi di studio e le finalità culturali del POF triennale, le opportunità offerte dall'autonomia scolastica per innovare e rendere più funzionali i curricoli:

flessibilità oraria, potenziamento disciplinare, modularità, eventuale potenziamento del tempo-scuola.

- ▶ Progettare percorsi formativi curricolari nuovi, anche in collegamento con le risorse culturali ed economiche del territorio, per adeguare i curricoli alle rinnovate esigenze culturali professionali.
- ▶ Sviluppare e valutare, con prove autentiche, le competenze chiave di cittadinanza;
- ▶ Favorire pratiche inclusive e solidali, per gli alunni BES, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione del territorio, e attraverso l'uso delle TIC e di piattaforme dedicate.

◆ **Monitorare le attività del POF triennale**, tenendo conto delle procedure previste dal sistema di certificazione di qualità e per adeguare la progettazione ed introdurre eventuali interventi correttivi, attraverso:

- a) costruzione di prove comuni per classi parallele per ridurre la varianza tra le classi dello stesso indirizzo e tra indirizzi;
- b) costruzione di Unità di apprendimento e compiti di realtà che tengano conto delle competenze previste della normativa internazionale STCW, alla fine del secondo biennio, per la verifica delle del mantimento degli standard di qualità ISO 2008;
- c) costruzione di compiti di realtà/UDA e strumenti diversificati, coerenti con la valutazione e la certificazione delle competenze, alla fine del biennio, per la Istruzione e qualifica professionale e in relazione ai percorsi di alternanza scuola lavoro;

◆ **orientamento**

L'Istituto svolgerà una duplice funzione di orientamento: in entrata e in uscita. L'orientamento in entrata sarà rivolto agli alunni delle classi terze delle scuole di istruzione secondaria inferiore e prevede: incontri informativi per la presentazione del piano dell'offerta formativa a cui possono partecipare sia gli alunni che i loro genitori; la possibilità per gli alunni della secondaria di primo grado di frequentare per un'intera giornata le attività scolastiche del nostro Istituto insieme agli alunni delle classi prime. L'orientamento in uscita sarà rivolto agli alunni delle classi quinte e prevederà visite guidate a saloni di orientamento presenti sul territorio o in zone limitrofe con interventi di esperti del mondo del lavoro.

◆ **Valorizzazione e eccellenze e merito**

La scuola valorizzerà il merito scolastico attraverso la partecipazione a servizi sul territorio e a concorsi nazionali, anche in collaborazione con le altre scuole, con le Università, Associazioni, enti di eccellenza accreditati, nell'ottica della promozione dello spirito di iniziativa e imprenditorialità. Continuerà a programmare la premiazione degli alunni meritevoli con la consegna di Borse di studio.

◆ Designazione di figure :

All'inizio dell'a.s. il DS designerà le seguenti figure:

- Primo e secondo collaboratore del DS
- Coordinatori referenti di sede/ indirizzo
- Coordinatori di classe
- Coordinatori di dipartimento
- Comitato tecnico scientifico

◆ **Attività di recupero potenziamento e sostegno didattico**

Offrire agli studenti attività di sostegno didattico, articolate secondo i bisogni formativi, espressi individualmente, o indicati dai docenti.

Programmare laboratori didattici di potenziamento disciplinare, interdisciplinare e delle competenze di base, anche in relazione agli esiti delle prove INVALSI.

Per il superamento delle difficoltà linguistiche degli alunni stranieri, saranno attivate, soprattutto durante il primo periodo dell'anno scolastico, delle lezioni volte all'alfabetizzazione e al miglioramento della comprensione della lingua italiana scritta e parlata.

🔹 **Visite e viaggi d'istruzione**

Offrire maggiori occasioni di conoscenza e arricchimento culturale; avvicinare gli studenti al patrimonio storico-artistico del proprio territorio;
Incrementare viaggi /stage a bordo per gli alunni dell'ITTL;
far conoscere agli alunni dell'IPMAT la realtà dei Pesi esteri attraverso viaggi d'istruzione;
in considerazione della nostra utenza favorire lezioni itineranti in sostituzione dei viaggi e visite d'istruzione per sviluppare i legami di amicizia e la solidarietà tra gli alunni ed evitare spese alle famiglie meno abbienti.

🔹 **commi 33-43 (alternanza scuola-lavoro):**

L'I.S. "C. Colombo" riconosce ed apprezza il valore dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, in particolare quando esso è abbinato alla formazione degli alunni e contribuisce alla loro crescita umana, culturale e professionale. Di conseguenza tutte le esperienze lavorative attinenti alle finalità dei curricula scolastici svolte dai nostri alunni sono valutate e considerate parte del loro processo di crescita. Le attività saranno organizzate con modalità integrativa e aggiuntiva, grazie alla stipula di convenzioni con soggetti culturali ed economici del territorio, associazioni e fondazioni. Le attività di alternanza saranno documentate e certificate, in collaborazione con enti e imprese, per la costruzione del curriculum dello studente.

In applicazione del DI 104/2013 è attivato dall'a.s. 2015/16 un progetto di alternanza scuola-lavoro per gli alunni delle classi III che vede come partner le compagnie di navigazione per l'ITTL e aziende di settore per l'IPMAT.

Particolare attenzione sarà prestata per le classi III della sede dell'IPMAT che per la istruzione e formazione professionale devono necessariamente svolgere delle attività di stage per sostenere gli esami di qualifica Regionale. La scuola è in rete con l'istituto E. Medi di San Giorgio a Cremano (Na), capofila del Polo CA.TERI.NA (competenze abilità Tecnologie per la ricerca e innovazione e automazione).

🔹 **commi 56-61 (piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale)**

L'istituto dovrà favorire attività laboratoriali, e i processi di personalizzazione /individualizzazione dei percorsi didattici, in coerenza con le finalità del PIANO NAZIONALE DIGITALE, anche attraverso la collaborazione con le Università, Associazioni, organismi del terzo settore e imprese. In attuazione di quanto previsto dal Piano nazionale scuola digitale l'istituto perseguirà i seguenti obiettivi:

- 1) sviluppo competenze digitali studenti (progetto ECDL)
- 2) potenziamento strumenti didattici (dotare ogni aula di un PC con collegamento ad internet; dotare almeno il 30% delle aule di LIM)
- 3) adozione di strumenti organizzativi e tecnologici (uso del sito e del registro elettronico)
- 4) formazione docenti (didattica digitale e multimediale)
- 5) potenziamento infrastrutture di rete (banda larga)

- 6) promozione della formazione del personale ATA per accrescere le competenze digitali utili alla progressiva dematerializzazione dei processi e degli atti amministrativo-contabili, all'adeguamento normativo, nell'ottica dell'efficacia organizzativa del servizio.

◆ **comma 124 formazione in servizio docenti**

La formazione dei docenti sarà finalizzata ad innovare e migliorare metodologie e prassi, in coerenza con gli obiettivi del PDM, la didattica delle competenze e la valutazione autentica, attraverso processi di ricerca-azione legati, soprattutto, ad eventi formativi e di aggiornamento.

La formazione del direttore dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e tecnici, sarà diretta ad accrescere le competenze digitali utili alla progressiva dematerializzazione dei processi e degli atti amministrativo-contabili, all'adeguamento normativo, nell'ottica dell'efficacia organizzativa del servizio.

Inserire nel Pof triennale azioni, sia didattiche che formative, che consentano il consolidamento e il radicamento della cultura e della prassi del curriculum verticale, anche in collaborazione con le scuole del primo ciclo di istruzione.

La formazione dei docenti riguarderà prioritariamente temi afferenti alle seguenti aree:

- Il Sistema nazionale di valutazione e qualità di sistema
- Didattica per competenze
- Sicurezza
- Approfondimenti della propria disciplina
- Corsi per l'uso del simulatore di navigazione e macchina secondo la direttiva SCTW

◆ **INDICAZIONI GESTIONALI E ORGANIZZATIVE**

La progettazione organizzativa-didattica potrà prevedere:

- La possibilità di rimodulare la distribuzione annuale di alcune discipline e di potenziarne altre.
- Eventuale modifica del curriculum delle discipline e/o del loro rapporto complessivo nel limite del 20% del monte ore complessivo.
- Eventuale potenziamento del tempo scuola.
- Programmazione delle attività di alternanza scuola lavoro (stage/tirocini formativi) durante l'anno scolastico, in modalità integrativa e, solo se necessario, aggiuntiva.
- Adesione o costituzione di accordi di rete e convenzioni con altre scuole ed Enti pubblici e privati, fondazioni, associazioni, di cui all'art. 7 del DPR "275/99.

◆ *Le scelte di gestione e di organizzazione riguarderanno, nello specifico:*

- Ottimizzazione delle funzioni, dei processi organizzativi e dei compiti, attraverso la definizione di un organigramma articolato, ma funzionale alle nuove esigenze dettate dalle norme e da quanto previsto nel sistema di certificazione di qualità modello descritto nella norma UNI EN ISO 9001:2008.
- Pianificazione gestionale, grazie ad attività ed accordi negoziali, strutturati su più fasi e livelli, che consentano di attivare strategie di intervento conformi agli obiettivi formativi e strategici dell'istituzione e alle necessità dell'utenza, del territorio e degli *stakeholders*.
- Sviluppo dei processi di *empowerment* utili alla crescita del senso di autonomia e di responsabilità, alla valorizzazione delle professionalità, e al raggiungimento degli obiettivi di qualità, efficienza ed efficacia delle attività formative e di quelle di supporto, contabili ed amministrative.

- I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.
- Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

◆ **Innovare i curricula attraverso:**

- La diffusione delle azioni specifiche e le iniziative dell'istituzione scolastica, attraverso l'uso massiccio degli strumenti di comunicazione online: sito web
- La Organizzazione di convegni, seminari, conferenze, workshop finalizzati a rendere pubblica e visibile la mission e la vision dell'intero microsistema scuola-territorio-famiglia, a proporsi come agenzia formativa e culturale forte sul territorio, grazie anche all'attestazione europea di “ **AJA Registrars Europe**” e a stimolare la corresponsabilizzazione dei processi in atto.
- Promuovere l'acquisizione delle percezioni della qualità del servizio erogato alla collettività .

Il Piano dovrà essere predisposto a cura delle funzioni strumentali, affiancate dai gruppi di lavoro PTOF costituiti in collegio docenti, entro il 15 dicembre prossimo, per essere condiviso in collegio entro dicembre ed approvato dal Consiglio d'istituto entro 15 gennaio.

Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano per il Collegio dei docenti il Dirigente scolastico ringrazia per la competente e fattiva collaborazione ed auspica che con entusiasmo si possa lavorare insieme per il miglioramento del nostro Istituto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
F.to Dott.ssa Lucia Cimmino



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

“ C. COLOMBO ” – TORRE DEL GRECO (NA)



CERTIFICATO
N. AJAEU/13/13083

Sede legale: Corso Garibaldi , 5 bis 80059 Torre del Greco (NAPOLI) - Tel. 0818812120 - FAX: 0818821360
CM: NAIS 01700E **C.F.:** 80019780636 - **Dirigenza:** Tel. 081 8818740 - **Direzione Amm. va:** Tel. 081 8812120
E-mail: nais01700E@istruzione.it **PEC:** NAIS01700E@pec.istruzione.it **Sito web:** www.iscolombo.gov.it

Piano di Miglioramento (PDM) Dell'Istituzione scolastica NAIS01700E I.S.I.S.S. “C. COLOMBO”

Indice

Sommario

Analisi della situazione di partenza

1. Obiettivi di processo

1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

2.1 Caratteri innovativi dell'obiettivo

3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato

3.1 Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

3.2 Tempi di attuazione delle attività

3.3 Piano dettagliato delle attività previste per le priorità individuate anno scolastico 2016/2017

3.4 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

4 Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

Analisi della situazione di partenza

Il Dirigente Scolastico, pienamente consapevole dei fattori di criticità emersi dalla compilazione del RAV, ha integrato, all'inizio dell'anno scolastico 2016/2017, il Team per il Miglioramento con altri componenti, con l'impegno di definire il Piano di Miglioramento per il corrente anno scolastico, tenendo presenti il contesto socio-economico e culturale in cui l'Istituzione opera, le priorità strategiche dell'Istituto e le linee progettuali del PTOF.

L'I.S.I.S.S. "C. Colombo" è un Istituto Superiore di Istruzione Statale che riguarda due settori, quello tecnico e quello professionale.

L'ambito tecnico comprende:

- L'Istituto Tecnico Tecnologico indirizzo "Trasporti e Logistica" - ITTL che si sviluppa su tre articolazioni di cui la prima con due opzioni:
 1. Conduzione del mezzo navale:
 - a) Opzione Conduzione e Manutenzione della nave (Capitani)
 - b) Opzione Conduzione e Manutenzione degli ApparatI ed Impianti Marittimi (Macchinisti)
 2. Costruzione del mezzo navale
 3. Logistica
- L'Istituto Tecnico Tecnologico indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica – ITTEE

L'ambito professionale comprende:

- L'Istituto Professionale indirizzo "Manutenzione e Assistenza Tecnica" - IPMAT
 - ✓ Opzione: ApparatI, Impianti e servizi tecnici Industriali e civili

Gli Istituti Tecnici "Trasporto e Logistica" - opzione CAIM e CMN - hanno l'obbligo di uniformarsi alle Direttive Comunitarie 2008/106/CE 2012/35/UE sui livelli minimi di formazione della Gente di mare.

L'ITTL "Colombo" ha ottenuto la certificazione ISO 9001:2008 a cura dell'Ente Certificatore AJA Registrars Europe.

La certificazione conferisce al titolo rilasciato dagli Istituti Nautici spendibilità nel mondo del lavoro ed attesta il rispetto della normativa internazionale STCW acquisita e svolta all'interno delle programmazioni disciplinari. Esse non possono derogare dallo standard i cui minimi corrispondono alla citata (Rev. 1 del 13.01.2016 Pag. 13) normativa internazionale, premessa necessaria e indispensabile per il riconoscimento del titolo e la sua spendibilità.

Essendo gli obiettivi minimi indicati dalla STCW condizione necessaria per la promozione e per l'ammissione all'esame di Stato, essi non sono modificabili neanche per gli alunni rientranti in categorie specifiche indicate da leggi e disposizioni per i quali si applicano solo percorsi e misure compensative e dispensative attivate dai singoli Consigli di Classe.

Il 30 giugno 2016, in seguito ai risultati emersi dal monitoraggio finale, anno scolastico 2015/2016, e sulla base di quanto detto è stato aggiornato il Rav, in particolare per la priorità relativa ai Risultati scolastici.

Prima di procedere all'analisi dei risultati emersi, il DS ritiene opportuno evidenziare che le problematiche strutturali delle due sedi scolastiche penalizzano notevolmente le scelte didattico/organizzative: la carenza di aule, e il conseguente utilizzo di laboratori come aule, non consente di sperimentare le classi aperte e realizzare la flessibilità oraria.

Il TpM, dovendo conciliare le procedure definite dal Sistema Gestione Qualità, previste per gli Istituti Nautici, con quelle dell'attuazione dell'autonomia scolastica, dopo aver analizzato i dati del monitoraggio del PdM 2015/2016, ha progettato di mantenere comunque costante e prioritario il miglioramento degli esiti scolastici degli alunni, nonostante sia stato pienamente raggiunto il traguardo di innalzare il tasso degli studenti ammessi alla classe successiva senza debito formativo (percentuale prevista 5% per ogni anno scolastico). Il miglioramento degli Esiti scolastici, infatti, è raggiungibile e mantenuto stabilmente solo se si continua a migliorare la qualità d'aula, offrendo agli studenti attività di sostegno didattico e promuovendo la cultura della legalità, attraverso comportamenti rispettosi di sé, degli altri e del contesto.

Il TpM, in relazione agli esiti delle Prove Invalsi, intende confermare i traguardi previsti dal RAV, ma al tempo stesso migliorare la modalità di lettura dei dati Invalsi, utilizzando l'esperienza del corso di Formazione "ISMEDA", ancora in fase di svolgimento

In sintesi, per quanto detto, il PdM intende perseguire:

➤ **Miglioramento della qualità d'aula attraverso:**

- ✓ Formazione e aggiornamento dei Docenti;
- ✓ La diffusione di metodologie e strategie più efficaci a migliorare il benessere degli alunni in classe e quindi il rendimento degli alunni (cooperative learning, peer tutoring);
- ✓ La diffusione e la promozione di buone prassi (CLIL, didattica per competenze, ASL)
- ✓ Incrementare forme di recupero, con modalità di tutoraggio, per l'innalzamento del livello di formazione in uscita degli studenti, in riferimento ai requisiti richiesti per le figure professionali di Allievo Ufficiale di Coperta (CMN) e di Macchina (CAIM)

➤ **Miglioramento del comportamento degli alunni attraverso:**

- ✓ La creazione di un clima positivo e valorizzante (didattica laboratoriale)
- ✓ La promozione di una cultura d'inclusione (attivando tutte le strategie e forme di recupero possibili)
- ✓ L'educazione alle abilità sociali (capacità degli alunni di lavorare in gruppo, rispetto delle regole, rispetto delle consegne, ...)

Il Team ha ritenuto di riconfermare, anche per il presente anno scolastico 2016/2017, sia le priorità ed i traguardi relativi alle "Competenze chiave di cittadinanza", in quanto condizione imprescindibile per il raggiungimento degli esiti degli alunni, sia quelli relativi ai "Risultati nelle prove standardizzate" e "Risultati a distanza", descritti e previsti nel RAV pubblicato precedentemente.

In particolare le priorità individuate come primarie per l'anno scolastico 2016/2017 sono :

Priorità 1

Incrementare stage di alternanza scuola- lavoro

Traguardi

Aumentare del 10 % la partecipazione degli alunni agli stage

Priorità 2

Aumentare la competenza sociale e civile degli alunni (capacità di osservare regole e patti sociali condivisi)

Traguardi

Diminuire il numero di alunni che nello scrutinio finale fanno registrare voto di condotta pari al sei

Di seguito è riportata una schematizzazione del percorso in precedenza illustrato così articolata:

1. **TABELLA A1 e TABELLA A2:** obiettivi e traguardi raggiunti al termine dell'anno scolastico 2015/2016, distinti per sede, con il calcolo della variazione di percentuale rispetto all'anno precedente;
2. **TABELLA B:** priorità e traguardi pubblicati nel RAV aggiornato al 30 giugno 2016
3. **TABELLA C:** obiettivi e traguardi, suddivisi in termini qualitativi e quantitativi, fissati per il triennio, e obiettivi primari da raggiungere nel corrente anno scolastico

TABELLA A1

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO	a.s. 2014/2015	a.s. 2015/2016	% variazione anno precedente
Risultati scolastici	Ridurre il numero di studenti che abbandonano gli studi nelle classi del biennio	Abbatte di almeno 1 punto di percentuale gli abbandoni per ogni anno scolastico 1%	SEDE IPMAT CLASSI I: 9,1 % CLASSE II: 2,3 %	SEDE IPMAT CLASSI I: 13.3 % CLASSE II: 0 %	SEDE IPMAT La classe I registra un abbandono di 4 alunni su 30 iscritti
			SEDE ITTL 0	SEDE ITTL CLASSI I: 2 alunni CLASSE II: 1 alunno	SEDE ITTL In considerazione del fatto che gli iscritti nelle classi prime sono 111 (percentuale di abbandono 1.8%), mentre nelle classi seconde sono 117 (percentuale di abbandono 0.8%) gli abbandoni nel biennio della sede ITTL si possono considerare nulli
	Diminuzione degli alunni ammessi alla classe successiva con debito formativo	Abbatte la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva con debito formativo di almeno 5 % per ogni anno scolastico	SEDE IPMAT Tot. 54 10 + 12 + 17 + 11	SEDE IPMAT Tot. 45 8 + 9 + 14 + 14	SEDE IPMAT La percentuale di diminuzione è stata uguale a -16,67% In valore assoluto la diminuzione è stata di -9
			SEDE ITTL Tot. 185 50 + 50 + 46 + 39	SEDE ITTL Tot. 145 30 + 32 + 45 + 38	SEDE ITTL La percentuale di diminuzione è stata uguale a -21,62% In valore assoluto la diminuzione è stata di -40
	Risultati nelle prove standardizzate	Diminuire la differenza del punteggio della sede IPMAT rispetto a scuole con contesto socio economico e culturale simile	Diminuire del 10% gli alunni che fanno registrare carenze formative in italiano e Matematica nello scrutinio finale 3,3%per ogni anno	SEDE IPMAT Classe I Mat: 5 - Ita. 3	SEDE IPMAT Classe I Mat: 3 - Ita. 0
Classe II Mat: 1 - Ita. 2				Classe II Mat: 3 - Ita. 1	Classi II La percentuale di diminuzione è stata uguale a Mat + 200% (assoluto +2) Ita -50 % (assoluto -1)
SEDE ITTL Classe I Mat: 42 - Ita. 23				SEDE ITTL Classe I Mat: 20 - Ita. 0	SEDE ITTL Classi I La percentuale di diminuzione è stata uguale a Mat - 52.38 % (assoluto -22) Ita 100%
Ridurre la percentuale di		Aumentare la percentuale di	Classe II Mat: 46 - Ita. 26	Classe II Mat: 17 - Ita. 0	Classi II La percentuale di diminuzione è stata uguale a Mat - 63.04 % (assoluto -29) Ita 100 %
	SEDE IPMAT		SEDE IPMAT	SEDE IPMAT	

	alunni collocati nei livelli 1 e 2 delle prove	alunni nei livelli 3 e 4 di almeno 1 punto 0,3%per ogni anno	SEDE ITTL	SEDE ITTL	SEDE ITTL
--	--	--	------------------	------------------	------------------

TABELLA A2

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO	a.s. 2014/2015	a.s. 2015/2016	% variazione anno precedente
Competenze chiave e di cittadinanza	Aumentare la competenza sociale e civile degli alunni (capacità di osservare regole e patti sociali condivisi)	Diminuire il numero di alunni che nello scrutinio finale fanno registrare voto di condotta pari al sei 1%	SEDE IPMAT Totale alunni 71	SEDE IPMAT Totale alunni 30	SEDE IPMAT La percentuale di diminuzione è stata uguale a -57,75% In valore assoluto la diminuzione è stata di -41
			SEDE ITTL Totale alunni 106	SEDE ITTL Totale alunni 63	SEDE ITTL La percentuale di diminuzione è stata uguale a -40,57% In valore assoluto la diminuzione è stata di -43
	Incrementare la partecipazione degli alunni a lezioni itineranti legate alla specificità degli indirizzi di studio con attività laboratoriali	Implementare percorsi formativi sulla sicurezza, legalità, sport e musica. Mirate a sviluppare le competenze trasversali nel corso del triennio. 1%	Legalità Sport	Legalità Sport Musica Sicurezza Alternanza classi III Vedi DIARIO DI BORDO I E II PERIODO	In entrambe le sedi sono stati attivati percorsi formativi sulla legalità, sport e musica e le classi terze dell'Istituto hanno seguito un corso per la sicurezza secondo il Testo Unico D.Lgs. n. 81 e le terze della sede ITTL hanno partecipato alla XVII giornata nazione sicicurezza in mare
Risultati a distanza	Incrementare stage di alternanza scuola - lavoro	Aumentare del 10% la partecipazione degli alunni agli stage. 3,3%per ogni anno	SEDE IPMAT Tot. Alunni 34 + 1	SEDE IPMAT III A 13 III B 18	SEDE IPMAT La percentuale di diminuzione è stata uguale a -11,43%
			SEDE ITTL 0	SEDE ITTL 22 + 22 + 22 + 24 = 90	SEDE ITTL + 100%
	Rafforzare i rapporti con il territorio e il mondo del lavoro	Creare occasioni, incontri, tavole rotonde ed eventi per l'orientamento alla carriera e al mondo del lavoro. 1%		DIARIO DI BORDO I E II PERIODO	Nel corrente anno scolastico sono stati incrementati gli incontri ed eventi mirati all'orientamento alla carriera, inoltre si registra anche un implemento di occasioni di incontro con il mondo del lavoro legata alla specificità di indirizzo.

TABELLA B

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO	Obiettivo fissato in percentuale per ogni anno scolastico		
			I Anno	II Anno	III Anno
Risultati nelle prove standardizzate	Diminuire la differenza del punteggio della sede IPMAT rispetto a scuole con contesto socio economico e culturale simile	Diminuire del 10% gli alunni che fanno registrare carenze formative in italiano e Matematica nello scrutinio finale	3,3%	3,3%	3,3%
	Ridurre la percentuale di alunni collocati nei livelli 1 e 2 delle prove	Aumentare la percentuale di alunni nei livelli 3 e 4 di almeno 1 punto	0,3%	0,3%	0,3%
Competenze chiave e di cittadinanza	Aumentare la competenza sociale e civile degli alunni (capacità di osservare regole e patti sociali condivisi)	Diminuire il numero di alunni che nello scrutinio finale fanno registrare voto di condotta pari al sei	1%	2%	3%
	Incrementare la partecipazione degli alunni a lezioni itineranti legate alla specificità degli indirizzi di studio con attività laboratoriali	Implementare percorsi formativi sulla sicurezza, legalità, sport e musica. Mirate a sviluppare le competenze trasversali nel corso del triennio.	1%	2%	3%
Risultati a distanza	Incrementare stage di alternanza scuola - lavoro	Aumentare del 10% la partecipazione degli alunni agli stage.	3,3%	3,3%	3,3%
	Rafforzare i rapporti con il territorio e il mondo del lavoro	Creare occasioni, incontri, tavole rotonde ed eventi per l'orientamento alla carriera e al mondo del lavoro.	1%	2%	3%

TABELLA C

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO	Obiettivo fissato in percentuale per ogni anno scolastico		
			a.s. 2015/2016	a.s. 2016/2017	a.s. 2017/2018
Risultati a distanza (rubrica di valutazione del RAV: valore 3)	Incrementare stage di alternanza scuola - lavoro	Aumentare del 10% la partecipazione degli alunni agli stage.	3,3%	3,3%	3,3%
Competenze chiave e di cittadinanza (rubrica di valutazione del RAV: valore 4)	Aumentare la competenza sociale e civile degli alunni (capacità di osservare regole e patti sociali condivisi)	Diminuire il numero di alunni che nello scrutinio finale fanno registrare voto di condotta pari al sei	1%	2%	3%

1. Obiettivi di processo

1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

Priorità 1

Incrementare stage di alternanza scuola- lavoro

Traguardi

Aumentare del 10 % la partecipazione degli alunni agli stage

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

1 Implementare i corsi di formazione docenti

2 Incrementare la partecipazione degli alunni a lezioni itineranti, legati alla specificità degli indirizzi di studi, con attività laboratoriali

3 Incrementare l'uso di interventi individualizzati e forme di recupero con modalità di tutoraggio tra pari

4 Inserire nella progettazione del curriculum prove autentiche con relative rubriche di valutazione

5 Sensibilizzare i docenti ad utilizzare le strategie del COOPERATIVE LEARNING, TUTORING e PEER TUTORING

6 Recuperare i “comportamenti” degli studenti in difficoltà e sviluppare/potenziare il senso di appartenenza all'istituto

Priorità 2

Aumentare la competenza sociale e civile degli alunni (capacità di osservare regole e patti sociali condivisi)

Traguardi

Diminuire il numero di alunni che nello scrutinio finale fanno registrare voto di condotta pari al sei

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

1 Implementare i corsi di formazione docenti

2 Incrementare la partecipazione degli alunni a lezioni itineranti, legati alla specificità degli indirizzi di studi, con attività laboratoriali

3 Recuperare i “comportamenti” degli studenti in difficoltà e sviluppare/potenziare il senso di appartenenza all’istituto

4 Sensibilizzare i docenti ad utilizzare le strategie del COOPERATIVE LEARNING, TUTORING e PEER TUTORING

1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
Implementare i corsi di formazione docenti	4	4	16
Incrementare la partecipazione degli alunni a lezioni itineranti, legati alla specificità degli indirizzi di studi, con attività laboratoriali	3	4	12
Incrementare l’uso di interventi individualizzati e forme di recupero con modalità di tutoraggio tra pari	5	3	15
Inserire nella progettazione del curriculum prove autentiche con relative rubriche di valutazione	3	4	12
Programmare nei dipartimenti prove di valutazione comune per classi parallele	4	4	16
Recuperare i “comportamenti” degli studenti in difficoltà e sviluppare/potenziare il senso di appartenenza all’istituto	2	3	6
Sensibilizzare i docenti ad utilizzare le strategie del COOPERATIVE LEARNING, TUTORING e PEER TUTORING	3	3	9

1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Implementare i corsi di formazione docenti	Potenziare le competenze dei docenti con la finalità di migliorare l'intervento educativo-didattico e i risultati degli alunni	Partecipazione a reti di scuole. Numero di docenti partecipanti a corsi di formazione	N. di rete di scuole a cui la scuola ha aderito
Incrementare la partecipazione degli alunni a lezioni itineranti, legati alla specificità degli indirizzi di studi, con attività laboratoriali	Aumentare le competenze sociali e civili degli alunni: in termini di rispetto di regole e patti sociali condivisi	Partecipazione degli alunni alle attività proposte in termini di adesione numerica	Stesura di un diario di bordo relativo alle lezioni itineranti, visite guidate ed attività varie realizzate dagli alunni
Incrementare l'uso di interventi individualizzati e forme di recupero con modalità di tutoraggio tra pari	Diminuire il numero di alunni ammessi alla classe successiva con debito formativo	Numero di debiti formativi registrati negli scrutini del primo quadrimestre e di corsi di recupero / potenziamento attivati	Monitoraggi degli esiti degli scrutini relativi al termine del primo quadrimestre e delle attività di recupero e potenziamento attivate
Inserire nella progettazione del curriculum prove autentiche con relative rubriche di valutazione	Strutturazione di UdA. Miglioramento delle performance di apprendimento degli alunni.	Riduzione numerica delle non ammissioni alla classe successiva e debiti formativi	Monitoraggio dei CdC che hanno strutturato UdA. Monitoraggi scrutini
Programmare nei dipartimenti prove di valutazione comune per classi parallele	Condivisione di standard di livello e uniformità di modalità di valutazione	Numero di prove strutturate per classi parallele.	Monitoraggio degli esiti delle prove per classi parallele. Monitoraggio dei CdC che hanno strutturato prove per classi parallele.
Recuperare i "comportamenti" degli studenti in difficoltà e sviluppare/potenziare il senso di appartenenza	Aumentare il livello di partecipazione delle famiglie agli incontri istituzionali con la scuola	Numero di alunni che nello scrutinio finale fanno registrare voto di condotta superiore al sei	Monitoraggio dei voti di condotta

all'istituto			
Sensibilizzare i docenti ad utilizzare le strategie del COOPERATIVE LEARNING, TUTORING e PEER TUTORING	Introduzione di modalità didattiche innovative per stimolare una maggiore motivazione degli alunni	Riduzione del numero di alunni che abbandonano gli studi soprattutto nel primo biennio	Questionario docenti - alunni

2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

Obiettivo di processo: Implementare i corsi di formazione docenti				
Azione prevista	Effetti positivi a medio termine	Effetti negativi a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi a lungo termine
Attivare la formazione e ricerca-azione su didattica per competenze, strumenti di verifica/valutazione e uso inclusivo delle nuove tecnologie	Migliorare l'azione insegnamento-apprendimento tramite l'acquisizione di competenze specifiche come progettare per competenze e competenze digitali.	Resistenza da parte dei docenti a modificare il proprio stile di insegnamento	Incremento delle competenze digitali dei docenti. Potenziamento delle competenze progettuali, metodologiche e strategiche. Utilizzo di pratiche formative innovative	Scarsa reperibilità di fondi per la realizzazione di corsi di formazione Instabilità del personale con conseguente perdita di competenze acquisite

Obiettivo di processo: Incrementare la partecipazione degli alunni a lezioni itineranti, legati alla specificità degli indirizzi di studi, con attività laboratoriali				
Azione prevista	Effetti positivi a medio termine	Effetti negativi a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi a lungo termine
Progettazione nei dipartimenti e CdC di lezioni itineranti legati alla specificità dell'istituto e di attività come visite guidate,	Miglioramento relativo al comportamento degli alunni, della frequenza scolastica e del	L'effetto negativo è legato a fattori su cui la scuola ha solo un controllo	Progettazione di diverse UdA multidisciplinari che prevedano il conseguimento di una o più	L'effetto negativo è legato a fattori su cui la scuola ha solo un controllo

partecipazione a convegni o spettacoli.	rendimento finale	parziale: tempo, risorse materiali ed economiche necessarie	competenza specifica	parziale: tempo, risorse materiali ed economiche necessarie
---	-------------------	---	----------------------	---

Obiettivo di processo: Incrementare l'uso di interventi individualizzati e forme di recupero con modalità di tutoraggio tra pari				
Azione prevista	Effetti positivi a medio termine	Effetti negativi a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi a lungo termine
Attivazione di tutte le strategie didattiche volte al recupero delle insufficienze fatte registrare dagli alunni al termine del primo quadrimestre. Progetti di potenziamento vari. Favorire interventi per il rafforzamento delle competenze linguistiche e logico matematiche di base.	Aumentare il numero di alunni con esiti positivi al termine dell'anno scolastico.	Replicare le attività di recupero con le stesse modalità d'insegnamento che si sono rilevate ad oggi poco efficaci	Miglioramento delle performance all'esame conclusivo del ciclo di studi	Negli esiti finali e negli esami conclusivi non si registri alcuna variazione in senso positivo

Obiettivo di processo: Inserire nella progettazione del curriculum prove autentiche con relative rubriche di valutazione				
Azione prevista	Effetti positivi a medio termine	Effetti negativi a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi a lungo termine
Progettazione per competenza nei dipartimenti. Strutturazione di una banca dati	La realizzazione di UdA permetterà il potenziamento dell'uso della didattica laboratoriale e del cooperative learning che aumenterà la	Non tutti i docenti dell'istituto sono formati sulla didattica per competenze quindi si	Realizzazione di una banca dati di UdA Implementazione di nuove metodologie e	Non raggiungimento del traguardo fissato

	partecipazione e la motivazione degli studenti all'attività didattica	prevede che non tutti i CdC realizzeranno UdA	strategie	
--	---	---	-----------	--

Obiettivo di processo: Programmare nei dipartimenti prove di valutazione comune per classi parallele				
Azione prevista	Effetti positivi a medio termine	Effetti negativi a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi a lungo termine
Progettazione di prove comuni per classi parallele all'interno dei Dipartimenti . Strutturazione di una banca dati ed un osservatorio permanente per monitorare i risultati ottenuti dagli studenti dopo il diploma	Monitorando i risultati delle prove per ogni singola disciplina si potranno individuare gli alunni in difficoltà ed attuare le strategie più efficaci per il recupero delle insufficienze riscontrate Utilizzo di strumenti condivisi	L'impossibilità di realizzare prove comuni per classi parallele in quanto lo svolgimento della programmazione in una classe rispetto alle altre ha subito un ritardo (docente nominato in ritardo rispetto l'inizio dell'anno scolastico)	Migliorare agli esiti degli alunni agli esami conclusivi Sviluppo delle competenze progettuali dei docenti Banca dati alunni inseriti nel mondo del lavoro	Non raggiungimento del traguardo fissato

Obiettivo di processo: Recuperare i “comportamenti” degli studenti in difficoltà e sviluppare/potenziare il senso di appartenenza all’istituto				
Azione prevista	Effetti positivi a medio termine	Effetti negativi a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi a lungo termine
Attivazione dei progetti per il potenziamento delle Competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	Aumento del numero di studenti che conseguono un buon livello nel voto di condotta. Mantenere il tasso di abbandono nel biennio inalterato.	L'effetto negativo è legato a fattori su cui la scuola ha solo un controllo parziale: tempo e risorse materiali ed	Riduzione di situazioni di disagio, dispersione e difficoltà di apprendimento aumentando la	Non raggiungimento del traguardo fissato

Laboratori di educazione alla legalità affidati ai docenti di diritto (organico di potenziamento)		economiche necessarie	motivazione e l'interesse negli alunni.	
Progetti MIUR in reti di scuole (PON, POR)				

Obiettivo di processo: Sensibilizzare i docenti ad utilizzare le strategie del COOPERATIVE LEARNING, TUTORING e PEER TUTORING				
Azione prevista	Effetti positivi a medio termine	Effetti negativi a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi a lungo termine
Creazione di ambienti funzionali all'attuazione di buone pratiche didattiche innovative e coinvolgenti. Sperimentare laboratori di apprendimento della lingua straniera con la compresenza dei docenti di potenziamento di lingua (riferimento "Model course" di Maritime English emanato dall'IMO)	Realizzazione di percorsi formativi individualizzati che permetteranno di aumentare l'autostima dell'allievo e quindi di migliorare l'esito finale e prevenire la dispersione	L'effetto negativo è legato a fattori su cui la scuola ha solo un controllo parziale: tempo e risorse materiali ed economiche necessarie	Modifica dell'azione educativo didattica al fine di attivare la motivazione negli alunni e migliorare gli esiti.	Non raggiungimento del traguardo fissato

2.1 Caratteri innovativi dell'obiettivo

Obiettivo	Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento (Legge 107/15 art,1 comma 7, Avanguardie educative)
Implementare i corsi di formazione docenti	Il miglioramento degli esiti degli alunni può essere favorito dalla condivisione di processi, percorsi e metodologie innovative tra i docenti della comunità, attraverso opportune azione di formazione rispondenti agli effettivi bisogni educativi	i. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
Incrementare la partecipazione degli alunni a lezioni itineranti, legati alla specificità degli indirizzi di studi, con attività laboratoriali	La programmazione di UdA permette ai docenti di utilizzare le nuove strategie didattiche quali il TUTORING, il PEER TUTORING ed il ROLE PLAY.	i. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
Incrementare l'uso di interventi individualizzati e forme di recupero con modalità di tutoraggio tra pari	Realizzare attività di recupero attraverso le nuove strategie didattiche	a. Potenziamento delle competenze linguistiche b. Potenziamento delle competenze matematico-logiche-scientifiche i. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio m. Incremento dell'alternanza scuola lavoro
Inserire nella progettazione del curricolo prove autentiche con relative rubriche di valutazione	Introduzione di una didattica per competenze come buona prassi dell'istituto, al fine di potenziare nuove metodologie e strategie didattiche innovative come il cooperative learning, tutoring e roole play	i. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
Programmare nei dipartimenti prove di valutazione comune	Miglioramento dell'azione educativa didattica in modo organico ed iroduzione di una buona prassi	J. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento

per classi parallele		dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio di degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati
Recuperare i “comportamenti” degli studenti in difficoltà e sviluppare/potenziare il senso di appartenenza all’istituto	Innovazione delle modalità di lezione e conduzione d'aula	J. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio di degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati
Sensibilizzare i docenti ad utilizzare le strategie del COOPERATIVE LEARNING, TUTORING e PEER TUTORING	Il docente sperimenta in classe con i suoi allievi le scelte fatte, osserva i cambiamenti e ri-orienta il proprio lavoro attraverso un'attività di ricerca-azione, con le nuove metodologie e strategie didattiche	J. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio di degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato

Di seguito sono indicati gli impegni delle risorse umane interne alla scuola non compresi nelle ordinarie attività di servizio (attività di insegnamento e attività funzionali all'insegnamento) e che hanno un impatto aggiuntivo di carattere finanziario e le spese previste per la collaborazione al PdM di figure professionali esterne alla scuola e/o per l'acquisto di attrezzature specifiche.

Risorse umane interne e relativi costi aggiuntivi – Spese previste per attività non ordinarie che hanno un impatto aggiuntivo di carattere finanziario

Obiettivo di processo	Risorse umane interne alla scuola	Tipologia attività	Spesa prevista	Fonte
– Implementare i corsi di formazione docenti	ATA	Servizi ausiliari-tecn-amm. per Corso formazione	1.000,00	MIUR
– Incrementare uso di interventi individuali e forme di recupero	Docenti ATA	Att. funz. all'insegnamento	11.000,00	MIUR
– Recuperare i comportamenti degli studenti in difficoltà e potenziare senso di appartenenza	Docenti ATA DS	Attività aggiuntive di non insegnamento Servizi ausiliari-tecn-amm Progettazione-dir. e coord.	8.200,00 3.659,00 5.250,00	REGIONE Progetto “Scuola Viva”
– sensibilizzare i docenti all'uso di strategie didattiche innovative (es. cooperative learning)	Docenti ATA DS	Tutoraggio Serv. ausiliari-tecn/amm. Dir. e coord.	2.090,00 1.000,00 1.290,00	MIUR Progetto PDM finanziato

Risorse umane esterne e risorse strumentali – Spese previste per la collaborazione di figure professionali esterne

Obiettivo di processo	Tipologia di risorsa	Spesa prevista	Fonte finanziaria
– Implementare i corsi di formazione docenti	Formatori	2.600,00	MIUR
– Implementare l’istituto di tecnologie digitali	Formatori Attrezzature	1.000,00 500,00	MIUR
– Incrementare la partecipazione degli alunni a lezioni itineranti, legate alla specificità	Formatore Attrezzature	23.400,00 2.000,00	REGIONE Scuola Viva
– Recuperare i comportamenti degli studenti in difficoltà e potenziare senso di appartenenza	Formatori	1.050,00	MIUR
– sensibilizzare i docenti all’uso di strategie didattiche innovative (es. cooperative learning)	Formatori Attrezzature e materiali	5.000,00 620,00	MIUR – Cofinanziamento Ente formazione - Progetto PDM finanziato Decreto USRC D.G. prot. n. AOODRCA/RU/13453 DEL 30/11/15
9. – sensibilizzare i docenti all’uso di nuove tecnologie nella didattica	Formatori Altro	700,00 300,00	MIUR

3.2 Tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività*

Obiettivo di processo	Attività: obiettivi operativi	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Implementare i corsi di formazione docenti	Corsi di formazione docenti e personale della scuola										
Incrementare la partecipazione degli alunni a lezioni itineranti, legati alla specificità degli indirizzi di studi, con attività laboratoriali	Partecipazione a Progetti MIUR Uscite didattiche Progetti di Potenziamento										
Incrementare l'uso di interventi individualizzati e forme di recupero con modalità di tutoraggio tra pari	Potenziamento e recupero. Progetto MIUR										
Inserire nella progettazione del curriculum prove autentiche con relative rubriche di valutazione	Progettazione UdA										
Programmare nei dipartimenti prove di valutazione comune per classi parallele	Prove di valutazione comune per classi parallele										
Recuperare i "comportamenti" degli studenti in difficoltà e sviluppare/potenziare il senso di appartenenza all'istituto	Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza: partecipazione degli alunni a lezioni itineranti, legati alla specificità degli indirizzi di studi. Incremento di attività laboratoriali. Partecipazione a progetti MIUR										
Sensibilizzare i docenti ad utilizzare le strategie del COOPERATIVE LEARNING, TUTORING e PEER TUTORING	Creazione di ambienti funzionali all'attuazione di buone pratiche didattiche innovative e coinvolgenti										

* Da compilare durante l'attuazione del progetto:

- giallo: attuazione non in linea con gli obiettivi
- rosso: attuazione non ancora avviata/in corso e in linea con gli obiettivi
- verde: attuato
- blu : nessuna attività prevista

3.3 Piano dettagliato delle attività previste per le priorità individuate anno scolastico

2016/2017

Fasi	Attività: obiettivi operativi	Prodotti
Fase propedeutica Settembre/ottobre 2016	Riunione gruppo per l'autovalutazione; Riunioni di Dipartimento e dei Gruppi di Lavoro	Progetto accoglienza secondo le indicazioni delle formatrici ISMEDA Revisione del PdM anno scolastico 2016/2017 in seguito alla pubblicazione aggiornata del RAV a giugno 2016. Aggiornamento PTOF Programmazioni individuali dei docenti e del CdC. Individuazioni di percorsi didattici e UdA per lo sviluppo delle competenze ordinarie e/o dell'STCW per le classi del Biennio e del Triennio Incontri con i genitori delle classi I Test d'ingresso classi I e III
1° fase: PROGETTAZIONE Novembre/dicembre 2016	Progettazione individuate dai gruppi per la partecipazione a reti di scuole (progetti proposti dal MIUR). Riunioni di Dipartimento Individuazione alunni in difficoltà e attivazione sportello didattico Interventi di recupero competenze di Matematica, Italiano, Inglese. Progetto MIUR “ Salpiamo l'ancora e puntiamo al successo” Corso di Formazione “ISMEDA” Progettare percorsi di ASL con il coinvolgimento attivo dei responsabili di dipartimento	Primo incontro scuola famiglia mese di Dicembre e consegna della scheda di valutazione infraquadrimestrale. Corsi zero classi prime. Lettura dati INVALSI con esperti corso “ISMEDA” Predisposizione di prove per classi parallele nei dipartimenti Progetto MIUR “ Salpiamo l'ancora e puntiamo al successo” attivazione dei moduli Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa

2° fase: ESECUZIONE Gennaio /maggio 2017	Attivazione dei progetti per il potenziamento delle Competenze chiave e di cittadinanza degli studenti. Attivazione di tutte le strategie didattiche volte al recupero delle insufficienze fatte registrare dagli alunni al termine del primo quadrimestre. Progetti di potenziamento vari Programmazione nei dipartimenti e CdC di prove comuni e prove autentiche con relative rubriche di valutazione Corsi di formazione docenti e personale scolastico Progetto MIUR “ Salpiamo l’ancora e puntiamo al successo” Progetto in rete di scuole PDM	Partecipazione degli alunni a lezioni itineranti, legati alla specificità degli indirizzi di studi. Incremento delle attività laboratoriali. Numero di 2 prove comuni per classi parallele. Prova prevista nel mese di maggio per le classi in uscita del primo biennio e di prestazione per le classi II e IV soggette ad ASL Attivazione di corsi di formazione: • Corso di formazione Progettare per competenze • Corso di formazione CLOUD E GOOGLE DRIVE • Corso di autoformazione di matematica: INVALSI • Uso di software specifici per il personale di segreteria • Monitoraggi in itinere del PdM
3° fase: VERIFICA Maggio/giugno 2017	Valutazione in sede di scrutinio finale del comportamento e degli esiti degli alunni	Monitoraggio finale PdM
4° fase: RIESAME DELLE AZIONI e POSSIBILE IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO	Riunione di Riesame: Linee di indirizzo per la progettazione dell’a.s. 2016/17.	Analisi dei dati per la progettazione del PdM e la possibile implementazione per l’anno scolastico 2017/2018.

Gantt del Piano

Attività	Responsabile	set	ott	nov	dic	Gen	feb	mar	apr	mag	giu
Fase propedeutica Settembre/ottobre 2015 Dal RAV al PdM e aggiornamento PTOF	D.S. - C.D. C.d.C. DIPARTIMENTI										
1° fase: PROGETTAZIONE Novembre/dicembre 2015	TEAM per il PdM F.S. - C.d.C. D.S.										
2° fase: ESECUZIONE Gennaio /maggio 2016	C.d.C. Dipartimenti T.p. il PdM										
3° fase: VERIFICA Maggio/giugno 2016	C.d.C.										
4° fase: RIESAME DELLE AZIONI e POSSIBILE IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO	D.S. TEAM per il PdM										

3.4 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Obiettivo di processo	Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche /necessità di aggiustamenti
Implementare i corsi di formazione docenti	30/05/2017	Partecipazione e interesse dei docenti ai corsi di formazione proposti	Monitoraggio presenza docenti ai corsi di formazione			
Incrementare la partecipazione degli alunni a lezioni itineranti, legati alla specificità degli indirizzi di studi, con attività laboratoriali	30/06/2017	N° adesione e partecipazione degli alunni alle attività proposte	Stesura di un diario di bordo di tutte le attività			
Incrementare l'uso di interventi individualizzati e forme di recupero con modalità di tutoraggio tra pari	dicembre 2016	Esiti corso zero per matematica	Monitoraggi esiti finali del corso zero di matematica - recupero delle abilità di base			
	30/04/2017 30/07/2017	Debiti formativi registrati negli scrutini del primo quadrimestre Corsi di recupero ed alle attività di potenziamento attivate	Monitoraggio esiti recupero ed attività di potenziamento			
Inserire nella progettazione del curriculum prove autentiche con relative rubriche di valutazione	30/06/2017	Riduzione delle non ammissioni alla classe successiva e del numero di studenti promossi con debiti formativi	Monitoraggi relativi agli esiti finali			
	30/06/2017	Consigli di classe che hanno progettato una UdA con relativa prova autentica e rubrica di valutazione	Monitoraggi delle prove autentiche realizzate			
Programmare nei dipartimenti prove di	marzo 2017	Numero di classi che hanno svolto	Monitoraggi dei CdC e delle			

valutazione comune per classi parallele		prove comuni per classi parallele e discipline	discipline in cui sono state svolte prove per classi parallele			
	30/06/2017	Riduzione delle non ammissioni alla classe successiva e del numero di studenti promossi con debiti formativi Numero prove somministrate	Monitoraggi degli esiti degli alunni al termine dell'anno scolastico			
	giugno 2017	Numero di classi che hanno svolto prove comuni per classi parallele e discipline	Monitoraggi dei CdC e delle discipline in cui sono state svolte prove per classi parallele			
Recuperare i "comportamenti" degli studenti in difficoltà e sviluppare/potenziare il senso di appartenenza all'istituto	febbraio 2017	Numero di alunni che nello scrutinio intermedio fanno registrare voto di condotta sei	Monitoraggio del voto di condotta degli alunni al termine del primo quadrimestre			
	30/06/2017	Numero di alunni che nello scrutinio finale fanno registrare voto di condotta superiore al sei	Monitoraggio del voto di condotta degli alunni al termine del secondo quadrimestre			
Sensibilizzare i docenti ad utilizzare le strategie del COOPERATIVE LEARNING, TUTORING e PEER TUTORING	30/06/2017	Registri di presenze al corso di formazione.	Grado di soddisfazione dei docenti (questionario) e monitoraggio presenza docenti			

4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

In questa sezione si considerano la dimensione della valutazione degli esiti, facendo esplicito riferimento agli indicatori che erano stati scelti nel RAV come strumenti di misurazione dei traguardi previsti.

Priorità 1 legata agli ESITI: risultati scolastici

Diminuzione degli alunni ammessi alla classe successiva con debito formativo

Data rilevazione

30/06/2016

Indicatori scelti

Monitoraggi relativi agli esiti finali

Risultati attesi

Diminuzione degli alunni ammessi alla classe successiva con debito formativo del 5% per ogni anno scolastico

Risultati riscontrati

Sede ITTL: diminuzione pari a -21,62% (In valore assoluto la diminuzione è stata di - 40)

Sede IPMAT: diminuzione pari a -16,67% (In valore assoluto la diminuzione è stata di - 9)

Differenza

I dati raccolti evidenziano un esito più che positivo rispetto al risultato atteso

Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica

Avendo raggiunto il traguardo prefissato, il TpM ha ritenuto che la priorità relativa ai risultati scolastici sia da mantenere per consolidare i risultati raggiunti

Priorità 2 legata agli ESITI: Competenze chiave di cittadinanza

Aumentare la competenza sociale e civile degli alunni (capacità di osservare regole e patti sociali condivisi)

Data rilevazione

30/06/2016

Indicatori scelti

Monitoraggio dei voti di condotta degli alunni allo scrutinio finale

Risultati attesi

Mantenere e/o diminuire il numero di alunni che riportano un voto di condotta pari a sei: diminuire dell'1% la percentuale di alunni con voto di condotta pari a 6 per ogni anno scolastico

Risultati riscontrati

Sede ITTL: Percentuale di diminuzione pari a 40,57%

Sede IPMAT: Percentuale di diminuzione pari a 57,75%

Differenza

I dati raccolti evidenziano un esito più che positivo rispetto al risultato atteso

Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica

Avendo raggiunto il traguardo prefissato, il TpM ha ritenuto che la priorità relativa ai risultati scolastici sia da mantenere per consolidare i risultati raggiunti

4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Momenti di condivisione interna

Il PdM e le relative modalità di attuazione e risultati saranno condivisi con le seguenti modalità: Docenti durante gli incontri collegiali: Dipartimenti, CdC, CD, CI; Personale ATA in incontri programmati.

Persone coinvolte

Docenti e Personale ATA

Strumenti

Sito web, circolari

4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola

Metodi/Strumenti

Consigli di classe, Consiglio d'Istituto, sito web, scuola in chiaro e territorio

Destinatari

Docenti, Genitori, Alunni, Scuole, associazioni e Enti

Tempi

Al termine del Pdm, in itinere per la valutazione intermedia e finale per il monitoraggio finale

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'esterno

Metodi/Strumenti

Sito web, scuola in chiaro e territorio

Destinatari

Docenti, Genitori, Alunni, Scuole, associazioni e Enti

Tempi

Al termine del Pdm, in itinere per la valutazione intermedia e finale per il monitoraggio finale

4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

Nome e Cognome	Ruolo nell'organizzazione scolastica	Ruolo nel team di miglioramento
Dott.ssa LUCIA CIMMINO	<i>DIRIGENTE SCOLASTICO</i>	RESPONSABILE DEL PIANO
MARIA CUNA	<i>D.S.G.A.</i>	RESPONSABILE BUDGET REFERENTE AREA AMMINISTRATIVA
MARIA CIRA D'ANZELMO	docente di matematica della sede ITTL, Funzione strumentale	COORDINATRICE DELLA PROGETTAZIONE DEL PdM
MARIA GRAZIA SAVASTANO	docente di, matematica sede ITTL Collaboratore del D.S. Responsabile Qualità di Sistema RDD	REASONSABILE DELLA DIREZIONE
RAIMONDO RUGGIERO	docente di Lingue Inglese della sede IPMAT e Funzione strumentale	RESPONSABILE MONITORAGGIO AZIONI DEL PROGETTO
CARMEN REGGIO	docente di Chimica sede ITTL, Funzione strumentale	RESPONSABILE MONITORAGGIO AZIONI DEL PROGETTO
LUIGI RUGGIERO	docente della sede IPMAT e funzione strumentale	REFERENTE INFORMATICO
GIOVANNA RUSSO	docente di Inglese sede ITTL	MEMBRO TEAM .
GIUSEPPINA D'URZO	docente di Italiano della sede ITTL, Funzione strumentale e responsabile qualità di sistema RSGQ	RESPONSABILE QUALITA' DI SISTEMA
ANGELA D'ALESSIO	docente di Inglese sede ITTL	MEMBRO TEAM .
ANTONELLA PUGLIESE	Docente di matematica sede ITTL	ANIMATORE DIGITALE



Istituto Statale di Istruzione Secondaria

Cristoforo Colombo

Torre del Greco (Napoli)

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

Anno Scolastico 2016/2017

PREMESSA

Piano annuale per l'Inclusione (P.A.I.), previsto dalla Direttiva del 27 dicembre 2012 e dalla C.M. n. 8/2013 a firma del Capo Dipartimento per l'Istruzione, intende fornire un elemento di riflessione nella predisposizione del POF, di cui il P.A.I. è parte integrante. Il P.A.I., infatti, non va inteso come un ulteriore adempimento burocratico, bensì come uno strumento che possa contribuire ad accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei "risultati" educativi, per creare un contesto educante dove realizzare concretamente la scuola "per tutti e per ciascuno". Esso è prima di tutto un atto interno della scuola autonoma, finalizzato all'auto-conoscenza e alla pianificazione, da sviluppare in un processo responsabile e attivo di crescita e partecipazione.

Il P.A.I. non va dunque interpretato come un "piano formativo per gli alunni con bisogni educativi speciali", ad integrazione del P.O.F. (in questo caso più che di un "piano per l'inclusione" si tratterebbe di un "piano per gli inclusi"), e non è quindi un "documento" per chi ha bisogni educativi speciali, ma è lo strumento per una progettazione della propria offerta formativa in senso inclusivo, è lo sfondo ed il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni, le linee guida per un concreto impegno programmatico per l'inclusione, basato su una attenta lettura del grado di inclusività della scuola e su obiettivi di miglioramento, da perseguire nel senso della trasversalità delle prassi di inclusione negli ambiti dell'insegnamento curricolare, della gestione delle classi, dell'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie.

Tali complessi e delicati passaggi – proprio affinché l'elaborazione del P.A.I. non si risolva in un processo compilativo, di natura meramente burocratica anziché pedagogica – richiedono un percorso partecipato e condiviso da parte di tutte le componenti della comunità educante, facilitando processi di riflessione e approfondimento, dando modo e tempo per approfondire i temi delle didattiche inclusive, della gestione della classe, dei percorsi individualizzati, nella prospettiva di un miglioramento della qualità dell'integrazione scolastica, il cui modello – è bene ricordarlo – è assunto a punto di riferimento per le politiche inclusive in Europa e non solo.

L'Istituto "**CRISTOFORO COLOMBO**" si propone, di promuovere e potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali.

A tal fine intende:

- › creare un ambiente accogliente e di supporto, promuovendo la partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento;
- › sostenere l'apprendimento attraverso una revisione del curriculum, sviluppando attenzione educativa in tutta la scuola;
- › centrare l'intervento sulla classe in funzione dell'alunno;
- › favorire l'acquisizione di competenze collaborative;
- › promuovere culture politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante.

Obiettivo principale è la riduzione delle barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale attraverso l'utilizzo di facilitatori e l'analisi dei fattori contestuali, sia ambientali che personali. L'inclusività si deve tradurre come abbattimento di tutti gli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione. Grazie all'inclusione è possibile pensare

all'inserimento come diritto di ogni persona e all'integrazione come responsabilità della scuola. Integrazione e inclusione sono concetti distinti: la prima fornisce aiuto a persone disabili e investe sul soggetto in difficoltà; l'inclusione interviene direttamente sul contesto al fine di garantire l'esercizio dei diritti e dei doveri come modalità ordinaria.

Destinatari

Sono destinatari dell'intervento a favore dell'inclusione scolastica tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali comprendenti:

- › disabilità (ai sensi della Legge 104/92, Legge 517/77);
- › disturbi evolutivi specifici (Legge 170/2010, Legge 53/2003);
- › alunni con svantaggio socio-economico; svantaggio linguistico e/o culturale

Definizione di Bisogno Educativo Speciale

Un bisogno educativo speciale è una difficoltà che si evidenzia in età evolutiva negli ambiti di vita dell'educazione e/o apprenditivo. Si manifesta in un funzionamento problematico, anche per il soggetto, in termini di danno, ostacolo o stigma sociale; necessita di un piano educativo individualizzato o personalizzato.

La Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 ricorda che "ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta".

Risorse umane

Dirigente Scolastico

Due Collaboratori del D.S. Coordinatore per le attività di sostegno Funzione Strumentale DSA/BES
Coordinatore gruppo accoglienza F.S. Orientamento in ingresso Coordinatore gruppo stranieri :

F.S. Intercultura/Legalità Figura strumentale per l'autovalutazione d'istituto

Docenti per le attività di sostegno Coordinatori di classe

Personale ATA

Assistenti all'autonomia e alla comunicazione

Consiglio di Classe

Individuazione

D.M. 12/7/13 le istituzioni scolastiche provvedono a segnalare alle famiglie le eventuali evidenze, riscontrate nelle prestazioni quotidiane in classe e persistenti nonostante l'applicazione di adeguate attività di recupero didattico mirato, di un possibile disturbo specifico di apprendimento, al fine di avviare il percorso per la diagnosi ai sensi dell'art. 3 della Legge 170/2010".

Il Consiglio di classe ha il compito di indicare in quali casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica "PDI e PDP" ed eventualmente di misure compensative e dispensative sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche, e sulla base della eventuale documentazione clinica e/o certificazione fornita dalla famiglia.

D.M. 12/7/13 L'adozione delle misure dispensative è finalizzata ad evitare situazioni di affaticamento e di disagio in compiti direttamente coinvolti dal disturbo, senza peraltro ridurre il livello degli obiettivi di apprendimento previsti nei percorsi didattici individualizzati e personalizzati.

La valutazione scolastica, periodica e finale, degli alunni e degli studenti con DSA deve essere coerente con gli interventi pedagogico-didattici effettuati.

- 1) La scuola adotterà modalità valutative che consentono allo studente con DSA di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l'applicazione di misure che determinino le condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare - relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove - riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria.
- 2) Le Commissioni degli esami di Stato, al termine del secondo ciclo di istruzione, tengono in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive, le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati. Sulla base del disturbo specifico, anche in sede di esami di Stato, possono riservare ai candidati tempi più lunghi di quelli ordinari. Le medesime Commissioni assicurano, altresì, l'utilizzazione di idonei strumenti compensativi e adottano criteri valutativi attenti soprattutto ai contenuti piuttosto che alla forma, sia nelle prove scritte, anche con riferimento alle prove nazionali INVALSI previste per gli esami di Stato, sia in fase di colloquio.
- 3) L'Istituzione scolastica attua ogni strategia didattica per consentire ad alunni e studenti con DSA l'apprendimento delle lingue straniere. A tal fine valorizza le modalità attraverso cui il discente meglio può esprimere le sue competenze, privilegiando l'espressione orale, nonché ricorrendo agli strumenti compensativi e alle misure dispensative più opportune.
- 4) Le prove scritte di lingua straniera sono progettate, presentate e valutate secondo modalità compatibili con le difficoltà connesse ai DSA.
- 5) Fatto salvo quanto definito precedentemente, si possono dispensare alunni e studenti dalle prestazioni scritte in lingua straniera in corso d'anno scolastico e in sede di esami di Stato, nel caso in cui ricorrano tutte le condizioni di seguito elencate:
 - certificazione di DSA attestante la gravità del disturbo e recante esplicita richiesta di dispensa dalle prove scritte;
 - richiesta di dispensa dalle prove scritte di lingua straniera presentata dalla famiglia o dall'allievo se maggiorenne;
 - approvazione da parte del consiglio di classe che confermi la dispensa in forma temporanea o permanente, tenendo conto delle valutazioni diagnostiche e sulla base delle risultanze degli interventi di natura pedagogico-didattica, con particolare attenzione ai percorsi di studio in cui l'insegnamento della lingua straniera risulti caratterizzante (liceo linguistico).
- 6) In sede di esami di Stato modalità e contenuti delle prove orali – sostitutive delle prove scritte – sono stabiliti dalle Commissioni, sulla base della documentazione fornita dai consigli di classe. (I candidati con DSA che superano l'esame di Stato conseguono il titolo valido per l'iscrizione all'università).
- 7) Solo in casi di particolari gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbidità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunno o lo studente possono – su richiesta delle famiglie e conseguente approvazione del consiglio di classe - essere esonerati dall'insegnamento delle lingue straniere e seguire un percorso didattico differenziato.
- 8) In sede di esami di Stato, i candidati con DSA che hanno seguito un percorso didattico differenziato e sono stati valutati dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente
- 9) allo svolgimento di tale piano, possono sostenere prove differenziate, coerenti con il

percorso svolto, finalizzate solo al rilascio dell'attestazione di cui all'art.13 del D.P.R. n.323/1998.

- 10) Coordinamento con il GLI
- 11) Comunicazione con la famiglia ed eventuali esperti
- 12) Predisposizione del PDP

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	11
➤ minorati vista	0
➤ minorati udito	1
➤ Psicofisici	10
2. disturbi evolutivi specifici	0
➤ DSA	2
➤ ADHD/DOP	0
➤ Borderline cognitivo	1
➤ Altro	0
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	0
➤ Socio-economico	0
➤ Linguistico-culturale	0
➤ Disagio comportamentale/relazionale	0
➤ Altro	0
Totali	14
N° PEI redatti dai GLHO	11
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	3
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	0

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Funzioni strumentali / coordinamento	- Aggiornamento Piano Offerta Formativa	SI

Area 1. Gestione del Piano dell'Offerta Formativa e nuove tecnologie	- Gestione e aggiornamento del sito web dell'istituzione scolastica - Ricerca sul web e sui siti istituzionali finalizzata all'aggiornamento e formazione docenti - Supporto informatico ai docenti - Coordinamento progetti finalizzati alla promozione delle competenze di base e professionali - Supporto nell'inserimento dati al sistema - Interazione con le altre funzioni strumentali, i docenti, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA e il personale ATA.	
Area 2. Interventi e servizi per gli studenti	- Coordinamento delle iniziative atte alla prevenzione e al superamento del disagio --Organizzazione delle assemblee di classe e di Istituto con relativa raccolta dei verbali e dei dati -Monitoraggio della dispersione scolastica	
Area 3. Orientamento	-Coordinamento dei docenti per le attività di orientamento in ingresso presso le Scuole Medie del territorio	
Area 4. Disabilità	-Coordinamento delle attività destinate agli allievi diversamente abili -Controllo e cura della completezza della documentazione -Organizzazione dell'orario di lezione in funzione delle necessità degli allievi diversamente abili e delle indicazioni dei Consigli di classe	

Area 5. Inclusione scolastica	-Organizzazione delle iniziative di orientamento in uscita per gli allievi diversamente abili -Interazione con il GLHI -Organizzazione e coordinamento della rilevazione dei BES presenti nell'Istituto -Coordinamento delle iniziative, delle attività e della documentazione atte a favorire l'inclusione scolastica degli alunni con BES -Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere nell'istituzione scolastica -Consulenza e supporto ai docenti sulle strategie e metodologie da adottare -Interazione con il GLI -Rilevamento, monitoraggio e valutazione del grado di inclusività della scuola.	
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	Attività di coordinamento interno ed esterno (famiglie/scuola)	SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		NO
Docenti tutor/mentore		NO
Altro:		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI (Sportello ascolto – Istruzione Domiciliare Progetti scolastici di cooperative learning)
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI

	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	NO
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	NO
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	NO
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	NO
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	NO
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	NO
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO
	Rapporti con CTS / CTI	SI
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO
	Progetti a livello di reti di scuole	NO
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	NO
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva (un gruppo di docenti si è formato sulle didattiche inclusive, le "Flipped classroom" ovvero sui "Bisogni educativi capovolti", "Formazione dei referenti BES" (MIUR), "Formazione coordinatore gruppo H"	SI (esterna)
	Didattica interculturale / italiano L2	NO
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI (interna)
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	NO

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;		X			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;		X			
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			X		
Valorizzazione delle risorse esistenti			X		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		X			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.			X		
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

CHI	CHE COSA	QUANDO
Consiglio di Classe	-individua gli studenti con bisogni educativi speciali attraverso: • Documentazione fornita dalla famiglia (DSA) • Segnalazione dei servizi sociali e/o di un professionista esterno, della scuola di provenienza (BES) • Segnalazione del Consiglio di Classe su ben fondate considerazioni psicopedagogiche/didattiche (DSA in attesa di certificazioni, BES) - attiva un progetto temporaneo e reversibile attraverso: • Percorso di conoscenza della difficoltà del funzionamento attraverso intervista all'alunno e alla famiglia. • Attivazione di risorse: compagni di classe, collaboratori scolastici, famiglia, amici, vicini di casa (r. informali); • Psicologo, neuropsichiatra, assistente sociale, assistente educatore, mediatore linguistico (r. formali). • Individualizzazione dell'intervento ed educazione speciale. • Inclusione	Entro il mese di Ottobre
Consiglio di Classe	-verbalizza, le fondate motivazioni che hanno portato ad individuare un alunno BES - procede alla stesura del PDP in accordo con la famiglia e condividendolo con eventuali educatori e/o operatori sanitari e socio-assistenziali. Il PDP va sottoscritto da tutti i docenti, dal Dirigente Scolastico e dalla Famiglia - verbalizza la frequenza con cui verranno revisionati i vari PDP - opera un continuo monitoraggio del PDP verbalizzando in modo costante gli obiettivi raggiunti ed eventuali cambiamenti apportati al piano didattico personalizzato	Entro Novembre nel I Consiglio di Classe utile Entro Novembre o quando si è in grado di definire priorità educative e percorso possibile (anche in corso d'anno) Nel I Consiglio di Classe utile Durante tutto l'a.s.

Dirigente scolastico	Sottoscrive i PDP messi in atto	
Famiglia	- è coinvolta nella firma del PDP sia per una piena consapevolezza della personalizzazione del percorso scolastico del proprio figlio, sia per una condivisione di strumenti e modalità da utilizzare a scuola per il successo formativo.	
Coordinatore della classe	- Si interfaccia con la famiglia, la informa delle osservazioni del Consiglio di Classe, chiede il consenso alla messa in atto del PDP - Informa il referente BES della presenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali e gli fornisce le relative informazioni - Si interfaccia con il referente BES per il passaggio di documenti e/o informazioni	Entro Novembre Entro Novembre/tutto l'a.s.
Referente BES	-Fornisce la modulistica relativa alla stesura dei PDP e le schede di rilevazioni alunni con B.E.S. -Raccoglie le documentazioni relative agli interventi didattico-educativi posti in essere per gli alunni -Supporta i colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi -Gestisce i contatti con soggetti e istituzioni extrascolastiche a supporto del percorso scolastico e per attivare percorsi integrati	Entro Ottobre/tutto l'a.s.
Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)	Opera una: - rilevazione dei BES presenti nella scuola; - raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione; - focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; - rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; - raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1, c. 605, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall'art. 10 comma 5 della Legge 30 luglio 2010 n. 122; - elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico	Tutto l'a.s. entro il mese di Giugno
Referente POF	Riporta nel POF della scuola - il concreto impegno programmatico per l'inclusione, basato su una attenta lettura del grado di inclusività della scuola e su obiettivi di miglioramento, da perseguire nel senso della trasversalità delle prassi di inclusione negli ambiti dell'insegnamento curricolare, della gestione delle classi, dell'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie; - i criteri e procedure di utilizzo "funzionale" delle	

	risorse professionali presenti, privilegiando, rispetto a una logica meramente quantitativa di distribuzione degli organici, una logica “qualitativa”, sulla base di un progetto di inclusione condiviso con famiglie e servizi sociosanitari che recuperi l’aspetto “pedagogico” del percorso di apprendimento e l’ambito specifico di competenza della scuola; - l’impegno a partecipare ad azioni di formazione e/o di prevenzione concordate a livello territoriale.	

Aspetti organizzativi e gestionali relativi agli alunni con L.104

Chi	Che cosa	Quando
Referente sostegno	Esamina la documentazione degli alunni in ingresso (Legge 104 per sostegno scolastico)	A fine giugno, dopo gli esami di licenza media
	Strutturazione di appositi piani di intervento didattici (educativi e di supporto) con l’ausilio di figure/enti preposti (psicologi, assistenti educatori, ecc) presenti sul territorio, su indicazione e responsabilità del Consiglio di Classe; Osservazione e cambiamenti in itinere su indicazione e responsabilità del Consiglio di classe.	Tutto l’anno
GLI	Focus/confronto sui casi; assegnazione docente/alunno;	Entro settembre
Referente	Fornisce modulistica e schede di osservazione (monitoraggio situazione alunni in ingresso);	Entro settembre
Consigli di Classe	Elaborazione PEI dopo attenta osservazione (2 mesi) e sottoscrizione dello stesso da parte del genitore o chi ne fa le veci; Monitoraggio continuo delle programmazioni proposte verbalizzando in modo costante gli obiettivi raggiunti ed eventuali cambiamenti apportati al PEI.	Entro novembre Durante tutto l’anno scolastico
	Raccoglie la documentazione relativa agli interventi didattico-educativi (PEI) posti in essere per gli alunni.	Entro novembre/tutto l’anno scolastico
GLHO (gruppo di lavoro operativo per l’handicap)	Elabora il PDF, sottoscrive la programmazione e supporta gli operatori scolastici sulle strategie/metodologie da attuare	
Famiglia	Accetta o rifiuta per iscritto il tipo di programmazione proposto dal Consiglio di Classe; si interfaccia in modo costante con gli insegnanti di sostegno.	Entro novembre/tutto l’anno
Referente	Rilevazione degli esiti	Dopo gli scrutini finali

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

- Individuare degli indicatori:
 - a) *Strutturali* (barriere architettoniche, norme di sicurezza, spazi per attività specifiche, formazione di classi con alunni disabili, assegnazione fin dall'inizio dell'anno scolastico di docenti specializzati per le attività di sostegno, Consiglio di Classe composto da insegnanti che abbiano frequentato almeno un corso di aggiornamento sull'integrazione scolastica, Presenza nella scuola di assistenti per l'autonomia e la comunicazione, costituzione di un gruppo di lavoro d'Istituto.
 - b) *di Processo* (formulazione di un PDF comprendente non solo le disabilità ma anche individuazione delle potenzialità e delle capacità da attivare a livello didattico; formulazione di un PDP specifico; progetto di orientamento; accoglienza nella nuova classe; verifica del progetto didattico; prove di verifica; classi aperte per alunni in situazione di gravità; gite scolastiche.
 - c) *di Risultato* (valutazione degli apprendimenti disciplinari; valutazione dell'integrazione scolastica; titolo di studio; valutazione della qualità del servizio scolastico; Customer Satisfaction).
- Elaborare una scheda di valutazione che sia funzione del PEI/PDP e degli indicatori scelti.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

In funzione delle tipologie di handicap, il Consiglio di Classe, dopo aver preso visione delle schede di osservazione redatte dai suoi componenti, elabora, in sintonia con gli insegnanti di sostegno coinvolti, strategie che prevedano un rapporto più stretto alunno/docente di sostegno oppure un modello di sostegno alla classe con ricaduta sul singolo.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

In funzione delle assegnazioni di assistenti educatori o di altro tipo agli alunni con difficoltà, le azioni di sostegno prevedranno un ruolo concordato in sede di programmazione con le suddette figure.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Visto che "l'inclusività" di una scuola è anche funzione del suo grado di apertura al territorio, il Collegio Docenti promuove un modello condiviso di operatività i cui attori sono genitori, figure legate ad enti e agenzie formative presenti sul territorio e che con essa si relazionano. In questo modo si riconosce a ciascun possibile attore una valenza formativa legata al proprio percorso esperienziale, lavorativo e/o istituzionale.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Lo sviluppo di un siffatto curriculum sarà funzione dei dati raccolti dai Consigli di Classe sulla base di questionari appositamente predisposti per la rilevazione dei bisogni della platea scolastica in questione. Tali dati sono fondamentali per l'elaborazione dei percorsi formativi inclusivi più idonei alle realtà fotografate.

Valorizzazione delle risorse esistenti

La scuola valorizza le risorse umane presenti il cui bagaglio esperienziale è legato, da sempre, ad una platea scolastica estremamente composita, ampia e situata in un'area che abbraccia "zone a rischio" di diversa tipologia.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Successivi progetti di inclusione, saranno funzione della disponibilità economica riservata a questo capitolo di spesa a seguito di finanziamenti (ministeriali, ecc.) e della disponibilità ad attivare sinergie con altri enti e/o agenzie formative presenti sul territorio.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

La scuola cura particolarmente i bisogni degli alunni durante la fase di passaggio dalla scuola medie alle superiori, attraverso, in primis, una stretta collaborazione con le figure strumentali relative agli alunni con B.E.S.. Nel contempo, la scuola mette in atto attraverso i Consigli di Classe uno stretto monitoraggio dei bisogni degli alunni data la frequente decisione dei genitori di rinunciare al sostegno senza motivazioni logiche. Pari attenzione viene posta nell'eventuale rilevamento di alunni con B.E.S. in itinere.

Per quanto concerne il successivo inserimento lavorativo, permane una carenza della scuola legata alla criticità del territorio che si cercherà di superare.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione e Deliberato dal Collegio dei Docenti del
21/10/2016**

Registration Certificate

This is to certify that the Management Systems of
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA
RICERCA-DIPARTIMENTO PER IL SISTEMA EDUCATIVO DI
ISTRUZIONE E FORMAZIONE - DIREZIONE GENERALE PER
GLI ORDINAMENTI SCOLASTICI E LA VALUTAZIONE DEL
SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE - UFFICIO IV

have been assessed by AJA Europe Ltd and registered
against the requirements of

ISO 9001:2008

Certificate No.: A.JAEU/13/13083

Date Of Original Registration :

04/11/2013

Expiry Date:

23/09/2016

Date Of Re-Registration :



0273

Dr. Alfonso Pagliuca

Alfonso Pagliuca, Chief Executive, AJA Europe Ltd



AJA

EUROPE

This certificate is issued in respect of the ;{KaUOn\$ &. scope of registration detailed in the Associated Registrar's Schedule
This certificate is the property of AJA Europe Ltd Unit 6 Gordano Court Gordano Gate Business Park Serbert C lox e Purushead Brisro: 1.)1 -, B~2u ~F"
and must be returned on request. A member of the A.L., Group of Companies

=====, = .. = ... =_ =
 =-~ = ,===== = ... =
 = ,=====~

Registration Schedule

SCOPE OF REGISTRATION

Emanazione di norme generali e principi fondamentali relativi ai percorsi formativi degli Istituti Tecnici per il settore del trasporto marittimo. Coordinamento e monitoraggio delle modalità di attuazione dei percorsi formativi degli Istituti Tecnici per il settore del trasporto marittimo a garanzia dell'uniformità delle prestazioni su tutto il territorio nazionale. Progettazione ed erogazione del servizio educativo del secondo ciclo d'istruzione secondaria, finalizzato al rilascio del diploma di istruzione tecnica per l'indirizzo "Trasporti e logistica - Articolazione conduzione del mezzo - Opzioni conduzione del mezzo navale (CMN.) e conduzione apparati e impianti marittimi (A.J.M)".

Enactment of general rules and principles relating to training in the technical institutes for the maritime transport sector. Coordination and monitoring of the implementation of training courses in the technical institutes for the maritime transport sector to guarantee the uniformity of the performance on the whole national territory. Design and delivery of the educational service for the second cycle of secondary education, aiming at obtaining the diploma of technical education specializing in "Transport and logistics - Articulation of vehicles - Options for the conduct of vessels and management of equipment and maritime installations".

CompanyName:

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA-
 DIPARTIMENTO PER IL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E
 FORMAZIONE - DIREZIONE GENERALE PER GLI ORDINAMENTI
 SCOLASTICI E LA VALUTAZIONE DEL SISTEMA NAZIONALE DI
 ISTRUZIONE - UFFICIO IV

Sites Registered

Viale Trastevere, 76/A - 00153 Roma (R\h - Italia

Standard:

ISO 9001 :2008

Date of Registration:

36, 37, 35

04/11/2013

Expiry Date:

23/09/2016

Certificate Number:

AJ-EL1313083

Revision Date:

03/07/2015



0273

o&--Q·\

Altonso Pagliuca, Chief Executive, AtA Europe Ltd



AIA



n~l'. :ènill\ . :l~ i~ L« prnp~n~ c~l' \1\1 uropc L r~j i nu (, (/lcJar1f Co.ut (nnJ<.~ n. CèHC Hl,"irh.-ù Pdrk>:rlied (l,y ... c f'nnisl~ .. ' ~l,j i3. l"ht (~, "1,2;l~ -en~
ind mu-t i"i~; ;d~:rn~'d o;~ r~Lu~:l\."l'n~mh;~;~\~r~h,,: \1\1 t~ir(~~up (H (t;u~;~;at~

~=====, = = ...== " = =====
 = = , = ...= = = , = , =====
 =====_" = .. ~. _ ..

Registration Schedule

SCOPE OF REGISTRATION

Sites Registered

"N neo GIORGIO"

Edificio Calata Darsena - ! 6126 Genova (C; F) - Iraha
 I.L.S.S.'\!. CO: ,ONNA"

Via Pincherle 2()l - (,0146 Ror=a (RlvI) - 't dld. (RM) -
 LLS.S. "'LUKrI C\1.\1 \fA"

A. da h 3 - e!VH.3Vi:'CC"1(J
 !.!.S S."CRI,)TOFORC) COLO\BO"

Via Madonna Del Principio, 39 - K005° T orre de t.rrecr \.'~ \) L~
 I:r.T& L "CRI";,;TOFARO \IE\INELLX'

C so Vittoria Colonna, i! - 70 Forio (NA) - Italia

LT.T.& L. "CRISTOFARO MINNELLA"

Via E. Moscati, 4 - 84134 Salerno (SA) - Italia

Via L."MANILO DE VIVO"

Matteo Verde - 800-5 Ischia (N)\) - fu ia

I.L.S.~. "GIO\ \NNI XXIII"

I.T,T.&

Viale Kennedy - g4043 Agropoli (SA. i - Italia

LLT.& L:' \1 \~ILO DE VIVO"

Via C. Mazzarella - 84048 San Marco di Castellabate (SA

o&--Q\///'

Alfonso Pagliuca, Chief Executive, AIA Europe Ltd



~
=

AJA

EUROPE

```

[!u-;~;1.1-f:h:k:l) f!-u-~)rppl."!l)] ~!1.1 ~-!f;~n:~!l:d 1.1 f ( ~....(lorJ,lno rpw't G<~;la'1(-!-~a:t 1-3-hin,~' P~k~}~èrbi:n t l-l-e!f)~f<["(JJ ~f~...
(.....)~Hh!~;~ rcu.rncd t'n ~-e~!u;~;~* 1.1 ~member t'h:~h:~}~!~ (in!u~)~f ( ~;~!P~!P;~;~

```

Competenze STCW (tabelle A-II/1 e A-III/1)

Tavola delle Competenze previste dalla Regola A-II/1 – STCW 95 Amended Manila 2010

Tavola delle Competenze previste dalla Regola A-II/1 – STCW 95 Amended Manila 2010		
Funzione	Competenza	Descrizione
Navigazione a Livello Operativo	I	Pianifica e dirige una traversata e determina la posizione
	II	Mantiene una sicura guardia di navigazione
	III	Uso del radar e ARPA per mantenere la sicurezza della navigazione
	IV	Uso dell'ECDIS per mantenere la sicurezza della navigazione
	V	Risponde alle emergenze
	VI	Risponde a un segnale di pericolo in mare
	VII	Usa l'IMO Standard Marine Communication Phrases e usa l'Inglese nella forma scritta e orale
	VIII	Trasmette e riceve informazioni mediante segnali ottici
	IX	Manovra la nave
Maneggio e stivaggio del carico a livello operativo	X	Monitora la caricazione, lo stivaggio, il rizzaggio, cura durante il viaggio e sbarco del carico
	XI	Controlla la caricazione, lo stivaggio, il rizzaggio, cura dei carichi durante il viaggio e loro scarica
	XII	Ispeziona e riferisce i difetti e i danni agli spazi di carico, boccaporte e casse di zavorra
Controllo dell'operatività della nave e cura delle persone a bordo a livello operativo	XIII	Assicura la conformità con i requisiti della prevenzione dell'inquinamento
	XIV	Mantenere le condizioni di navigabilità (seaworthiness) della nave
	XV	Previene, controlla e combatte gli incendi a bordo
	XVI	Aziona (<i>operate</i>) i mezzi di salvataggio
	XVII	Applica il pronto soccorso sanitario (<i>medical first aid</i>) a bordo della nave
	XVIII	Controlla la conformità con i requisiti legislativi
	XIX	Applicazione delle abilità (skills) di comando (leadership) e lavoro di squadra (team working)
	XX	Contribuisce alla sicurezza del personale e della nave

Tavola delle Competenze previste dalla Regola A-III/1 – STCW 95 Amended Manila 2010

Tavola delle Competenze previste dalla Regola A-III/1 – STCW 95 Amended Manila 2010		
Funzione	Competenza	Descrizione
meccanica navale a livello operativo	I	Mantiene una sicura guardia in macchina
	II	Usa la lingua inglese in forma scritta e parlata
	III	Usa i sistemi di comunicazione interna
	IV	Fa funzionare (<i>operate</i>) il macchinario principale e ausiliario e i sistemi di controllo associati
	V	Fare funzionare (<i>operate</i>) i sistemi del combustibile, lubrificazione, zavorra e gli altri sistemi di pompaggio e i sistemi di controllo associati
Controllo elettrico, elettronico e meccanico a livello oper.	VI	Fa funzionare (<i>operate</i>) i sistemi elettrici, elettronici e di controllo
	VII	Manutenzione e riparazione dell'apparato elettrico, elettronico
manutenzione e riparazione a livello operativo	VIII	Appropriato uso degli utensili manuali, delle macchine utensili e strumenti di misurazione per la fabbricazione e la riparazione a bordo
	IX	Manutenzione e riparazione del macchinario e dell'attrezzatura di bordo
controllo dell'operatività della nave e la cura delle persone a bordo a livello operativo	X	Assicura la conformità con i requisiti della prevenzione dell'inquinamento
	XI	Mantenere le condizioni di navigabilità (<i>seaworthiness</i>) della nave
	XII	Previene, controlla e combatte gli incendi a bordo
	XIII	Fa funzionare i mezzi di salvataggio
	XIV	Applica il pronto soccorso sanitario (<i>medical first aid</i>) a bordo della nave
	XV	Controlla la conformità con i requisiti legislativi
	XVI	Applicazione delle abilità (<i>skills</i>) di comando (<i>leadership</i>) e lavoro di squadra (<i>team working</i>)
	XVII	Contribuisce alla sicurezza del personale e della nave

**EROGAZIONE DEL SERVIZIO**

MOD 7.3_3

Ed.1 Rev.2 del 01/09/15

Red. RSG App. DS

GRIGLIA D'ISTITUTO PER LA VALUTAZIONE FINALE

CONOSCENZE COMPETENZE CAPACITÀ Livelli meta-cognitivi	Voto in decimi	Voto in 15esimi (Scritti)	Voto in 30esimi (Colloqui)
Non conosce minimamente la materia Nemmeno se guidato arriva ad applicare le competenze minime Comunica con gravi difficoltà Partecipazione: di disturbo. Impegno: nullo. Metodo: disorganizzato.	1-2	1-3	1-7
Manifesta conoscenze frammentarie e lacunose .Solo se guidato arriva ad applicare le conoscenze minime; commette errori anche nell'eseguire semplici esercizi. Comunica in modo decisamente stentato ed improprio; ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro i fatti anche più elementari Partecipazione: opportunistica Impegno: debole Metodo: ripetitivo.	3-4	4-7	8-14
Dimostra conoscenze incerte e superficiali Applica la conoscenze minime, senza commettere errori, ma talvolta con imprecisione Comunica in modo non sempre coerente e proprio; ha difficoltà a cogliere i nessi logici e quindi ha difficoltà ad analizzare temi, questioni e problemi Partecipazione: dispersiva Impegno: discontinuo Metodo: mnemonico.	5	8-9	15-19
Complessivamente manifesta conoscenze accettabili; ha ancora qualche carenza, ma non estese e/o profonde Esegue semplici compiti senza errori gravi; progetta semplici procedimenti,affronta compiti più complessi con incertezza. Comunica in modo semplice, ma adeguato; coglie gli aspetti fondamentali, ma le sue analisi non sono sempre precise. Partecipazione: da sollecitare Impegno: accettabile Metodo: non sempre organizzato	6	10	20
Conosce gli elementi essenziali, fondamentali Esegue correttamente compiti semplici; affronta compiti più complessi pur con alcune incertezze Comunica in modo adeguato anche se in modo semplice; non ha piena autonomia, ma è un diligente ed affidabile esecutore; coglie gli aspetti fondamentali, ma incontra difficoltà nei collegamenti interdisciplinari Partecipazione: recitativa Impegno: soddisfacente Metodo: organizzato	7	11-12	21-24
Sostanzialmente raggiunge conoscenze complete Affronta compiti anche complessi in modo accettabile Comunica in maniera chiara ed appropriata; ha una propria autonomia di lavoro; analizza in modo complessivamente corretto e compie alcuni collegamenti, arrivando ad elaborare in modo abbastanza autonomo Partecipazione: attiva Impegno: notevole Metodo organizzato	8	13	25-27
Dimostra di avere conoscenze complete con approfondimenti autonomi Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto e creativo Comunica in modo appropriato, efficace ed articolato; è autonomo ed organizzato; collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari; analizza in modo critico, con un certo rigore; documenta il proprio lavoro; cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove Partecipazione: costruttiva Impegno: notevole Metodo: rielaborativo	9-10	14-15	28- 30

**EROGAZIONE DEL SERVIZIO**

MOD 7.3_4

Ed.1 Rev.2 del 23/11/15

Red. RSG App. DS

a.s..... classe..... Alunno----- Data:.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

CONOSCENZA (A)	PUNTI	VALUT.
Completa, organica e ampia	$3.0 < V \leq 4.0$	
Lineare, ed essenziale	$2.0 < V \leq 3.0$	
Parziale	$1.0 < V \leq 2.0$	
Carente	$0 < V \leq 1.0$	

COMPETENZA (B)		
Critica, logica, personale	$2.5 < V \leq 3.0$	
Sufficiente , personale	$2.0 < V \leq 2.5$	
Superficiale	$1.0 < V \leq 2.0$	
Carente, inadeguata	$0 < V \leq 1.0$	

**CAPACITÀ LOGICO-ESPOSITIVE-
COMPRENSIVE (C)**

Organica, precisa e chiara	$2.5 < V \leq 3.0$	
Sufficientemente adeguata	$2.0 < V \leq 2.5$	
Superficiale, mnemonica, incerta	$1.0 < V \leq 2.0$	
Disordinata e carente	$0 < V \leq 1.0$	

ARGOMENTI TRATTATI DURANTE IL COLLOQUIO:

1.
2.
3.
4.

Valutazione:

☐ formativa☐ sommativa☐ orientativa**PUNTEGGIO COMPLESSIVO CONSEGUITO: _____/10****Il/La Docente.....****Validata nel Collegio dei Docenti del 23/nov/2015**



EROGAZIONE DEL SERVIZIO

MOD 7.3_5

Ed.1 Rev.2 del 23/11/15

Red. RSG App. DS

GRIGLIA DELLA CONDOTTA

a.s. _____ classe _____ sez. _____

Voto	<u>I VOTI DI CONDOTTA SONO ATTRIBUITI QUANDO SUSSISTONO ALMENO TRE DEGLI INDICATORI RIPORTATI</u>
10	a) scrupoloso rispetto del regolamento scolastico; b) comportamento maturo per responsabilità e collaborazione; c) frequenza alle lezioni <u>assidua</u> (la somma derivante dal numero di assenze, ritardi e uscite anticipate, non supera il limite di venti); d) vivo interesse e partecipazione attiva alle lezioni; e) regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche; f) ruolo propositivo all'interno della classe; g) media dei voti di profitto non inferiore ad otto.
9	a) scrupoloso rispetto del regolamento scolastico; b) comportamento irreprensibile per responsabilità e collaborazione; c) frequenza alle lezioni <u>assidua</u> (la somma derivante dal numero di assenze ritardi e uscite anticipate, non supera il limite di venti); d) costante interesse e partecipazione attiva alle lezioni; e) regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche; f) ruolo propositivo all'interno della classe; g) media dei voti di profitto superiore a sette.
8	a) rispetto del regolamento scolastico; b) comportamento buono per responsabilità e collaborazione; c) frequenza alle lezioni <u>normale</u> (la somma derivante dal numero di assenze, ritardi e uscite anticipate, non supera il limite trenta); d) buon interesse e partecipazione attiva alle lezioni; e) proficuo svolgimento, nel complesso, delle consegne scolastiche; f) media dei voti di profitto superiore a sei oppure anche inferiore a sei, purché priva di insufficienze gravi e purché la decisione, in quest'ultimo caso, sia assunta all'unanimità da parte del C. di Classe, considerato il positivo giudizio relativo alle condizioni previste dalle lettere a, b, c, d
7	a) rispetto del regolamento scolastico; b) comportamento accettabile per responsabilità e collaborazione; c) frequenza alle lezioni <u>normale</u> (la somma derivante dal numero di assenze, ritardi e uscite anticipate, non supera il limite trenta); d) discreto interesse e partecipazione alle lezioni; e) sufficiente svolgimento delle consegne scolastiche; f) assenza di carenze gravi nei voti di profitto (le carenze lievi non impediscono la valutazione di 7 in condotta).
6	a) comportamento incostante per responsabilità e collaborazione, con notifica alle famiglie; b) disturbo del regolare svolgimento delle lezioni tale da comportare nota in condotta sul registro di classe, in un numero inferiore a <u>CINQUE</u> ; c) frequenza alle lezioni <u>irregolare</u> (la somma derivante dal numero di assenze, ritardi e uscite anticipate, supera il limite di trenta); d) mediocre interesse e partecipazione passiva alle lezioni; e) discontinuo svolgimento delle consegne scolastiche. n base al DL 137/2008, convertito nella legge 169/08, i voti inferiori a "Sei" comportano la non ammissione all'anno scolastico successivo o all'esame di stato.

**EROGAZIONE DEL SERVIZIO**

MOD 7.3_5

Ed.1 Rev.2 del 23/11/15

Red. RSG App. DS

5	a) grave inosservanza del regolamento scolastico tale da comportare notifica alle famiglie e gravi sanzioni disciplinari; b) disturbo del regolare svolgimento delle lezioni tale da comportare nota in condotta sul registro di classe, in un numero di cinque; c) frequenza alle lezioni inferiore a 120 giorni; d) limitata attenzione e partecipazione alle attività scolastiche; e) svolgimento spesso disatteso dei compiti assegnati; f) comportamento scorretto nel rapporto con personale scolastico e/o compagni; g) comportamento irresponsabile durante viaggi e visite di istruzione.
4	L'allievo, oltre a rendersi responsabile di atti che determinano l'attribuzione del 5 in condotta, si rende responsabile di atti che prevedono la responsabilità penale (bullismo, falsificazione di atti, spaccio di sostanze stupefacenti, furti, esercizio della violenza fisica durante l'accesso negli spazi della scuola). Non dimostra segni di ravvedimento, rappresentando, quindi, un ostacolo serio allo svolgimento dell'attività didattica, una volta reinserito nella comunità scolastica.

N.B. Le valutazioni inferiori al sei sono considerate valutazioni negative. I voti inferiori a “Cinque” saranno attribuiti in seguito a erogazione di sanzioni previste dallo Statuto delle studentesse e degli studenti (DPR 235/2007) oggetto di annotazione nel verbale del consiglio di classe.

Lo studente che, alla fine delle lezioni curricolari, denota un profilo, sul piano della condotta, così gravemente e diffusamente precario, è sicuramente nell'impossibilità di affrontare in maniera produttiva gli impegni della classe successiva e quindi, nello scrutinio finale di giugno, è dichiarato **non ammesso alla classe successiva**.

Validata nel Collegio dei Docenti del 23/nov/2015

Validità anno scolastico per la valutazione alunni

REGOLAMENTO APPLICATIVO DEL LIMITE DELLE ASSENZE

ai sensi del DPR n. 122/2009 art. 14 comma 7

Approvato dal Collegio Docenti con deliberazione Verbale n. 7 del 28 giugno 2011

Come da disposizioni contenute nel DPR n. 122 del 22/06/09 si richiede, ai fini della validità dell'anno scolastico la frequenza da parte degli allievi di almeno i tre quarti dell'orario annuale personalizzato delle lezioni. Per la determinazione del limite minimo di presenza si assume quale base di calcolo il monte ore annuale delle lezioni in riferimento all'orario curricolare e obbligatorio. Ai fini del calcolo delle presenze sono previste deroghe motivate in rapporto alle cause che determinano le assenze. Come da delibera del Collegio dei Docenti del 28-06-11.

REGOLAMENTO SULLE DEROGHE DEL LIMITE DELLE ASSENZE

6.1 – Calcolo della percentuale di assenze

Tutte le assenze, incluse le entrate e le uscite fuori orario, sono annotate dai docenti sul Registro di Classe e sul Registro personale e sommate a fine anno. Il numero di ore totale di assenza effettuate dallo studente nell'anno scolastico sarà quindi raffrontato all'orario complessivo annuale previsto. L'esito del raffronto deve collocarsi nel limite del 25%. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute ai sensi del succ. art. 6, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo

6.2 – Ore di attività didattica

Le ore di attività didattica relative a: uscite didattiche, lezioni itineranti, viaggi, visite d'istruzione, alternanza scuola-lavoro, stages, vanno regolarmente riportate nel Registro di Classe, con relativa annotazione degli assenti, a cura del docente della prima ora.

6.3 – Programmi di apprendimento personalizzati

Per gli alunni che, in ospedale/case di cura, seguono momenti formativi con appositi programmi di apprendimento personalizzati predisposti dalla scuola di appartenenza, tali periodi rientrano a pieno titolo nel tempo scuola (art. 11 DPR 22.06.2009).

6.4 – Assegnazione di Non Classificato allo scrutinio finale

Ai sensi del Regolamento sulla Valutazione (la valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno è riferita a ciascun anno scolastico) prima di assegnare la valutazione di Non Classificato il C.d.C. valuta tutti gli elementi disponibili riferiti all'intero anno. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo, pertanto, ai sensi dell'art. 14 comma 7 del DPR 122/2009, sul tabellone finale va posta la sola dicitura "non ammesso". Conseguentemente di tale accertamento e della eventuale impossibilità di procedere alla valutazione per l'ammissione alla classe successiva o all'esame il Consiglio di classe ne dà atto mediante redazione di apposito verbale.

6.5 – Alunni ritirati nei termini

Gli alunni che si ritirano da scuola entro il 15 marzo perdono la "qualità di alunni della scuola", (RD 653/1925, art. 15), pertanto, da tale data non vengono più considerati alunni della scuola, nemmeno nel momento conclusivo dell'anno scolastico rappresentato dagli scrutini finali.

6.6 – Tipologie di assenze ammesse alla deroga

La deroga è prevista per assenze debitamente documentate, purchè tali assenze non pregiudichino, a giudizio del C.d.C., la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Le tipologie di assenza ammesse alla deroga riguardano:

1. Assenze di alunni diversamente abili debitamente documentate
2. Entrate posticipate e uscite anticipate previste dal regolamento di istituto
3. Assenze dovute a problemi di salute, documentati esplicitamente con certificazioni mediche per un tempo pari o superiore a cinque giorni

4. Assenze per malattie contagiose, terapie e/o cure programmate, donazioni di sangue, visite specialistiche, accertamenti presso presidi ospedalieri e case di cura anche di un solo giorno.
5. Gravi patologie documentate dei componenti del nucleo familiare
6. Assenze dovute a problemi personali e/o familiari, segnalati anche in forma riservata, dai servizi sociali del Comune, dell'ASL o del Tribunale
7. Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I
8. Adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Lg n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e Unione Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa del 27.02.1987).

Al di fuori delle suddette deroghe qualsiasi altra assenza (sia essa ingiustificata o giustificata) effettuata durante l'anno scolastico verrà conteggiata ai fini della esclusione o inclusione dello scrutinio finale. Viene, infine, ricordato che il citato art. 14, comma 7 prevede in ogni caso che "il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo". Di tale accertamento e della eventuale impossibilità di procedere alla valutazione per l'ammissione alla classe successiva o all'esame si dà atto mediante redazione di apposito verbale da parte del Consiglio di Classe. A seguito delle disposizioni sopra richiamate si individuano per ciascuna classe il limite minimo di frequenza ed il limite massimo di assenza per l'anno scolastico corrente considerando convenzionalmente 33 settimane di lezione per non meno di 200 giorni.

Tabella indicante il monte ore annuale e numero di assenze consentite per ciascun indirizzo di studio nel nostro istituto

SEDE I.P.M.A.T.					
Classi	I	II	III	IV	V
Monte ore Settimanale	32	32	32	32	32
Monte ore Annuale (33 settimane)	1056	1056	1056*	1056 *	1056*
Frequenza obbligatoria (pari a $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale)	792	792	792	792	792
Ore di assenza massimo consentito	264	264	264	264	264

*Monte ore comprensivo di 66 ore di alternanza

SEDE ITTL					
Classi	I	II	III	IV	V
Monte ore Settimanale	32	32	32	32	32
Monte ore Annuale (33 settimane)	1056	1056	1056	1056	1056
Frequenza obbligatoria (pari a $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale)	792	792	792	792	792
Ore di assenza massimo consentito	264	264	264	264	264



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"C. COLOMBO" – TORRE DEL GRECO (NA)**

Sede legale: Corso Garibaldi, 5 bis 80059 Torre del Greco (NAPOLI) - Tel. 0818812120 - FAX: 0818821360
CM: NAIS 01700E **C.F.:** 80019780636 - **Dirigenza:** Tel. 081 8818740 - **Direzione Amm. va:** Tel. 081 8812120
E-mail: nais01700E@istruzione.it **PEC:** NAIS01700E@pec.istruzione.it **Sito web:** www.iscolombo.gov.it



CERTIFICATO
N. AA88/13/2002

Tracciamo la rotta del tuo futuro!

Patto educativo di corresponsabilità

1. La scuola è il luogo di promozione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza civile.
2. La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, alla realizzazione del diritto allo studio e allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno (art. 1 - commi 1 e 2 D.P.R. 249/98)".

Questo Istituto di Istruzione Superiore, in piena sintonia con quanto stabilito dallo statuto delle studentesse e degli studenti,

PROPONE

Ai genitori dell'alunno.....classe....sez....sede.....

il seguente Patto educativo di corresponsabilità finalizzato a definire in maniera puntuale e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, famiglie e studenti. Il rispetto di tale Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per potenziare le finalità dell'Offerta Formativa e per guidare gli studenti al successo scolastico.

I docenti

Si impegnano a:

- conoscere il Regolamento di Istituto
- rispettare, nella dinamica insegnamento/apprendimento, le modalità, i tempi, e i ritmi propri di ciascuna persona intesa nella sua irripetibilità, singolarità e unicità;
- rispettare la vita culturale e religiosa degli studenti all'interno di un ambiente educativo di apprendimento sereno e partecipativo;
- sostenere un rapporto di relazioni aperto al dialogo e alla collaborazione;
- promuovere la formazione di una maturità orientativa in grado di porre lo studente nelle condizioni di operare scelte autonome e responsabili;
- favorire un rapporto costruttivo tra scuola e famiglia attraverso un atteggiamento di dialogo e di collaborazione educativa finalizzata a favorire il pieno sviluppo del soggetto educando;
- sviluppare la propria azione didattica nel più scrupoloso rispetto dei contenuti del P.O.F. dell'Istituto;
- comunicare le valutazioni delle prove scritte, grafiche e orali tempestivamente e con le modalità indicate nel P.O.F. dell'Istituto.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"C. COLOMBO" – TORRE DEL GRECO (NA)

Sede legale: Corso Garibaldi, 5 bis 80059 Torre del Greco (NAPOLI) - Tel. 0818812120 - FAX: 0818821360
CM: NAIS 01700E **C.F.:** 80019780636 - **Dirigenza:** Tel. 081 8818740 - **Direzione Amm. va:** Tel. 081 8812120
E-mail: nais01700E@istruzione.it **PEC:** NAIS01700E@pec.istruzione.it **Sito web:** www.iscolombo.gov.it



CERTIFICATO
N. AJABU/13/1982

Tracciamo la rotta del tuo futuro!

I genitori
Si impegnano a:

- conoscere l'Offerta Formativa della scuola e partecipare al dialogo educativo, collaborando con i docenti;
- conoscere il Regolamento d'Istituto
- sostenere e controllare i propri figli nel rispetto degli impegni scolastici;
- essere disponibili ad assicurare la frequenza ai corsi di recupero e di eccellenza;
- vigilare sulla costante frequenza del proprio figlio/a scuola;
- informare la scuola di eventuali problematiche che possono avere ripercussioni sull'andamento scolastico dello studente;
- giustificare tempestivamente le assenze il giorno del rientro;
- vigilare sulla puntualità di ingresso a scuola (ore 8,10) con la consapevolezza che eventuali ritardi saranno trattati sulla base di quanto indicato nell' art.2 del Regolamento di istituto;
- non chiedere entrate posticipate oltre l'inizio della seconda ora di lezione e uscite anticipate prima del termine della quarta ora;
- invitare il proprio figlio a non fare uso di cellulari in classe o di altri dispositivi elettronici o audiovisivi non consentiti. La violazione di tale disposizione comporterà il ritiro temporaneo del cellulare se usato durante le ore di lezione e/o il deferimento alle autorità competenti nel caso in cui lo studente utilizzasse dispositivi per riprese non autorizzate e comunque lesive dell'immagine della scuola e della dignità degli operatori scolastici.
- intervenire tempestivamente e collaborare con l'ufficio di presidenza e con il Consiglio di classe nei casi di scarso profitto e/o indisciplina;
- tenersi costantemente informati sull'andamento didattico e disciplinare dei propri figli nei giorni e nelle ore di ricevimento dei docenti;
- siglare tutte le comunicazioni relative al recupero di eventuali debiti scolastici;
- rimborsare alla scuola eventuali danni di cui venga accertata la responsabilità del proprio/a figlio/a ;
- contribuire alle spese di riparazione dei danni originati da atti vandalici i cui autori non sono accertabili. Questo contributo non può superare la cifra di 5 euro per alunno e non può essere chiesto per più di 2 eventi vandalici per anno scolastico. L'esborso della cifra (piccola e simbolica) ha una finalità educativa: serve a far capire all'alunno che l'atto vandalico anonimo rappresenta un danno i cui costi, direttamente o indirettamente, si riversano sull'intera collettività.

Gli studenti
Si impegnano a:

- prendere coscienza dei personali diritti e doveri (Statuto delle studentesse e degli studenti) e a rispettare persone, ambienti e attrezzature;



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"C. COLOMBO" – TORRE DEL GRECO (NA)

Sede legale: Corso Garibaldi, 5 bis 80059 Torre del Greco (NAPOLI) - Tel. 0818812120 - FAX: 0818821360
CM: NAIS 01700E **C.F.:** 80019780636 - **Dirigenza:** Tel. 081 8818740 - **Direzione Amm. va:** Tel. 081 8812120
E-mail: nais01700E@istruzione.it **PEC:** NAIS01700E@pec.istruzione.it **Sito web:** www.iscolombo.gov.it



CERTIFICATO
N. AJABU/13/1983

Tracciamo la rotta del tuo futuro!

- conoscere il Regolamento di Istituto;
- assicurare la frequenza scolastica delle attività curricolari, extracurricolari prescelte e dei corsi di recupero e di eccellenza;
- spegnere i telefoni cellulari e gli altri dispositivi elettronici non consentiti durante le ore di lezione (C.M. 15/3/07 recepita nel Regolamento di Istituto);
- tenere un contegno corretto e rispettoso nei confronti di tutto il Personale della scuola e dei propri compagni;
- seguire con attenzione quanto viene insegnato e intervenire in modo pertinente, contribuendo ad arricchire le lezioni con le proprie conoscenze ed esperienze;
- usare un linguaggio consono all'ambiente educativo in cui si vive e si opera;
- evitare di provocare danni a cose, persone, suppellettili e al patrimonio della scuola.

Torre del Greco,.....

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Lucia Cimmino

II Genitore

Il Dirigente Scolastico
F.TO (Prof.ssa Lucia Cimmino)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, co. 2, DL.vo 39/1993



Le norme illustrate nel se-

**REGOLAMENTO D'ISTITUTO PARTE II
STUDENTI E FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA.**

guente regolamento sono una delle basi dell'organizzazione dell'Istituto inteso come ambiente educativo in cui l'alunno è soggetto privilegiato di un cammino formativo.

Scopo primario del regolamento è, infatti, aiutare gli alunni a vivere nella scuola come membri responsabili di una comunità, nel rispetto degli altri e delle cose altrui, in interazione con tutte le componenti che nell'istituto esercitano la propria attività.

*Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Lucia Cimmino*

Art. 1 Orario delle lezioni e di ingresso

L'ingresso in istituto è consentito dalle **08.05**. Le lezioni iniziano alle **08.10** per cui gli alunni dovranno trovarsi in aula per tale ora.

Art. 2 Modalità di ingresso e gestione dei ritardi

L'ingresso degli alunni in aula avrà luogo con la vigilanza dei collaboratori scolastici e dei docenti che dovranno trovarsi in aula almeno 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni così come previsto dal CCNL

Alle ore 8.15 viene chiuso il cancello di ingresso a scuola.



Gli alunni ritardatari, **fino alle 8.15** saranno ammessi in classe dal docente della prima ora previa annotazione del ritardo sul registro di classe. **Dopo le ore 8.15** ed entro l'inizio della seconda ora, l'ingresso sarà consentito solo per gravi e giustificati motivi. In tal caso, l'alunno sarà accompagnato da uno dei genitori (anche per i maggiorenni) e sarà autorizzato ad essere ammesso in classe dai collaboratori della Dirigenza previa annotazione su apposito registro e sul libretto personale delle giustificazioni. Il superamento del limite di 12 ritardi (6 per ogni quadrimestre) da parte di un alunno nel corso dell'anno scolastico comporterà la convocazione del genitore, la sua firma per presa visione dei ritardi già fatti e l'obbligo di accompagnamento per gli ulteriori ritardi. Ciò inoltre avrà influenza sull'attribuzione del voto di condotta, sul credito scolastico e sulla partecipazione alle attività non curriculari quali, ad esempio, manifestazioni sportive e visite d'istruzione.

Art. 3 Richiesta di uscita dall'istituto

Durante l'orario scolastico non è consentito agli alunni di lasciare la scuola. Nel caso in cui un genitore voglia un'uscita anticipata del proprio figlio, dovrà ritirarlo personalmente esibendo il proprio documento di identità o tramite una delega scritta (preceduta da comunicazione telefonica) rilasciata ad un adulto munito dei documenti di identità propri e del delegante. Non è consentita, in via normale, l'uscita su richiesta telefonica. Il numero massimo di uscite anticipate è comunque fissato a 6 annue. In caso di grave indisposizione, sarà avvertita per telefono la famiglia perché provveda a ricondurre il figlio a casa. L'uscita anticipata dalla scuola è consentita dal Dirigente scolastico o dai suoi collaboratori solo per gravi e giustificati motivi e in caso di reale necessità.



Art. 4 Modalità di uscita dall'istituto. Uscita eccezionale dall'istituto (autorizzazioni)

- Al termine delle lezioni, gli alunni si avvieranno ordinatamente all'uscita accompagnati dal docente dell'ultima ora di lezione con la collaborazione del personale ausiliario.
- I collaboratori del DS insieme alle funzioni strumentali e ai collaboratori scolastici si adopereranno per assicurare ordine e disciplina nei corridoi e nei piani durante le attività curriculari e nei tempi di entrata ed uscita.



- Il collaboratore scolastico di turno alla porta d'ingresso vigilerà sugli spazi assegnati.
- L'Istituto, nella persona del D.S o di un suo collaboratore, si riserva il diritto di modificare, in particolari situazioni, l'orario di ingresso o di uscita di una classe laddove non possa garantirne la prevista attività didattica per mancanza del docente preposto e non possa né provvedere alla sua sostituzione con docenti a disposizione né garantire un adeguato servizio di sorveglianza. In tal caso, comunque, potranno lasciare l'istituto solo quegli alunni i cui genitori hanno rilasciato un'autorizzazione scritta sull'apposito modello e sono stati avvisati con comunicazione telefonica debitamente registrata.





Art. 5 Giustificazione delle assenze

La richiesta di giustificazione delle assenze è firmata dall'esercente la potestà genitoriale sul libretto rilasciato dalla scuola e va presentata il giorno successivo all'assenza stessa; solo per seri motivi è ammessa la possibilità di giustificare con un giorno di ritardo. In tal caso, il docente annota sugli appositi spazi del Registro di classe l'ammissione con riserva dell'alunno in classe e il suo obbligo di giustificare il giorno successivo.

In caso di ulteriore mancata presentazione della giustificazione, l'alunno sarà ammesso in classe e sarà convocato un suo genitore per prendere visione dell'anomalo comportamento dell'alunno. La quinta assenza sarà comunque giustificata in dirigenza dal genitore. L'assenza che supera i cinque giorni continuativi, (anche con giorni di vacanza al loro interno) e per la particolare situazione sanitaria, va giustificata con certificato medico dandone comunicazione alla Dirigenza. In caso di assenze continuative, le famiglie saranno avvisate tramite comunicazione telefonica da parte del coordinatore di classe. Di ciò si informerà il DS per gli opportuni provvedimenti. Qualora una classe si assenti collettivamente, sarà ammonita per iscritto, la segreteria ne darà comunicazione alle famiglie e l'assenza sarà valutata ai fini dell'attribuzione del voto di condotta. In caso di ripetute assenze collettive, sarà convocato il Consiglio di classe esteso a tutti gli studenti e genitori per i provvedimenti del caso. Tale convocazione può essere fatta direttamente dal coordinatore di classe.

Art. 6 Cambio dell'ora ed uscite dall'aula

Durante il cambio di insegnante, gli alunni sono tenuti a restare in aula, vigilati dai collaboratori scolastici e sono tenuti a restare in aula, pertanto non possono raggiungere autonomamente la palestra o i laboratori. I docenti di educazione fisica e di attività laboratoriali sono infatti tenuti a prelevare gli alunni dall'aula dove hanno svolto la precedente lezione. Durante le lezioni, gli studenti possono lasciare l'aula solo uno per volta, muniti di cartellino prestampato e comunque mai, salvo casi di assoluta necessità, prima delle 10.20, dopo l'inizio della terza ora di lezione. Gli alunni non possono lasciare l'aula prima del suono della campanella.



Art. 7 Accesso ai servizi igienici e ai distributori

L'accesso ai servizi igienici e ai distributori è consentito ad un solo alunno per volta a partire dalle 10.20 e su autorizzazione del docente dell'ora. Il consumo/ristoro avverrà in classe secondo le disposizioni del docente dell'ora e, **comunque, entro la fine della quarta ora di lezione.** Gli alunni dovranno aver cura di non sporcare né banchi né pavimento e di depositare i rifiuti nell'apposito cestino; in caso contrario, i collaboratori scolastici, dopo aver pulito, comunicheranno il problema alla Dirigenza.



Art. 8 Divieto di fumo

A norma di legge, è tassativamente vietato fumare nei locali sia interni che esterni della scuola, compresi i servizi igienici. Tutto il personale scolastico è tenuto a fare opera di prevenzione, a far osservare questa norma e a segnalare i casi di contravvenzione al DS o ai suoi collaboratori. Si ricorda che, per effetto di legge, le multe per i trasgressori vanno da 25 a 250 €.



Art. 9 Uso dei telefonini

L'uso dei telefonini cellulari o di altri tipo di dispositivo elettronico, costituendo motivo di distrazione e di disturbo per il regolare svolgimento delle lezioni, è assolutamente vietato. **Gli alunni scoperti ad utilizzare telefonini e/o dispositivi vari saranno soggetti a nota disciplinare sul registro di classe da parte del docente con la successiva comunicazione al Coordinatore di Classe e trascrizione su apposito registro custodito in segreteria.** Si provvederà, inoltre, dopo 2 note disciplinari per uso continuativo del telefonino, all'immediato ritiro del cellulare e all'allontanamento dalla scuola fino a 2 gg., con irrogazione delle sanzioni da parte del Responsabile di sede e coordinatore di classe su segnalazione scritta di uno o più docenti. Infine, in caso di un utilizzo improprio ed illegale del telefonino, in particolare per la registrazione di riprese che violino il rispetto della privacy o dei diritti personali come nel caso di atti di bullismo, si provvederà alla denuncia alle autorità giudiziarie. Per eventuali comunicazioni con le famiglie, in caso di indisposizione o per altre esigenze particolari, gli alunni, su specifica richiesta vagliata dal docente di classe, dal D.S. o da suo delegato possono utilizzare il telefono della scuola.





Art. 10 Corsi dell'Area di specializzazione.

I corsi tenuti nell'ambito dell'Area di specializzazione costituiscono parte integrante della formazione e dell'attività scolastica e pertanto, nel relativo orario, troverà piena applicazione il presente Regolamento d'Istituto, in particolar modo per ammissioni ed uscite anticipate eccezionali. Lo stesso regolamento troverà applicazione anche per i docenti esterni i quali, preventivamente informati dal responsabile del corso, saranno tenuti ad applicare e far rispettare il medesimo.

Art. 11 Corredo scolastico e tutela dell'ambiente

Ogni alunno dovrà avere con sé tutto l'occorrente per il regolare svolgimento delle lezioni e delle varie attività, ma la scuola non può assumere alcuna responsabilità in merito alla custodia dei beni (libri, zaini, telefonini, motorini, ecc.) lasciati nei locali scolastici.



E' altresì fatto assoluto divieto agli alunni di portare a scuola qualsiasi oggetto che possa essere fonte di pericolo per se e per gli altri. Ciascuna classe è responsabile dell'aula arredata, affidata ad inizio anno, e dei laboratori. Gli alunni, o chi per loro, sono obbligati a risarcire tutti i danni provocati ai beni della scuola ed a terzi in conseguenza di un comportamento lesivo, doloso, colposo o poco corretto. Quando non sia possibile l'addebito personale, il risarcimento verrà richiesto all'intera classe o al gruppo ritenuto collettivamente responsabile. Il risarcimento del danno costituisce un fattore di responsabilizzazione nei confronti dei ragazzi e delle famiglie.



Art. 12 Comportamento a scuola

Il comportamento degli alunni deve essere sempre decoroso, ispirato al rispetto per la scuola e per le suppellettili in essa contenute, per i compagni, per il personale. Un comportamento corretto richiede: un abbigliamento consono all'ambiente e alla situazione, un linguaggio adeguato ed il rispetto degli altri. Questi fattori concorrono al riconoscimento della dignità della persona.

Nei casi di infrazione o inosservanza dei doveri scolastici si provvede di massima con criteri di persuasione, invitando gli studenti alla responsabilità ed al rispetto della normativa vigente e del regolamento d'Istituto, mediante una discussione chiarificatrice con l'insegnante o con il D.S. L'osservanza delle presenti norme di comportamento sarà considerata ai fini dell'attribuzione del voto di condotta e del credito scolastico. Gli studenti possono manifestare il proprio pensiero e redigere ed esporre negli appositi spazi e per un tempo massimo di due settimane, manifesti e testi firmati e stilati nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge a testimonianza della loro partecipazione alla vita della scuola e della società.

Art. 13 Uso degli spazi

Gli alunni sono tenuti ad usufruire dei bagni collocati al piano dove al momento fanno lezione e non possono fermarsi oltre il dovuto. E' fatto divieto soffermarsi nei corridoi oppure recarsi liberamente nello spazio esterno adibito a palestra. E' inoltre assolutamente vietato loro accedere alla sala Docenti e agli altri locali della scuola se non accompagnati dal personale ausiliario.



Art. 14 Orario di inizio delle attività pomeridiane

Le attività pomeridiane iniziano alle ore 14:45, non è consentito permanere in Istituto dalle 14:15 alle 14:45.

Art. 15 Rapporti con la Dirigenza

L'ufficio del Dirigente, nella persona del D.S. Prof.ssa Cimmino Lucia e dei suoi collaboratori Savastano M. Grazia (sede ITTL) e Savarese Luigi (sede IPMAT) è a disposizione degli studenti e delle famiglie per qualunque necessità nei seguenti giorni. LUNEDI' e MERCOLEDI' dalle ore 10.00 alle ore 12.00 ed eventualmente in altri giorni per appuntamento.



Art. 16 Sanzioni e provvedimenti

Per il mancato rispetto del regolamento sono previste le sanzioni riportate nell'allegata tabella.



TABELLA DELLE SANZIONI

MOD 11.1_1

Ed. 1 Rev.0 del 24/06/15

Red. RSG App. DS

Pag. 1 /2

PARTE VII	TABELLA DELLE SANZIONI (allegata al Regolamento d'Istituto dell I.S.I.S.S. "C. Colombo" di Torre del Greco)
------------------	--

1: SANZIONI SENZA ALLONTANAMENTO TEMPORANEO DA SCUOLA
--

DOVERI ART. 3 DPR 249/98 Integr. DPR 235/07	INFRAZIONE	SANZIONE	PROCEDURA ORGANI COMPETENTI
Frequenza regolare	a) Elevato numero assenze b) Elevato numero di ritardi c) Dimenticanza della giustifica fino al 3° giorno. d) Assenze e ritardi ingiustificati e) Giustifica con firma falsificata f) Ritardi al rientro al cambio di tutte le ore. g) Disturbo nei corridoi	Riammissione con accom- pagamento di un genitore a - dopo 8 in un mese b - dopo 5 volte c - dopo 2 volte d-e - dopo 2 volte f-g - dopo 3 volte registrate sul registro di classe	a-b-c-d-e: Coordinatore di classe f-g: Docente ora di lezione annota sul Registro di classe Informa Coord. di Classe
Rispetto degli altri (compagni, docenti, personale non docente) e del materiale scolastico	a) Insulti, turpiloquio, termini offensivi tra studenti. b) Indisciplina durante le attività sportive. c) Interruzioni saltuarie del ritmo delle lezioni. d) Scarsa cura dei materiali altrui e) Uso del cellulare e lettori MP3 f) Usuale mancanza di materiale scolastico g) Ogni altro comportamento o atteggiamento in contrasto con gli obbiettivi educativi e con il Regolamento (inosservanza di disposizioni organizzative o negligenza nell'applicarle) h) lancio di oggetti di varia natura	Le prime tre alla prima infrazione Le ultime alla seconda Nei casi meno gravi: - Ammonizione - nota sul registro Per episodi reiterati: -Coinvolgimento della famiglia. -Esclusione da iniziative extradidattiche (film, teatro, visite ecc.) e per il caso e ritiro e consegna al genitore.	Docente Se reiterati: a-b-c-d-e-f-g-h: C.di Classe (Composizione Integrale)
Rispetto delle strutture e delle attrezzature delle aule speciali	a) Incuria della pulizia dello ambiente (classe –muri – banchi) b) Danneggiamento attrezzature di laboratorio, manomissione manette antincendio suppellettili e arredi vari. c) Danneggiamento locali	Alla prima infrazione In base alla gravità: -Risarcimento in forma specifica (ripulitura con sorveglianza di collaboratore scolastico) - Risarcimento dei danni Economici (vedi Patto di Corresponsabilità)	Docente comunica al Coordinatore che convoca il C. di classe



TABELLA DELLE SANZIONI

MOD 11.1_1

Ed. 1 Rev.0 del 24/06/15

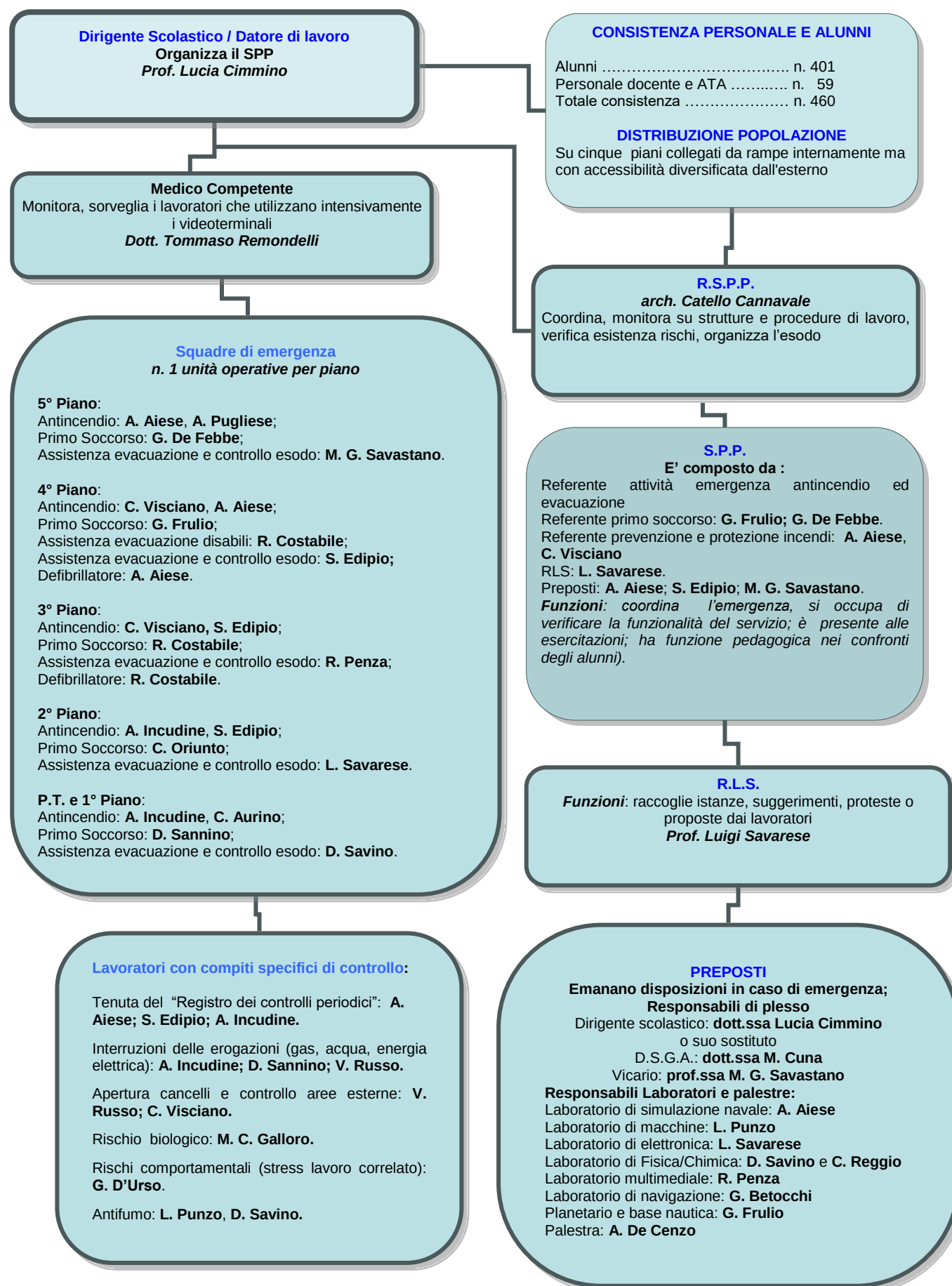
Red. RSG App. DS

Pag. 1 /2

2: SANZIONI CON ALLONTANAMENTO TEMPORANEO FINO A 15 GIORNI

DOVERI ART. 3 DPR 249/98 Integr. DPR 235/07	INFRAZIONE	SANZIONE	PROCEDURA ORGANI COMPETENTI
Rispetto degli altri (compagni, docenti, personale non docente) e del materiale scolastico	a) Uscita dalla classe senza autorizzazione.(2); b) Disturbo persistente delle lezioni, c) Insulti e turpiloquio continuo nonostante richiami e note (2); d) Disturbo ad altre classi ; e) Manomissione registri di classe o di atti ufficiali ; f) Atto grave durante le attività sportive ; g) Ricorso alla violenza all'interno di una discussione con pericolo dell'incolumità altrui ; h) Utilizzo di termini gravemente offensivi e lesivi nei confronti di docenti o altre persone. Tono minaccioso; i) Comportamento irriguardoso; j) Reati di natura sessuale; k) Violazione della privacy mediante l'uso di videotelefonini, di MMS, di registrazioni audio e video, di fotografie digitali e video su Youtube.(D.L. n.196/03 art.161); l) Furto	a-b-c-d-e : Allontanamento da 2 a 5 gg. Alternativa: -Attività di studio aggiuntive -Attività utili alla comunità scolastica: Riordino di cataloghi – archivi ecc. f-g h-i: Allontanamento da 10 a 15 gg.a seconda della gravità. a-b-c-d-e: Se reiterati 15gg i: Per la natura particolarmente delicata dell'infrazione, la nota sul registro è sostituita da comunicazione scritta al D.S.	a-b-c-d-e-f-g-h-i: Docente comunica al Coordinatore che convoca il Consiglio di classe (Composizione Integrale)
Rispetto del Patrimonio	a) Incendio o allagamento locali b) Dispersione di sostanze tossiche (Svuotamento di estintori ecc.) c) Procurato allarme	Alla prima infrazione -Pagamento del danno Prodotto (vedi Patto di Corresponsabilità) -Allontanamento da 10 a 15 gg.	Consiglio di classe (Composizione Integrale)
Rispetto delle norme di Sicurezza e delle Norme che tutelano la Salute	a) Lancio di oggetti contundenti b) Violazione intenzionale delle norme di sicurezza e dei Regolamenti degli spazi attrezzati. c) Introduzione nella scuola di alcolici e/o droghe	Alla prima infrazione -Allontanamento da 10 a 15 gg. Alternativa: -Attività di studio aggiuntive -Attività utili alla comunità scolastica c: Per la natura particolarmente delicata dell'infrazione, la nota sul registro è sostituita da comunicazione scritta al D.S.	Consiglio di classe (Composizione Integrale)

ORGANIGRAMMA SICUREZZA I.T.T.L. C. Colombo Torre del Greco (NA)



ORGANIGRAMMA SICUREZZA *IPMAT C.Colombo Torre del Greco (NA)*

Dirigente Scolastico / Datore di lavoro
Organizza il SPP
Prof. Lucia Cimmino

CONSISTENZA PERSONALE E ALUNNI

Alunni n. 255
Personale docente e ATA.....n. 36
Totale consistenza n. 291

DISTRIBUZIONE POPOLAZIONE

Su due piani collegati da rampe e ascensore

Medico Competente

Monitora , sorveglia i lavoratori che utilizzano intensivamente i videoterminali

Dott. Tommaso Remondelli

R.S.P.P.

arch.Catello Cannavale

Coordina , monitora su strutture e procedure di lavoro, verifica esistenza rischi , organizza l'esodo

Squadre di emergenza

n. 2 unità operative per piano (Nominativi)

ANTINCENDIO

- Piano terra *Prof. Ramaglia prof. Menale,*
- Piano primo *prof. Scuotto,Sig. Ambrosio*

PRIMO SOCCORSO

- Piano terra *Prof. Altiero, Prof. Segnale,*
- Piano primo *sign.ra Caso, sig.ra Frascchetti*

ASSISTENZA EVACUAZIONE DISABILI :

doc. riservato ai soli addetti ai sensi del D.Lgs. 196/03

ASSISTENZA EVACUAZIONE E CONTROLLO ESODO

- Piano terra *Prof.Savarese sig. Ambrosio*
- Piano primo *Pinto, Scognamiglio*

Defibrillatore

- Prof. Savarese, sig.ra Frascchetti*

S.P.P.

E' composto da :

Referente attività emergenza antincendio ed evacuazione

Referente primo soccorso

RLS

Preposti

Funzioni : *coordina l'emergenza, si occupa di verificare la funzionalità del servizio ;è presente alle esercitazioni;ha funzione pedagogica nei confronti degli alunni)*

R.L.S.

Funzioni : *raccoglie istanze , suggerimenti , proteste o proposte dai lavoratori*

Prof.Luigi Savarese

Lavoratori con compiti specifici di controllo :

Tenuta del "Registro dei controlli periodici"

- Prof.Ciro Napolitano*

Interruzioni delle erogazioni (gas, acqua , energia elettrica)

- Sigg. Montella , Guida*

Apertura cancelli e controllo aree esterne

- Sigg. Pinto, Scognamiglio*

Rischio biologico :

- Prof.Landi*

Rischi comportamentali (stress lavoro correlato) :

- Prof.Segnale*

Antifumo

- Prof. Savarese*

PREPOSTI

Emanano disposizioni in caso di emergenza; responsabili di plesso

Dirigente scolastico o suo sostituto
D.S.G.A. / Vicario / Responsabili Laboratori e palestre

Prof. L. Savarese

Prof. C. Napolitano

Le risorse strutturali e strumentali esistenti

La sede I.P.M.A.T. oltre a 11 aule per le lezioni frontali, dispone di:

PIANO	LABORATORIO/ AULA SPECIALE	DESCRIZIONE
TERRA	LABORATORIO TECNOLOGICO ED ESERCITAZIONI	Il laboratorio è dotato di banchi, strumenti di misura ed apparecchiature tali da consentire le esercitazioni pratiche sia per la sezione elettrica che delle telecomunicazioni.
TERRA	LABORATORIO DI: - ELETTROTECNICA, SISTEMI ED AUTOMAZIONE ELT/ELN - TECNOLOGIA MECC/APPL - TECNOL. INSTALL./MANUT	L'Elettrotecnica, Controlli e Sistemi sono materie specialistiche insegnate nel secondo biennio e monoennio, dove le esercitazioni sono una componente essenziale dell'attività didattica. Il Laboratorio contiene diversi banchi da lavoro, attrezzati dal punto di vista elettrico con strumenti di misura, oscilloscopi, generatori di segnale.
TERRA	LABORATORIO DI TECNICA PROFESSIONALE MECCANICA	Il laboratorio è dotato di banchi con torrette alimentate con varie tensioni e numerosi strumenti affinché i docenti possano dimostrare praticamente le varie teorie. Inoltre molto risalto viene dato al funzionamento ed uso delle principali strumentazioni di misura.
TERRA	SPAZIO ESTERNO ADIBITO ALL'ATTIVITA' FISICA	L'ambiente permette lo sviluppo delle capacità motorie di base e il potenziamento di varie attività sportive
TERRA	BIBLIOTECA-SALA AGG. DOCENTI	La biblioteca è dotata di circa 1.000 testi divisi tra enciclopedie, filosofia, diritto, educazione, scienze politiche e sociali, linguistica ,letteratura, storia, bibliografie ,romanzi, e manuali tecnici. Inoltre vi sono anche circa 200 film didattici.
PRIMO	LAB.MULTIMEDIALE	Il laboratorio è dotata di venti postazione complete di pc dove sono installati diversi software specifici ed è utilizzato dagli studenti delle classi quarte e quinte delle sezioni Elettriche ed Elettroniche per lo svolgimento dei progetti: Alternanza Scuola-Lavoro. Inoltre nel laboratorio vengono svolti anche progetti Pon e quelli previsti dal Pof.
PRIMO	LABORATORIO DI APPLICAZIONI INFORMATICHE	Il laboratorio è dotato di sedici postazioni complete di pc dove sono installati software didattici e di simulazioni. E' utilizzato maggiormente dalle classi terze sia elettriche che telecomunicazioni. E' previsto anche l'uso da parte delle classi prime e seconde per facilitare gli alunni nell'apprendimento delle nuove discipline previste dal nuovo ordinamento.
PIANO AMMEZZATO	LAB. TECNOLOGIE INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE	Il laboratorio è dotato oltre di banchi con torrette e strumenti di misura, anche di notebook i di ultima generazione con i relativi software applicativi tramite i quali gli alunni sapranno progettare dispositivi elettronici di base per controlli automatici e per le telecomunicazioni; realizzare, installare, collaudare e mantenere sistemi automatici di controllo e di impianti di telecomunicazione; gestire unità produttive ed organizzare risorse, conoscere la costituzione, il funzionamento e le tecniche di progetto dei dispositivi elettronici di base per i controlli automatici e le telecomunicazioni

La sede I.T.T.L. oltre le 17 aule, dispone di:

PIANO	LABORATORIO/ AULA SPECIALE	DESCRIZIONE
TERZO	LABORATORIO DI APPLICAZIONI INFORMATICHE	Il laboratorio necessita di una implementazione di software e hardware. I computer presenti sono obsoleti.
SECONDO	LABORATORIO DI Elettrotecnica, ELETTRONICA, CONTROLLI ED AUTOMAZIONE	L'Elettrotecnica, la Radio elettronica e gli Impianti Elettrici sono materie specialistiche insegnate nel secondo biennio e nel monoennio. Il Laboratorio contiene diversi banchi da lavoro, attrezzati dal punto di vista elettrico con strumenti di misura, oscilloscopi, generatori di segnale e così via. Vi sono diverse apparati per esperienze di elettronica in collegamento con personal computer, pannelli per lo studio dei circuiti logici ed un radar funzionante sezionato nei suoi principali componenti.
SECONDO	LABORATORIO DI TECNOLOGIA MECCANICA	Dotato di macchine utensili, attrezzi, strumenti utili per acquisire capacità di intervento operativo manuale e progettuale sugli impianti di terra e di bordo.
SECONDO	SPAZIO ESTERNO ADIBITO ALL'ATTIVITA' FISICA	L'ambiente permette lo sviluppo delle capacità motorie di base e il potenziamento di varie attività sportive
PRIMO	BIBLIOTECA MEDIATECA	L'I.S.I.S.S. "C. Colombo" è dotato di una biblioteca, con un patrimonio di oltre 5.000 libri.
TERRA	LABORATORIO DI FISICA	Il Laboratorio di Fisica è munito di apparecchiature di misura a vari livelli di complessità, che permettono di effettuare esperimenti per la verifica delle leggi fisiche. La Fisica viene insegnata nei primi due anni di corso e con due ore settimanali di laboratorio, durante il quale si effettuano le più svariate esperienze. Nel laboratorio sono presenti alcuni notebook con videoproiettore e vari strumenti di misura, utilizzati sia per la raccolta dei dati durante le varie esperienze, sia per la loro semplice elaborazione.
TERRA	LABORATORIO DI CHIMICA, CHIMICA AMBIENTALE SCIENZE E BIOLOGIA MARINA	Il laboratorio è stato creato per consentire agli studenti di effettuare dal vivo piccole esperienze per verificare le più importanti leggi della chimica. Le dotazioni del laboratorio consentono anche diverse esercitazioni di biologia, in particolare di quella marina utilizzando le attrezzature del laboratorio per l'analisi delle acque; si possono osservare cellule e piccoli organismi marini grazie ai numerosi microscopi normali e stereoscopici. A completamento di tale sezione del laboratorio vi è un acquario marino mediterraneo.
TERRA	LABORATORIO SIMULATORE DI NAVIGAZIONE	La materia "Sicurezza - Teoria e Manovra della Nave" è finalizzata principalmente alla conoscenza delle tecniche di costruzione e di conduzione di una nave, pertanto l'aula dispone di varie attrezzature in dotazione alle navi, modellini e di personal computer con vari programmi per l'apprendimento delle norme da seguire durante la navigazione.
QUINTO	NAVIGAZIONE E METEOROLOGIA	Il Laboratorio è frequentato dagli alunni delle classi Terze e delle classi Quarte e Quinte del Corso Capitani; è utilizzato per le esercitazioni di Navigazione, di Meteorologia e di Oceanografia ed è collocato all'ultimo piano dell'Istituto per avere anche un facile accesso all'ampia terrazza da cui si possono fare osservazioni astronomiche. Esso è frazionato in più locali e precisamente: 1 - AULA PER LE ESERCITAZIONI DI CARTEGGIO È l'aula dove gli studenti imparano ad utilizzare le carte nautiche. La dotazione di carte è piuttosto ampia e viene periodicamente. 2 - AULA STRUMENTAZIONE NAUTICA Contiene i più importanti strumenti per la navigazione: la tradizionale bussola magnetica, i ricevitori satellitari GPS e le carte elettroniche. Una sezione di questa aula è dedicata alla meteorologia con un ricevitore di immagini della Terra inviate dal satellite geostazionario Meteosat. 3 - AULA CALCOLATORI ED ESERCITAZIONI METEO Contiene una stazione meteorologica automatica che registra automaticamente e continuamente i più

		importanti dati meteorologici. Tali dati vengono anche inviati in tempo reale ad un calcolatore che li elabora e li presenta sul monitor in forma grafica e tabulare.
QUINTO	PLANETARIO	Il Planetario è un apparato meccanico che riproduce i moti dei corpi celesti del sistema solare come sono visti dalla superficie terrestre. Lo strumento consiste in una sfera metallica cava, sulla cui superficie sono praticati più di mille piccoli fori di diverso diametro corrispondenti, ciascuno, ad una stella. Le stelle riprodotte sono tutte quelle che sono visibili ad occhio nudo. Un'apposita lampada è posta al centro della sfera e proietta su uno schermo a forma di cupola una macchia luminosa corrispondente a ciascun foro; l'insieme delle proiezioni riproduce il cielo stellato. Sullo schermo possono inoltre essere proiettate le immagini del Sole, della Luna e dei cinque pianeti a noi più vicini.
ZONA PORTO	LABORATORIO GALLEGGIANTE " C. CIAMPA "	In questo singolare laboratorio gli studenti imparano il mestiere di marinaio cioè come si conduce un'imbarcazione, come si effettuano i lavori marinareschi (nodi, impiombature ecc.), come si effettuano piccole riparazioni ai natanti, la nomenclatura navale e il linguaggio marinaresco.

Nei laboratori sono installate lavagne interattive multimediali e proiettori.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"C. COLOMBO" – TORRE DEL GRECO (NA)

Sede legale: Corso Garibaldi, 5 bis 80059 Torre del Greco (NAPOLI) - Tel. 0818812120 - FAX: 0818821360
CM: NAIS01700E **C.F.:** 80019780636 - **Dirigenza:** Tel. 081 8818740 - **Direzione Amm. va:** Tel. 081 8812120
E-mail: nais01700E@istruzione.it **PEC:** NAIS01700E@pec.istruzione.it **Sito web:** www.iscolombo.gov.it



CERTIFICATO
N. AJABM1313983

Tracciamo la rotta del tuo futuro!

CERTIFICATO DELLE COMPETENZE DI BASE

Acquisite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione

N°

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto il regolamento emanato dal Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca (ex Ministro della Pubblica Istruzione) con decreto 22 agosto 2007, n. 139;

Visti gli atti d'ufficio;

certifica⁽¹⁾

che l.... studente/ssa cognome nome
nato/a il/...../....., a Stato
iscritto/a presso questo Istituto nella classe **prima** sez. nell'anno scolastico
nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione, della durata di 10 anni,

ha acquisito

le competenze di seguito indicate.

1. Curricolo

Denominazione materia	Monte ore annuale previsto dal POF	Monte ore previsto da eventuale percorso personale differenziato
<i>Religione</i>	33	
<i>Lingua italiana</i>	132	
<i>Storia, Cittadinanza e Costituzione</i>	66	
<i>Diritto ed Economia</i>	66	
<i>Lingua Inglese</i>	99	
<i>Matematica</i>	132	
<i>Geografia</i>	33	
<i>Tecnologia informatica</i>	99	
<i>Laboratorio di Informatica</i>	(66)	
<i>Scienze integrate – Scienze della Terra e Biologia</i>	66	
<i>Scienze integrate – Chimica</i>	99	
<i>Laboratorio di Chimica</i>	(33)	
<i>Scienze integrate - Fisica</i>	99	
<i>Laboratorio di Fisica</i>	(33)	
<i>Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica</i>	99	
<i>Laboratorio di Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica</i>	(33)	
<i>Scienze motorie</i>	66	
TOTALE	1089 (165)	



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"C. COLOMBO" – TORRE DEL GRECO (NA)

Sede legale: Corso Garibaldi, 5 bis 80059 Torre del Greco (NAPOLI) - Tel. 081882120 - FAX: 0818821360
CM: NAIS01700E **C.F.:** 80019780636 - **Dirigenza:** Tel. 081 8818740 - **Direzione Amm. va:** Tel. 081 8812120
E-mail: nais01700E@istruzione.it **PEC:** NAIS01700E@pec.istruzione.it **Sito web:** www.iscolombo.gov.it



CERTIFICATO
N. AJABU 1513983

Tracciamo la rotta del tuo futuro!

ASSE DEI LINGUAGGI			
Lingua italiana:	COMPETENZE	ABILITA' CAPACITA'	LIVELLO⁽²⁾
	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.	Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale.	☐ Livello base non raggiunto
		Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale.	☐ Livello base
		Conoscere gli elementi di base delle funzioni della lingua.	☐ Livello intermedio
		Esporre in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati.	☐ Livello avanzato
		Riconoscere differenti registri comunicativi di un testo orale.	
		Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee per esprimere anche il proprio punto di vista.	
	Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.	Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali.	
		Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi.	☐ Livello base non raggiunto
		Applicare strategie diverse di lettura.	☐ Livello base
		Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo.	☐ Livello intermedio
Lingua straniera:	Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.	Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario.	☐ Livello avanzato
		Rielaborare in forma chiara le informazioni.	
		Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo.	☐ Livello base non raggiunto
	Utilizzare la lingua Inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi.	Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni.	☐ Livello base
		Produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative.	☐ Livello intermedio
		Interagire in conversazioni brevi e semplici su temi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale.	☐ Livello avanzato
		Adoperare le principali funzioni comunicative.	
		Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali.	
		Ricercare informazioni all'interno di testi di breve estensione di interesse personale, quotidiano sociale o professionale.	
		Descrivere in maniera semplice esperienze ed eventi, relativi all'ambito personale e sociale.	
Altri linguaggi:	Utilizzare e produrre testi multimediali. Utilizzare il linguaggio motorio per un equilibrato sviluppo psico-fisico	Scrivere brevi testi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale. Scrivere correttamente semplici testi su tematiche coerenti con i percorsi di studio.	☐ Livello base non raggiunto
		Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali.	☐ Livello base
	Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.	Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva.	☐ Livello intermedio
			☐ Livello avanzato
		Elaborare prodotti multimediali (testi, immagini, suoni, ecc.), anche con tecnologie digitali.	☐ Livello base non raggiunto
			☐ Livello base
			☐ Livello intermedio



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
“C. COLOMBO” – TORRE DEL GRECO (NA)

Sede legale: Corso Garibaldi, 5 bis 80059 Torre del Greco (NAPOLI) - Tel. 081882120 - FAX: 0818821360
CM: NAIS01700E **C.F.:** 80019780636 - **Dirigenza:** Tel. 081 8818740 - **Direzione Amm. va:** Tel. 081 8812120
E-mail: nais01700E@istruzione.it **PEC:** NAIS01700E@pec.istruzione.it **Sito web:** www.iscolombo.gov.it

Tracciamo la rotta del tuo futuro!



CERTIFICATO
N. AJABU 1313983

Allegato 5.12

		☐ Livello avanzato
--	--	---

ASSE MATEMATICO	COMPETENZE	ABILITA' CAPACITA'	LIVELLO
	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.	Comprendere il significato logico operativo dei numeri appartenenti a diversi sistemi numerici.	☐ Livello base non raggiunto
		Utilizzare le diverse notazioni e saper convertire da una all'altra.	☐ Livello base
		Comprendere il significato di potenza; calcolare potenze e applicarne le proprietà.	☐ Livello intermedio
		Risolvere brevi espressioni nei diversi insiemi numerici; rappresentare la soluzione di un problema con un'espressione e calcolarne il valore anche utilizzando una calcolatrice.	☐ Livello avanzato
		Tradurre brevi istruzioni in sequenze simboliche (anche con tabelle); risolvere sequenze di operazioni e problemi sostituendo alle variabili letterali i valori numerici.	
		Comprendere il significato logico-operativo di rapporto e grandezza derivata; impostare uguaglianze di rapporti per risolvere problemi di proporzionalità e percentuale; risolvere semplici problemi diretti e inversi.	
	Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.	Comprendere i principali passaggi logici di una dimostrazione.	☐ Livello base non raggiunto
		Leggere e interpretare tabelle e grafici in termini di corrispondenze fra elementi di due insiemi.	☐ Livello base
		Elaborare e gestire semplici calcoli attraverso un foglio elettronico. Elaborare e gestire un foglio elettronico per rappresentare in forma grafica i risultati dei calcoli eseguiti.	☐ Livello intermedio
	Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.	Elaborare e gestire un foglio elettronico per rappresentare in forma grafica i risultati dei calcoli eseguiti.	☐ Livello avanzato
		Riconoscere i principali enti, figure e luoghi geometrici e descriverli con un linguaggio naturale.	☐ Livello base non raggiunto
		Individuare le proprietà essenziali delle figure e riconoscerle in situazioni concrete.	☐ Livello base
		Applicare le principali formule relative alla retta e alle principali figure geometriche sul piano cartesiano.	☐ Livello intermedio
		In casi reali di facile leggibilità risolvere problemi di tipo geometrico e ripercorrerne le procedure di soluzione.	☐ Livello avanzato
ASSE SCIENTIFICO- TECNOLOGICO	Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.	Comprendere i principali passaggi logici di una dimostrazione.	☐ Livello base non raggiunto
		Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni naturali (fisici, chimici, biologici, geologici, ecc.) o degli oggetti artificiali o la consultazione di testi e manuali o media.	☐ Livello base
		Organizzare e rappresentare i dati raccolti.	☐ Livello intermedio
		Individuare, con la guida del docente, una possibile interpretazione dei dati in base a semplici modelli.	☐ Livello avanzato
		Presentare i risultati dell'analisi.	
		Utilizzare classificazioni, generalizzazioni e/o schemi logici per riconoscere il modello di riferimento.	
		Conoscere i principali processi fisici.	
		Conoscere i principali processi chimici e le trasformazioni della materia.	
		Conoscere i principali processi geologici.	
		Riconoscere e definire i principali aspetti di un ecosistema.	
		Essere consapevoli del ruolo che i processi tecnologici giocano nella modifica dell'ambiente che ci circonda considerato come sistema.	
		Analizzare in maniera sistemica un determinato ambiente al fine di valutarne i rischi per i suoi fruitori.	
	Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a	Interpretare un fenomeno naturale o un sistema artificiale dal punto di vista energetico distinguendo le varie trasformazioni di energia in rapporto alle leggi che le governano.	☐ Livello base non raggiunto



Allegato 5.12

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "C. COLOMBO" – TORRE DEL GRECO (NA)

Sede legale: Corso Garibaldi, 5 bis 80059 Torre del Greco (NAPOLI) - Tel. 0818812120 - FAX: 0818812160
CM: NAIS 01700E **C.F.:** 80019780636 - **Dirigenza:** Tel. 081 8818740 - **Direzione Amm. va:** Tel. 081 8812120
E-mail: nais01700E@istruzione.it **PEC:** NAIS01700E@pec.istruzione.it **Sito web:** www.iscolombo.gov.it



CERTIFICATO
N. AJA841313983

Tracciamo la rotta del tuo futuro!

partire dall'esperienza.	Avere la consapevolezza dei possibili impatti sull'ambiente naturale dei modi di produzione e di utilizzazione dell'energia nell'ambito quotidiano.	☐ Livello base ☐ Livello intermedio ☐ Livello avanzato
Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.	Riconoscere il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e nell'economia della società. Saper cogliere le interazioni tra esigenze di vita e processi tecnologici. Saper spiegare il principio di funzionamento e la struttura dei principali dispositivi fisici e software. Utilizzare le funzioni di base dei software più comuni per produrre testi e comunicazioni multimediali, calcolare e rappresentare dati, disegnare, catalogare informazioni.	☐ Livello base non raggiunto ☐ Livello base ☐ Livello intermedio ☐ Livello avanzato

<u>ASSE STORICO-SOCIALE</u>	<u>COMPETENZE</u>	<u>ABILITA' CAPACITA'</u>	<u>LIVELLO</u>
	Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.	Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche.	☐ Livello base non raggiunto ☐ Livello base ☐ Livello intermedio ☐ Livello avanzato
	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.	Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo.	
	Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.	Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi.	
		Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale.	
		Leggere – anche in modalità multimediale – le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche, ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche.	
<u>ASSE TECNICO-PROFESSIONALE</u>	Utilizzare gli strumenti e le reti informatiche nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.	Utilizzare le strumentazioni, i principi scientifici, gli elementari metodi di progettazione, analisi e calcolo riferibili alle tecnologie di interesse.	☐ Livello base non raggiunto ☐ Livello base ☐ Livello intermedio ☐ Livello avanzato
		Riconoscere le caratteristiche funzionali di un computer (calcolo, elaborazione, comunicazione). Riconoscere e utilizzare le funzioni di base di un sistema operativo.	
		Utilizzare applicazioni elementari di scrittura, calcolo e grafica.	
	Utilizzare in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza.	Raccogliere, organizzare e rappresentare informazioni.	☐ Livello base non raggiunto ☐ Livello base ☐ Livello intermedio ☐ Livello avanzato
		Impostare e risolvere problemi con un linguaggio di programmazione.	
	Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e	Utilizzare la rete Internet per ricercare dati e fonti. Utilizzare la rete per attività di comunicazione interpersonale. Riconoscere i limiti e i rischi dell'uso della rete.	☐ Livello base non raggiunto



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"C. COLOMBO" – TORRE DEL GRECO (NA)**

Sede legale: Corso Garibaldi, 5 bis 80059 Torre del Greco (NAPOLI) - Tel. 081882120 - FAX: 0818821360
CM: NAIS 01700E **C.F.:** 80019780636 - **Dirigenza:** Tel. 081 8818740 - **Direzione Amm. va:** Tel. 081 8812120
E-mail: nais01700E@istruzione.it **PEC:** NAIS01700E@pec.istruzione.it **Sito web:** www.iscolombo.gov.it



CERTIFICATO
N. AJABU 1313983

Tracciamo la rotta del tuo futuro!

	responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.	Usare i vari metodi e strumenti nella rappresentazione grafica di figure geometriche, di solidi e semplici composti.	☐ Livello base ☐ Livello intermedio ☐ Livello avanzato
		Utilizzare le tecniche di rappresentazione per la conoscenza, la lettura, il rilievo e l'analisi delle varie modalità di rappresentazione.	
		Progettare oggetti, in termini di forme, funzioni, strutture, materiali e rappresentarli graficamente utilizzando strumenti e metodi tradizionali e multimediali.	

Le competenze di base relative agli assi culturali sopra richiamati sono state acquisite dallo studente con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza di cui all'allegato 2 del regolamento citato in premessa (1. imparare ad imparare; 2. progettare; 3. comunicare; 4. collaborare e partecipare; 5. agire in modo autonomo e responsabile; 6. risolvere problemi; 7. individuare collegamenti e relazioni; 8. acquisire e interpretare l'informazione).

- (1) **Il presente certificato ha validità nazionale**
 (2) **Livelli relativi all'acquisizione delle competenze di ciascun asse:**
LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO:

LIVELLO BASE: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali

LIVELLO INTERMEDIO: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite

LIVELLO AVANZATO: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

Lì il

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Lucia CIMMINO



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"C. COLOMBO" – TORRE DEL GRECO (NA)

Sede legale: Corso Garibaldi, 5 bis 80059 Torre del Greco (NAPOLI) - Tel. 0818812120 - FAX: 0818821360
CM: NAIS 01700E **C.F.:** 80019780636 - **Dirigenza:** Tel. 081 8818740 - **Direzione Amm. va:** Tel. 081 8812120
E-mail: nais01700E@istruzione.it **PEC:** NAIS01700E@pec.istruzione.it **Sito web:** www.iscolombo.gov.it



CERTIFICATO
N. AJABU 1313983

Tracciamo la rotta del tuo futuro!

COMPETENZE CHIAVE	ACQUISITE (SI/NO)
1. Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.	
2. Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzandole conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.	
3. Comunicare: ◦ <i>Comprendere</i> messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). ◦ <i>Rappresentare</i> eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).	
4. Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	
5. Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.	
6. Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.	
7. Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.	
8. Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.	

Lì il

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Lucia CIMMINO



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"C. COLOMBO" – TORRE DEL GRECO (NA)

Sede legale: Corso Garibaldi, 5 bis 80059 Torre del Greco (NAPOLI) - Tel. 0818812120 - FAX: 0818821360
CM: NAIS 01700E **C.F.:** 80019780636 - **Dirigenza:** Tel. 081 8818740 - **Direzione Amm. va:** Tel. 081 8812120
E-mail: nais01700E@istruzione.it **PEC:** NAIS01700E@pec.istruzione.it **Sito web:** www.iscolombo.gov.it



CERTIFICATO
N. AJABU 1313983

Tracciamo la rotta del tuo futuro!

CERTIFICATO DELLE COMPETENZE DI BASE

Acquisite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione

N°

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto il regolamento emanato dal Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca (ex Ministro della Pubblica Istruzione) con decreto 22 agosto 2007, n. 139;

Visti gli atti d'ufficio;

certifica⁽¹⁾

che l.... studente/ssa cognome nome
nato/a il/...../....., a Stato
iscritto/a presso questo Istituto nella classe **seconda** sez. nell'anno scolastico
nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione, della durata di 10 anni,

ha acquisito

le competenze di seguito indicate.

1. Curricolo

Denominazione materia	Monte ore annuale previsto dal POF	Monte ore previsto da eventuale percorso personale differenziato
<i>Religione</i>	33	
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	132	
<i>Storia Cittadinanza Costituzione</i>	66	
<i>Diritto ed Economia</i>	66	
<i>Lingua Inglese</i>	99	
<i>Scienze integrate (Biologia)</i>	66	
<i>Matematica</i>	132	
<i>Scienze integrate (Chimica)</i>	99	
<i>Laboratorio di chimica</i>	(33)	
<i>Scienze integrate (Fisica)</i>	99	
<i>Laboratorio di Fisica</i>	(33)	
<i>Tecnologie e tecniche di rappr.grafica</i>	99	
<i>Laboratorio di rappresentazione grafica</i>	(33)	
<i>Scienze e tecniche applicate</i>	99	
<i>Scienze motorie</i>	66	
TOTALE	1056 (99)	



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"C. COLOMBO" – TORRE DEL GRECO (NA)

Sede legale: Corso Garibaldi, 5 bis 80059 Torre del Greco (NAPOLI) - Tel. 081882120 - FAX: 0818821360
CM: NAIS01700E **C.F.:** 80019780636 - **Dirigenza:** Tel. 081 8818740 - **Direzione Amm. va:** Tel. 081 8812120
E-mail: nais01700E@istruzione.it **PEC:** NAIS01700E@pec.istruzione.it **Sito web:** www.iscolombo.gov.it



CERTIFICATO
N. AJA001313983

Tracciamo la rotta del tuo futuro!

ASSE DEI LINGUAGGI	COMPETENZE	ABILITA' CAPACITA'	LIVELLO
Lingua italiana:	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.	Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale.	☐ Livello base non raggiunto
		Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale.	☐ Livello base
		Conoscere gli elementi di base delle funzioni della lingua.	☐ Livello intermedio
		Esporre in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati.	☐ Livello avanzato
		Riconoscere differenti registri comunicativi di un testo orale.	
		Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee per esprimere anche il proprio punto di vista.	
	Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.	Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali.	
		Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi.	☐ Livello base non raggiunto
		Applicare strategie diverse di lettura.	☐ Livello base
		Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo.	☐ Livello intermedio
Lingua straniera:	Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.	Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario.	☐ Livello avanzato
		Rielaborare in forma chiara le informazioni.	
		Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo.	☐ Livello base non raggiunto
		Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni.	☐ Livello base
		Produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative.	☐ Livello intermedio
			☐ Livello avanzato
	Utilizzare la lingua Inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi.	Interagire in conversazioni brevi e semplici su temi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale.	☐ Livello base non raggiunto
		Adoperare le principali funzioni comunicative.	☐ Livello base
		Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali.	☐ Livello intermedio
		Ricercare informazioni all'interno di testi di breve estensione di interesse personale, quotidiano sociale o professionale.	☐ Livello avanzato
		Descrivere in maniera semplice esperienze ed eventi, relativi all'ambito personale e sociale.	
		Scrivere brevi testi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale. Scrivere correttamente semplici testi su tematiche coerenti con i percorsi di studio.	
Altri linguaggi:	Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.	Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali.	
		Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva.	☐ Livello base non raggiunto
			☐ Livello base
			☐ Livello intermedio



Allegato 5.12

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"C. COLOMBO" – TORRE DEL GRECO (NA)

Sede legale: Corso Garibaldi, 5 bis 80059 Torre del Greco (NAPOLI) - Tel. 0818812120 - FAX: 08188121360
CM: NAIS 01700E **C.F.:** 80019780636 - **Dirigenza:** Tel. 081 8818740 - **Direzione Amm. va:** Tel. 081 8812120
E-mail: nais01700E@istruzione.it **PEC:** NAIS01700E@pec.istruzione.it **Sito web:** www.iscolombo.gov.it



CERTIFICATO
N. AJA001313983

Tracciamo la rotta del tuo futuro!

			☐ Livello avanzato
	Utilizzare e produrre testi multimediali. Utilizzare il linguaggio motorio per un equilibrato sviluppo psico-fisico	Elaborare prodotti multimediali (testi, immagini, suoni, ecc.), anche con tecnologie digitali.	☐ Livello base non raggiunto ☐ Livello base ☐ Livello intermedio ☐ Livello avanzato

<u>ASSE MATEMATICO</u>	<u>COMPETENZE</u>	<u>ABILITA' CAPACITA'</u>	<u>LIVELLO</u>
	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.	Comprendere il significato logico operativo dei numeri appartenenti a diversi sistemi numerici.	☐ Livello base non raggiunto
		Utilizzare le diverse notazioni e saper convertire da una all'altra.	☐ Livello base
		Comprendere il significato di potenza; calcolare potenze e applicarne le proprietà.	☐ Livello intermedio
		Risolvere brevi espressioni nei diversi insiemi numerici; rappresentare la soluzione di un problema con un'espressione e calcolarne il valore anche utilizzando una calcolatrice.	☐ Livello avanzato
		Tradurre brevi istruzioni in sequenze simboliche (anche con tabelle); risolvere sequenze di operazioni e problemi sostituendo alle variabili letterali i valori numerici.	
	Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.	Comprendere il significato logico-operativo di rapporto e grandezza derivata; impostare uguaglianze di rapporti per risolvere problemi di proporzionalità e percentuale; risolvere semplici problemi diretti e inversi.	
		Comprendere i principali passaggi logici di una dimostrazione.	☐ Livello base non raggiunto
		Leggere e interpretare tabelle e grafici in termini di corrispondenze fra elementi di due insiemi.	☐ Livello base
	Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.	Elaborare e gestire semplici calcoli attraverso un foglio elettronico.	☐ Livello intermedio
		Elaborare e gestire un foglio elettronico per rappresentare in forma grafica i risultati dei calcoli eseguiti.	☐ Livello avanzato
		Riconoscere i principali enti, figure e luoghi geometrici e descriverli con un linguaggio naturale.	☐ Livello base non raggiunto
		Individuare le proprietà essenziali delle figure e riconoscerle in situazioni concrete.	☐ Livello base
		Applicare le principali formule relative alla retta e alle principali figure geometriche sul piano cartesiano.	☐ Livello intermedio
<u>ASSE SCIENTIFICO- TECNOLOGICO</u>	Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.	In casi reali di facile leggibilità risolvere problemi di tipo geometrico e ripercorrerne le procedure di soluzione.	☐ Livello avanzato
		Comprendere i principali passaggi logici di una dimostrazione.	
		Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni naturali (fisici, chimici, biologici, geologici, ecc.) o degli oggetti artificiali o la consultazione di testi e manuali o media.	☐ Livello base non raggiunto
		Organizzare e rappresentare i dati raccolti.	☐ Livello base
		Individuare, con la guida del docente, una possibile interpretazione dei dati in base a semplici modelli.	

**Allegato 5.12**

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"C. COLOMBO" – TORRE DEL GRECO (NA)

Sede legale: Corso Garibaldi, 5 bis 80059 Torre del Greco (NAPOLI) - Tel. 0818821220 - FAX: 0818821360
CM: NAIS01700E **C.F.:** 80019780636 - **Dirigenza:** Tel. 081 8818740 - **Direzione Amm. va:** Tel. 081 8812120
E-mail: nais01700E@istruzione.it **PEC:** NAIS01700E@pec.istruzione.it **Sito web:** www.iscolombo.gov.it



CERTIFICATO
N. AJABU 1513982

Tracciamo la rotta del tuo futuro!

		Presentare i risultati dell'analisi. Utilizzare classificazioni, generalizzazioni e/o schemi logici per riconoscere il modello di riferimento. Conoscere i principali processi fisici. Conoscere i principali processi chimici e le trasformazioni della materia. Conoscere i principali processi geologici. Riconoscere e definire i principali aspetti di un ecosistema. Essere consapevoli del ruolo che i processi tecnologici giocano nella modifica dell'ambiente che ci circonda considerato come sistema. Analizzare in maniera sistemica un determinato ambiente al fine di valutarne i rischi per i suoi fruitori.	☐ Livello intermedio ☐ Livello avanzato
	Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.	Interpretare un fenomeno naturale o un sistema artificiale dal punto di vista energetico distinguendo le varie trasformazioni di energia in rapporto alle leggi che le governano. Avere la consapevolezza dei possibili impatti sull'ambiente naturale dei modi di produzione e di utilizzazione dell'energia nell'ambito quotidiano.	☐ Livello base non raggiunto ☐ Livello base ☐ Livello intermedio ☐ Livello avanzato
	Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.	Riconoscere il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e nell'economia della società. Saper cogliere le interazioni tra esigenze di vita e processi tecnologici. Saper spiegare il principio di funzionamento e la struttura dei principali dispositivi fisici e software. Utilizzare le funzioni di base dei software più comuni per produrre testi e comunicazioni multimediali, calcolare e rappresentare dati, disegnare, catalogare informazioni.	☐ Livello base non raggiunto ☐ Livello base ☐ Livello intermedio ☐ Livello avanzato
	Saper usare correttamente la strumentazione di laboratorio rispettando le indispensabili norme di sicurezza. Porsi davanti a fatti nuovi, situazioni inusuali e inaspettate con atteggiamento esplorativo: rispettare il mondo che ci circonda.	Mostrare sicura conoscenza di termini, simboli, formule, nomenclatura di base, leggi e teorie. Mostrare capacità di formulare ipotesi, di osservazione e descrizione dell'andamento di fenomeni chimici, di analisi dei dati nell'ambito della realizzazione di esperienze chimiche, di controllo delle ipotesi formulate; collegare le problematiche studiate con le loro eventuali implicazioni nella realtà quotidiana.	☐ Livello base non raggiunto ☐ Livello base ☐ Livello intermedio ☐ Livello avanzato

<u>ASSE STORICO- SOCIALE</u>	<u>COMPETENZE</u>	<u>ABILITA' CAPACITA'</u>	<u>LIVELLO</u>
------------------------------	-------------------	---------------------------	----------------



Allegato 5.12

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"C. COLOMBO" – TORRE DEL GRECO (NA)

Sede legale: Corso Garibaldi, 5 bis 80059 Torre del Greco (NAPOLI) - Tel. 081882120 - FAX: 0818821360
CM: NAIS 01700E **C.F.:** 80019780636 - **Dirigenza:** Tel. 081 8818740 - **Direzione Amm. va:** Tel. 081 8812120
E-mail: nais01700E@istruzione.it **PEC:** NAIS01700E@pec.istruzione.it **Sito web:** www.iscolombo.gov.it



CERTIFICATO
N. AJABU 1313983

Tracciamo la rotta del tuo futuro!

	Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.	Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche.	☐ Livello base non raggiunto ☐ Livello base ☐ Livello intermedio ☐ Livello avanzato
		Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo.	
		Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi.	
		Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale.	
		Leggere – anche in modalità multimediale – le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche, ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche.	
ASSE TECNICO-PROFESSIONALE	Conoscere i principali tipi di navi.	Saper riconoscere le principali tipologie di navi impiegate attualmente nei traffici marittimi, individuarne le caratteristiche principali.	☐ Livello base non raggiunto ☐ Livello base ☐ Livello intermedio ☐ Livello avanzato
		Conoscere le qualità essenziali e nautiche delle navi.	
		Conoscere i sistemi costruttivi e le principali ossature delle navi.	
	Conoscere la classificazione delle navi.	Conoscere le normative internazionali e nazionali per la classificazione delle navi.	☐ Livello base non raggiunto ☐ Livello base ☐ Livello intermedio ☐ Livello avanzato
	Conoscere le dimensioni, le misure e il tonnellaggio delle navi.	Conoscere le dimensioni principali di una nave e il tonnellaggio.	
		Conoscere il Bordo libero.	☐ Livello base non raggiunto ☐ Livello base ☐ Livello intermedio ☐ Livello avanzato

Le competenze di base relative agli assi culturali sopra richiamati sono state acquisite dallo studente con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza di cui all'allegato 2 del regolamento citato in premessa (1. imparare ad imparare; 2. progettare; 3. comunicare; 4. collaborare e partecipare; 5. agire in modo autonomo e



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"C. COLOMBO" – TORRE DEL GRECO (NA)

Sede legale: Corso Garibaldi, 5 bis 80059 Torre del Greco (NAPOLI) - Tel. 0818812120 - FAX: 0818821360
CM: NAIS 01700E **C.F.:** 80019780636 - **Dirigenza:** Tel. 081 8818740 - **Direzione Amm. va:** Tel. 081 8812120
E-mail: nais01700E@istruzione.it **PEC:** NAIS01700E@pec.istruzione.it **Sito web:** www.iscolombo.gov.it



CERTIFICATO
N. AJABIA 1313983

Tracciamo la rotta del tuo futuro!

responsabile; 6. risolvere problemi; 7. individuare collegamenti e relazioni; 8. acquisire e interpretare l'informazione).

- (1) **Il presente certificato ha validità nazionale**
(2) **Livelli relativi all'acquisizione delle competenze di ciascun asse:**
LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO:

LIVELLO BASE: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali

LIVELLO INTERMEDIO: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite

LIVELLO AVANZATO: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

Lì il

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Lucia CIMMINO



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"C. COLOMBO" – TORRE DEL GRECO (NA)

Sede legale: Corso Garibaldi, 5 bis 80059 Torre del Greco (NAPOLI) - Tel. 081882120 - FAX: 0818821360
CM: NAIS01700E **C.F.:** 80019780636 - **Dirigenza:** Tel. 081 8818740 - **Direzione Amm. va:** Tel. 081 8812120
E-mail: nais01700E@istruzione.it **PEC:** NAIS01700E@pec.istruzione.it **Sito web:** www.iscolombo.gov.it



CERTIFICATO
N. AJABU 1313983

Tracciamo la rotta del tuo futuro!

	(SI/NO)
1. Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.	
2. Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.	
3. Comunicare: ◦ <i>Comprendere</i> messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). ◦ <i>Rappresentare</i> eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).	
4. Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	
5. Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.	
6. Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.	
7. Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.	
8. Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.	

Lì il

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Lucia CIMMINO

Allegato 5.13 Attestato di Qualifica professionale



ISTITUTO STATALE ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "C. COLOMBO"

SEDE LEGALE: CORSO GARIBALDI, 5 bis 80059 TORRE DEL GRECO (NA)



CM NAIS 01700 E

Dirigenza: Tel 081 - 8818740 Direzione amm.va: tel. 081- 8812120 -- fax 0818821360

Sito web: www.iscolombo.it email : NAIS01700E@pec.istruzione.it

email NAIS01700E@istruzione.it

REGIONE CAMPANIA

Istituzione Scolastica/ Formativa

ATTESTATO DI QUALIFICA PROFESSIONALE

Berufsbildungszeugnis / Attestation de qualification professionnelle / Vocational training certificate

ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

ai sensi del DLgs. n. 226/05 e della legge regionale N.14/2009
e degli atti Nazionali e Regionali di attuazione dei percorsi I. e F.P.

DENOMINAZIONE DELLA QUALIFICA¹:

Berufsbezeichnung / Denomination de la qualification / Qualification level de nomination

OPERATORE ELETTRICO

FIGURA NAZIONALE DI RIFERIMENTO/ INDIRIZZO²:

Entsprechende Berufskategorie / Profil professionnel de référence / Professional reference profile:

FIGURA: **OPERATORE ELETTRICO**

INDIRIZZO: _____

Area professionale³: **OPERATORE ELETTRICO**

Erworbene kompetenzen/Acquired competencies/Competences acquises

Livello EQF⁴: 3

CONFERITO AL CANDIDATO:

Erteilt dem Bewerber / Attribué au candidat / Awarded to candidate

NOME _____ COGNOME _____

Name/Name/ /Nom/

Nachnamen/ Surname/ Nom de famille

NATO/A a _____ il _____

Geboren in / Né a / Bom in

Am / Le / On

Conseguita presso l'ISTITUZIONE SCOLASTICA/ FORMATIVA: **ISS "C. Colombo"**

Bildungsorganisation/ Berufsbildungsanstalt oder /

Education Provider/ Vocational Training Institution

Sujet de distribution/ Institution formative

Sede: TORRE DEL GRECO (NAPOLI)

Sitz/Venue/Lieu

in data:

Datum/Date

IL LEGALE RAPPRESENTANTE⁶

Gesetzlicher/Vertrete/Legal Representative/LeRepresentant/Legal

NUMERO⁵ _____

ALLEGATO ALLA QUALIFICA PROFESSIONALE

Numero⁷ _____

A - PROFILO REGIONALE

Denominazione⁸: OPERATORE ELETTRICO

Referenziamenti⁹:

--

Descrizione sintetica¹⁰: _____

B -FIGURA/INDIRIZZO NAZIONALE DI RIFERIMENTO **Denominazione¹¹:**

FIGURA: **OPERATORE ELETTRICO** _____

INDIRIZZO: _____

Referenziamenti¹²:

Attività economica (ATECO/ISTAT 2007)		Nomenclatura Unità Professionali (NUP/ISTAT 2007)
M	ATTIVITA' PROFESSIONALI,SCIENTIFICHE,TECNICHE	Installatore e manutentore di attrezzature elettriche

Descrizione sintetica¹³:

FIGURA : **Operatore elettrico**

L' Operatore elettrico interviene, a livello esecutivo, nel processo di realizzazione dell'impianto elettrico con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di svolgere attività con competenze relative all'installazione e manutenzione di impianti elettrici nelle abitazioni residenziali, negli uffici e negli ambienti produttivi artigianali ed industriali nel rispetto delle norme relative alla sicurezza degli impianti elettrici; pianifica e organizza il proprio lavoro seguendo le specifiche progettuali, occupandosi della posa delle canalizzazioni, del cablaggio, della preparazione del quadro elettrico, della verifica e della manutenzione dell'impianto

C COMPETENZE ACQUISITE

Standard formativo nazionale ¹⁴		
	COMPETENZA LINGUISTICA: ITALIANO • Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo • Produrre testi scritti funzionali alla situazione comunicativa • Comunicare in lingua italiana, in contesti personali e professionali	☐ ☐ ☐
	COMPETENZA LINGUISTICA: LINGUA STRANIERA INGLESE • Trarre informazioni chiave da un testo in L2 • Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi	☐ ☐
	COMPETENZA MATEMATICA • Padroneggiare concetti matematici, semplici procedure di calcolo e risolvere situazioni problematiche di vario tipo legate al proprio contesto di vita quotidiano e professionale. • Usare tecniche e procedure del calcolo aritmetico/algebrico • Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi • Analizzare e interpretare dati sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di grafici, strumenti di calcolo e applicazioni informatiche.	☐ ☐ ☐ ☐
	COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI 1 Definire e pianificare fasi/successione delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e del progetto dell'impianto elettrico	☐
	2 Approntare strumenti e attrezzature necessari alle diverse fasi di attività sulla base del progetto, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso	☐
	3 Monitorare il funzionamento di strumenti e attrezzature, curando le attività di manutenzione ordinaria	☐
	4 Predisporre e curare gli spazi di lavoro al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche e di contrastare affaticamento e malattie professionali	☐
	5 Effettuare la posa delle canalizzazioni, seguendo le specifiche progettuali	☐
	6 Predisporre e cablare l'impianto elettrico nei suoi diversi componenti, nel rispetto delle norme di sicurezza e sulla base delle specifiche progettuali e delle schede tecniche	☐
	7 Effettuare le verifiche di funzionamento dell'impianto elettrico in coerenza con le specifiche progettuali	☐
	8 Effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti elettrici, individuando eventuali anomalie e problemi di funzionamento e conseguenti interventi di ripristino	☐
	QUALITÀ, SICUREZZA, IGIENE E SALVAGUARDIA AMBIENTALE 1) Operare secondo i criteri di qualità stabiliti dal protocollo aziendale, riconoscendo e interpretandole esigenze del cliente/utente interno/esterno alla struttura 2) Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.	☐ ☐
	NB Sono state validate n ____ competenze	

D - ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO IN AMBITO LAVORATIVO

Tipo di esperienza	Durata in ore	Denominazione del soggetto ospitante	Sede contesto di svolgimento
Visite aziendali			
Stage interno			
Apprendistato			
Altro			

E - ANNOTAZIONI INTEGRATIVE ¹⁶ :

N° registro di rilascio ¹⁷ _____

REGIONE CAMPANIA

Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione , il Lavoro e le Politiche Giovanili

Convalida

DATA_____

Il Dirigente della UOD STP
o Il Funzionario Delegato

- ¹ Denominazione della Qualifica corrispondente al Profilo della Regione ; nel caso di coincidenza con la Figura nazionale, riportare la denominazione di quest'ultima.
- ² Denominazione della Figura nazionale e dell'eventuale indirizzo di riferimento di cui al Repertorio nazionale dell'offerta di Istruzione e formazione professionale.
- ³ Denominazione dell'area professionale di cui alla classificazione nazionale per aree professionali dell'offerta del sistema di Istruzione e formazione professionale.
- ⁴ Riportare il livello di qualificazione come definito dal Quadro Nazionale delle Qualifiche di cui all' European Qualification Framework EQF (Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente. pubblicata su Gazzetta Ufficiale 2008/C 111/111 del 6/5/2008).
- ⁵ Numero progressivo dell'attestato a cura della Regione Campania
- ⁶ Del Legale Rappresentante dell'istituzione Scolastica o Formativa.
- ⁷ Stesso numero progressivo dell'attestato a cura della Regione Campania (cfr. nota 5).
- ⁸ Denominazione della Qualifica corrispondente al Profilo della Regione: nel caso di coincidenza con la Figura nazionale, riportare la denominazione di quest'ultima.
- ⁹ Inserire le referenziazioni specifiche della Qualifica corrispondente al Profilo della Regione non comprese in quelle della Figura nazionale: nel caso di coincidenza con la figura nazionale, non compilare il Campo.
- ¹⁰ Descrizione sintetica del Profilo della Regione: nel caso di coincidenza con la Figura nazionale, non compilare il campo.
- ¹¹ Di cui alla Figura nazionale di riferimento / Indirizzo della Qualifica professionale (cfr. nota 2).
- ¹² Riportare le referenziazioni della Figura nazionale di riferimento di cui al Repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale
- ¹³ Riportare il descrittivo sintetico della Figura nazionale di riferimento/Indirizzo di cui al Repertorio nazionale dell'offerta di Istruzione e formazione professionale.
- ¹⁴ Riportare le denominazioni di tutte le competenze tecnico-professionali specifiche e comuni alle Figure/Indirizzi nazionali di riferimento nonché tutte le competenze di base validate in sede di esame, che esprimono la specifica fisionomia dello studente al termine del percorso. Non riportare in questo campo , in quanto non pertinenti con l'oggetto della certificazione, gli elementi relativi alla progettazione formativa (articolazione in unità formative moduli, contenuti specifici sviluppati, ecc) alle discipline /insegnamenti o alla durata del percorso. Utilizzare sempre denominazioni delle competenze standard della Figura/Indirizzo nazionale e delle competenze standard di base.
- ¹⁵ Riportare solo le denominazioni delle competenze tecnico-professionali specifiche previste dal Profilo della regione Campania e validate in sede di esame, che sono aggiuntive o che rappresentano una coniugazione di quelle dello standard nazionale: riportare anche le competenze di base che a livello regionale, siano state ulteriormente specificate
- ¹⁶ Altri eventuali elementi utili alla descrizione del profilo dello studente in esito al percorso, compreso il riferimento a eventuali particolari attestazioni specifiche.
- ¹⁷ Numero di registro di rilascio dell'Istituzione Scolastica/Formativa



ISTITUTO STATALE ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "C. COLOMBO"
SEDE LEGALE: CORSO GARIBALDI 5 bis 80059 TORRE DEL GRECO (NA)
CM NAIS01700E

Dirigenza: Tel 081 - 8818740 Direzione amm.va: tel. 081- 8812120 -- fax 0818821360
www.iscolombo.it ipsiam@tin.it



REGIONE CAMPANIA

Istituzione Scolastica/ Formativa

DIPLOMA PROFESSIONALE

ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

ai sensi del DLgs. n. 226/05 e della legge regionale N.14/2009
e degli atti Nazionali e Regionali di attuazione dei percorsi Scolastici e Formativi

DE NOMINAZIONE¹ :

Berufsbezeichnung / Denomination de la qualification / Qualification level denomination

FIGURA NAZIONALE DI RIFERIMENTO/INDIRIZZO²:

Entsprechende Berufskategorie / Profil professionnel de référence / Professional reference profile:

FIGURA: _____

INDIRIZZO: _____

Area professionali; _____

Erworbene kompetenzen/Acquired competencies/Competences acquises

Livello EQF⁴: _____

CONFERITO AL CANDIDATO:

Erteilt dem Bewerber / Arribué au candidat / Awarded to candidate

NOME _____ COGNOME _____

Name/Name/ /Nom/

Nachnamen/ Surname/ Nom de famille

NATO/a a _____ il _____

Geboren in / Né a / Bom in

Am /Le / On

Conseguita presso l'ISTITUZIONE SCOLASTICA/ FORMATIVA: _____

Bildungsorganisation/ Berufsbildungsanstalt oder /

Education Provider/ Vocational Training Institution

Sujet de distribution/ Institution formative

Sede:

in data:

IL LEGALE RAPPRESENTANTE⁶

Gesetzlicher/Vertrete/Legal Representative/LeRepresentant Legal

Sitz/Venue/Lieu

Datum/Date

numero⁵: _____

A - PROFILO REGIONALE

Denominazione ⁸: _____

Referenzazioni ⁹:

Descrizione sintetica ¹⁰: _____

B - FIGURA / INDIRIZZO NAZIONALE DI RIFERIMENTO

Denominazione ¹¹ :

FIGURA : _____

INDIRIZZO : _____

Referenziazioni ¹²:

Attività economica (ATECO/ISTAT 2007)	Nomenclatura Unità Professionali (NUP/ISTAT 2007)

Descrizione sintetica ¹³

FIGURA: _____

INDIRIZZO: _____

C - COMPETENZE ACQUISITE

COMPETENZE	
Standard formativo nazionale ¹⁴	Profilo Regionale ¹⁵

D - ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO IN AMBITO LAVORATIVO

Tipo di esperienza	Durata in ore	Denominazione del soggetto ospitante	Sede contesto di svolgimento
Visite aziendali			
Stage interno			
Apprendistato			
Altro			

E - ANNOTAZIONI INTEGRATIVE ¹⁶ :

N° registro di rilascio ¹⁷ _____

REGIONE CAMPANIA

Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili

Convalida

DATA _____

Il Dirigente della UOD STP
o Il Funzionario Delegato

- ¹ Denominazione della Qualifica corrispondente al Profilo della Regione ; nel caso di coincidenza con la Figura nazionale, riportare la denominazione di quest'ultima.
- ² Denominazione della Figura nazionale e dell'eventuale indirizzo di riferimento di cui al Repertorio nazionale dell'offerta di Istruzione e formazione professionale.
- ³ Denominazione dell'area professionale di cui alla classificazione nazionale per aree professionali dell'offerta del sistema di Istruzione e formazione professionale.
- ⁴ Riportare il livello di qualificazione come definito dal Quadro Nazionale delle Qualifiche di cui all'European Qualification Framework EQF (Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, pubblicata su Gazzetta Ufficiale 2008/C 111/111 del 6/5/2008).
- ⁵ Numero progressivo dell'attestato a cura della Regione Campania.
- ⁶ Del Legale Rappresentante dell'istituzione Scolastica o Formativa.
- ⁷ Stesso numero progressivo dell'attestato a cura delle Regioni(cfr. nota 5).
- ⁸ Denominazione della Qualifica corrispondente al Profilo della Regione: nel caso di coincidenza con la Figura nazionale riportare la denominazione di quest'ultima.
- ⁹ Inserire le referenziazioni specifiche della Qualifica corrispondente al Profilo della Regione non comprese in quelle della Figura nazionale: nel caso di coincidenza con la figura nazionale, non compilare il Campo.
- ¹⁰ Descrizione sintetica del Profilo della Regione: nel caso di coincidenza con la Figura nazionale, non compilare il campo.
- ¹¹ Di cui alla Figura nazionale di riferimento Indirizzo della Qualifica professionale (cfr. nota 2).
- ¹² Riportare le referenziazioni della Figura nazionale di riferimento di cui al Repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale.
- ¹³ Riportare il descrittivo sintetico della Figura nazionale di riferimento/Indirizzo di cui al Repertorio nazionale dell'offerta di Istruzione e formazione professionale.
- ¹⁴ Riportare le denominazioni di tutte le competenze tecnico-professionali specifiche e comuni alle Figure / Indirizzi nazionali di riferimento nonché tutte le competenze di base validate in sede di esame, che esprimono la specifica fisionomia dello studente al termine del percorso. Non riportare in questo campo, in quanto non pertinenti con l'oggetto della certificazione, gli elementi relativi alla progettazione formativa (articolazione in unità formative moduli, contenuti Specifici sviluppati, ecc.). alle discipline / insegnamenti o alla durata del percorso. Utilizzare sempre le denominazioni delle competenze standard della Figura/Indirizzo nazionale e delle competenze standard di base.
- ¹⁵ Riportare solo le denominazioni delle competenze tecnico-professionali specifiche previste dal Profilo della Regione e validate in sede di esame, che sono aggiuntive o che rappresentano una coniugazione di quelle dello standard nazionale: riportare anche le competenze di base che a livello regionale, siano state ulteriormente specificate.
- ¹⁶ Altri eventuali elementi utili alla descrizione del profilo dello studente in esito al percorso, compreso il riferimento a eventuali particolari attestazioni specifiche.
- ¹⁷ Numero di registro di rilascio dell'Istituzione Scolastica/Formativa



ISTITUTO STATALE ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "C. COLOMBO"

SEDE LEGALE: CORSO GARIBALDI 5 bis 80059 TORRE DEL GRECO(NA)
CM NAIS01700E

Dirigenza: Tel 081 - 8818740 Direzione amm.va: tel. 081- 8812120 -- fax 0818821360
www.iscolombo.it ipsiam@tin.it



ATTESTATO di COMPETENZE

Kompetenzenzertifikat-Competence certificate-Attestation de competence

ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

ai sensi del **DLgs. n. 226/05** e della **legge regionale N.14/2009**
e degli atti Nazionali e Regionali di attuazione dei percorsi I. e F.P.

Numero¹: _____

Rilasciato a:

Erteilt dem Bewerber / Arribué au candidat / Awarded to candidate

NOME _____ **COGNOME** _____

Name/Name/ /Nom/

Nachnamen/ Surname/ Nom de famille

nato/a a _____ **il** _____

Geboren in / Né a / Bom in

Am /Le / On

PROFILO PROFESSIONALE²:

Berufskategorie/professional profile/profil professionnel

Rilasciato dall'ISTITUZIONE SCOLASTICA/FORMATIVA:

Bildungsorganisation/ Berufsbildungsanstalt oder /

Education Provider/ Vocational Training Institution

Sujet de distribution/ Institution formative

Sede : _____

Sitz/Venue/Lieu

In data : _____

Datum/date

numero⁵: _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Gesetzlicher/Vertrete/Legal Representative/LeRepresentant Legal

A – COMPETENZE ACQUISITE³

Erworbene Kompetenzen/Acquired Competencies/Competences acquises

COMPETENZE DI RIFERIMENTO	COMPETENZE RAGGIUNTE	ABILITA' ACQUISITE	CONOSCENZE ACQUISITE

B - ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO IN AMBITO FORMATIVO FORMALE

Dauer des Kurses/Name of the Course/Dure du cours

Periodo di svolgimento del percorso di
 IFP⁴_____ Ultima annualità di frequenza⁵_____

C - ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO IN AMBITO LAVORATIVO

Tipo di esperienza	Durata in ore Dauer(in Stunden) Length (in hours) Dure(en heures)	Denominazione del soggetto ospitante Name der Organisation Name of the organisation Nom de l'organisation	Sede /contesto di svolgimento Ort und Sitz der Lehre Training Location Lieu d'apprentissage
Visite aziendali			
Stage interno			
Apprendistato			
Altro			

E - ANNOTAZIONI INTEGRATIVE ⁶:

Ergänzende Bemerkungen/Other comments/Notes complémentaires

Firma⁷

Data_____

REGIONE CAMPANIA

Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione , il Lavoro e le Politiche Giovanili
Convalida

DATA_____

Il Dirigente della UOD STP
o Il Funzionario Delegato

¹ Numero progressivo dell'Attestato a cura della Regione Campania

² Riportare la denominazione del percorso di qualifica/diploma professionale del profilo della Regione e della figura/indirizzo di cui al Repertorio nazionale dell'offerta di Istruzione e Formazione Professionale (nel caso di coincidenza del profilo regionale con la figura /indirizzo nazionale, riportare solo quest'ultima).

³ Riportare nei riquadri le denominazioni dei risultati di apprendimento in termini di competenze e / o loro elementi (abilità/conoscenze) effettivamente acquisiti dallo studente, afferenti sia all'ambito di base, sia a quello tecnico professionale.

Non riportare, in quanto non pertinenti con l'oggetto dell'attestazione, gli elementi relativi alla progettazione formativa (articolazione in unità /moduli didattici o formativi; contenuti specifici sviluppati; ecc.). alle discipline/insegnamenti o alla durata del percorso. Le abilità e le conoscenze devono sempre essere poste in connessione alla competenza di riferimento e riportate nei campi del relativo riquadro. Nel caso di raggiungimento della competenza, riportare nel campo "competenze raggiunte" la denominazione della competenza e, negli specifici campi, le abilità e conoscenze acquisite ad essa correlate. Nel caso di non raggiungimento della competenza, ovvero di suo raggiungimento parziale, indicare nel campo "competenze di riferimento" la denominazione della competenza e riportare negli specifici campi le denominazioni degli elementi di competenza (abilità e conoscenze ad essa riferite) effettivamente acquisiti. Per tutte le acquisizioni, ai fini della loro leggibilità e trasferibilità, utilizzare solo le denominazioni di cui allo standard minimo formativo nazionale. Nel caso di ulteriore declinazione/articolazione territoriale dello standard minimo formativo nazionale, evidenziarne gli elementi aggiuntivi.

⁴ Indicare il mese-anno di avvio ed il mese/anno di interruzione.

⁵ Indicare l'ultimo anno di corso frequentato, anche parzialmente.

⁶ Altri eventuali elementi utili alla ricostruzione e alla identificazione degli esiti di apprendimento acquisiti, ovvero del profilo dello studente al momento dell'interruzione del percorso.

⁷ Del Responsabile della procedura individuato dalla Regione Campania.



ISTITUTO STATALE ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "C. COLOMBO"

SEDE LEGALE: CORSO GARIBALDI, 5 bis 80059 TORRE DEL GRECO(NA)



CM NAIS 01700 E

Dirigenza: Tel 081 - 8818740 Direzione amm.va: tel. 081- 8812120 -- fax 0818821360

Sito web: www.iscolombo.it email : NAIS01700E@pec.istruzione.it

email NAIS01700E@istruzione.it

REGIONE CAMPANIA

Istituzione Scolastica/ Formativa

ATTESTATO DI QUALIFICA PROFESSIONALE

Berufsbildungszeugnis / Attestation de qualification professionnelle / Vocational training certificate

ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

ai sensi del DLgs. n. 226/05 e della legge regionale N.14/2009
e degli atti Nazionali e Regionali di attuazione dei percorsi I. e F.P.

DENOMINAZIONE DELLA QUALIFICA¹:

Berufsbezeichnung / Denomination de la qualification / Qualification level de nomination

OPERATORE ELETTRONICO

FIGURA NAZIONALE DI RIFERIMENTO/ INDIRIZZO²:

Entsprechende Berufskategorie / Profil professionnel de référence / Professional reference profile:

FIGURA OPERATORE ELETTRONICO

Area professionale³ : OPERATORE ELETTRONICO

Erworbene kompetenzen/Acquired competencies/Competences acquises

Livello EQF⁴: 3

CONFERITO AL CANDIDATO:

Erteilt dem Bewerber / Arribué au candidat / Awarded to candidate

NOME _____ COGNOME _____

Name/Name/ /Nom/

Nachnamen/ Surname/ Nom de famille

NATO/A a _____ il _____

Geboren in / Né a / Bom in

Am /Le / On

Conseguita presso l'ISTITUZIONE SCOLASTICA/ FORMATIVA: ISSS "C. Colombo"

Bildungsorganisation/ Berufsbildungsanstalt oder /

Education Provider/ Vocational Training Institution

Sujet de distribution/ Institution formative

Sede: Torre del Greco (Napoli)

in data:

Sitz/Venue/Lieu

Datum/Date

IL LEGALE RAPPRESENTANTE⁶

Gesetzlicher/Vertrete/Legal Representative/Le Representant Legal

NUMERO⁵ _____

ALLEGATO ALLA QUALIFICA PROFESSIONALE

Numero⁷ _____

A - PROFILO REGIONALE

Denominazione⁸: OPERATORE ELETTRONICO

Referenziazioni⁹:

--

Descrizione sintetica¹⁰: _____

B -FIGURA/INDIRIZZO NAZIONALE DI RIFERIMENTO **Denominazione¹¹:**

FIGURA: **OPERATORE ELETTRONICO**

INDIRIZZO: _____

Referenziazioni¹²:

Attività economica (ATECO/ISTAT 2007)	Nomenclatura Unità Professionali (NUP/ISTAT 2007)
M: ATTIVITÀ PROFESSIONALI,SCIENTIFICHE,TECNICHE	Installatori e manutentori di attrezzature elettroniche

Descrizione sintetica¹³:

FIGURA : **Operatore elettronico**

L' Operatore elettronico, interviene, a livello esecutivo, nel processo lavorativo con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di svolgere attività relative all'installazione e manutenzione di sistemi elettronici e alle reti informatiche nelle abitazioni, negli uffici e negli ambienti produttivi artigianali ed industriali; pianifica e organizza il proprio lavoro seguendo le specifiche progettuali, occupandosi della posa delle canalizzazioni, dell'installazione di impianti telefonici e televisivi, di sistemi di sorveglianza e allarme, di reti informatiche; provvede inoltre alla verifica e alla manutenzione dell'impianto

C COMPETENZE ACQUISITE

Standard formativo nazionale ¹⁴		
	COMPETENZA LINGUISTICA: ITALIANO • Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo • Produrre testi scritti funzionali alla situazione comunicativa • Comunicare in lingua italiana, in contesti personali e professionali	☐ ☐ ☐
	COMPETENZA LINGUISTICA: LINGUA STRANIERA INGLESE • Trarre informazioni chiave da un testo in L2 • Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi	☐ ☐
	COMPETENZA MATEMATICA • Padroneggiare concetti matematici, semplici procedure di calcolo e risolvere situazioni problematiche di vario tipo legate al proprio contesto di vita quotidiano e professionale. • Usare tecniche e procedure del calcolo aritmetico/algebrico • Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi • Analizzare e interpretare dati sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di grafici, strumenti di calcolo e applicazioni informatiche.	☐ ☐ ☐ ☐
	1 Definire e pianificare la successione delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e del progetto del sistema/rete elettronica	☐
	2 Approntare materiali, strumenti e attrezzature necessari alle diverse fasi di attività sulla base del progetto, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso	☐
	3 Monitorare il funzionamento di strumenti e attrezzature, curando le attività di manutenzione ordinaria	☐
	4 Predisporre e curare gli spazi di lavoro al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche e di contrastare affaticamento e malattie professionali	☐
	5 Predisporre e cablare le canalizzazioni, i quadri e i cavi seguendo le specifiche progettuali	☐
	6 Installare sistemi elettronici per la ricezione e la comunicazione di segnali audio-video seguendo le specifiche progettuali	☐
	7 Installare e configurare reti informatiche seguendo le specifiche progettuali	☐
	8 Assemblare e configurare personal computer in base alla documentazione tecnica di riferimento e alle esigenze del cliente	☐
	9 Effettuare le verifiche di funzionamento del sistema o della rete in coerenza con le specifiche progettuali, predisponendo la documentazione di verifica	☐
	10 Effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria di sistemi e reti, individuando eventuali anomalie e problemi di funzionamento e conseguenti interventi di ripristino	☐
	QUALITÀ, SICUREZZA, IGIENE E SALVAGUARDIA AMBIENTALE	
	1) Operare secondo i criteri di qualità stabiliti dal protocollo aziendale, riconoscendo e interpretandole esigenze del cliente/utente interno/esterno alla struttura	☐
	2) Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.	☐
	NB Sono state validate n ____ competenze	

D - ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO IN AMBITO LAVORATIVO

Tipo di esperienza	Durata in ore	Denominazione del soggetto ospitante	Sede contesto di svolgimento
Visite aziendali			
Stage interno			
Apprendistato			
Altro			

E - ANNOTAZIONI INTEGRATIVE ¹⁶ :

N° registro di rilascio ¹⁷ _____

REGIONE CAMPANIA

Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione , il Lavoro e le Politiche Giovanili

Convalida

DATA_____

Il Dirigente della UOD STP
o Il Funzionario Delegato

- ¹ Denominazione della Qualifica corrispondente al Profilo della Regione ; nel caso di coincidenza con la Figura nazionale, riportare la denominazione di quest'ultima.
- ² Denominazione della Figura nazionale e dell'eventuale indirizzo di riferimento di cui al Repertorio nazionale dell'offerta di Istruzione e formazione professionale.
- ³ Denominazione dell'area professionale di cui alla classificazione nazionale per aree professionali dell'offerta del sistema di Istruzione e formazione professionale.
- ⁴ Riportare il livello di qualificazione come definito dal Quadro Nazionale delle Qualifiche di cui all' European Qualification Framework EQF (Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente. pubblicata su Gazzetta Ufficiale 2008/C 111/111 del 6/5/2008).
- ⁵ Numero progressivo dell'attestato a cura della Regione Campania
- ⁶ Del Legale Rappresentante dell'istituzione Scolastica o Formativa.
- ⁷ Stesso numero progressivo dell'attestato a cura della Regione Campania (cfr. nota 5).
- ⁸ Denominazione della Qualifica corrispondente al Profilo della Regione: nel caso di coincidenza con la Figura nazionale, riportare la denominazione di quest'ultima.
- ⁹ Inserire le referenziazioni specifiche della Qualifica corrispondente al Profilo della Regione non comprese in quelle della Figura nazionale: nel caso di coincidenza con la figura nazionale, non compilare il Campo.
- ¹⁰ Descrizione sintetica del Profilo della Regione: nel caso di coincidenza con la Figura nazionale, non compilare il campo.
- ¹¹ Di cui alla Figura nazionale di riferimento / Indirizzo della Qualifica professionale (cfr. nota 2).
- ¹² Riportare le referenziazioni della Figura nazionale di riferimento di cui al Repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale
- ¹³ Riportare il descrittivo sintetico della Figura nazionale di riferimento/Indirizzo di cui al Repertorio nazionale dell'offerta di Istruzione e formazione professionale.
- ¹⁴ Riportare le denominazioni di tutte le competenze tecnico-professionali specifiche e comuni alle Figure/Indirizzi nazionali di riferimento nonché tutte le competenze di base validate in sede di esame, che esprimono la specifica fisionomia dello studente al termine del percorso. Non riportare in questo campo , in quanto non pertinenti con l'oggetto della certificazione, gli elementi relativi alla progettazione formativa (articolazione in unità formative moduli, contenuti specifici sviluppati, ecc) alle discipline /insegnamenti o alla durata del percorso. Utilizzare sempre denominazioni delle competenze standard della Figura/Indirizzo nazionale e delle competenze standard di base.
- ¹⁵ Riportare solo le denominazioni delle competenze tecnico-professionali specifiche previste dal Profilo della regione Campania e validate in sede di esame, che sono aggiuntive o che rappresentano una coniugazione di quelle dello standard nazionale: riportare anche le competenze di base che a livello regionale, siano state ulteriormente specificate
- ¹⁶ Altri eventuali elementi utili alla descrizione del profilo dello studente in esito al percorso, compreso il riferimento a eventuali particolari attestazioni specifiche.
- ¹⁷ Numero di registro di rilascio dell'Istituzione Scolastica/Formativa



ISTITUTO STATALE ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "C. COLOMBO"
SEDE LEGALE: CORSO GARIBALDI 5 bis 80059 TORRE DEL GRECO (NA)
CM NAIS01700E
Dirigenza: Tel 081 - 8818740 Direzione amm.va: tel. 081- 8812120 -- fax 0818821360
www.iscolombo.it ipsiam@tin.it



REGIONE CAMPANIA

Istituzione Scolastica/ Formativa

DIPLOMA PROFESSIONALE

ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

ai sensi del DLgs. n. 226/05 e della legge regionale N.14/2009
e degli atti Nazionali e Regionali di attuazione dei percorsi Scolastici e Formativi

DE NOMINAZIONE¹ :

Berufsbezeichnung / Denomination de la qualification / Qualification level denomination

FIGURA NAZIONALE DI RIFERIMENTO/INDIRIZZO²:

Entsprechende Berufskategorie / Profil professionnel de référence / Professional reference profile:

FIGURA: _____

INDIRIZZO: _____

Area professionali: _____

Erworbene kompetenzen/Acquired competencies/Competences acquises

Livello EQF⁴: _____

CONFERITO AL CANDIDATO:

Erteilt dem Bewerber / Arribué au candidat / Awarded to candidate

NOME _____ COGNOME _____

Name/Name/ /Nom/

Nachnamen/ Surname/ Nom de famille

NATO/a a _____ il _____

Geboren in / Né a / Bom in

Am /Le / On

Conseguita presso l'ISTITUZIONE SCOLASTICA/ FORMATIVA: _____

Bildungsorganisation/ Berufsbildungsanstalt oder /

Education Provider/ Vocational Training Institution

Sujet de distribution/ Institution formative

Sede:

Sitz/Venue/Lieu

in data:

Datum/Date

IL LEGALE RAPPRESENTANTE⁶

Gesetzlicher/Vertrete/Legal Representative/LeRepresentant Legal

numero⁵: _____

A - PROFILO REGIONALE

Denominazione ⁸: _____

Referenzazioni ⁹:

Descrizione sintetica ¹⁰: _____

B - FIGURA / INDIRIZZO NAZIONALE DI RIFERIMENTO

Denominazione ¹¹ :

FIGURA : _____

INDIRIZZO : _____

Referenziazioni ¹²:

Attività economica (ATECO/ISTAT 2007)	Nomenclatura Unità Professionali (NUP/ISTAT 2007)

Descrizione sintetica ¹³

FIGURA: _____

INDIRIZZO: _____

C - COMPETENZE ACQUISITE

COMPETENZE	
Standard formativo nazionale ¹⁴	Profilo Regionale ¹⁵

D - ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO IN AMBITO LAVORATIVO

Tipo di esperienza	Durata in ore	Denominazione del soggetto ospitante	Sede contesto di svolgimento
Visite aziendali			
Stage interno			
Apprendistato			
Altro			

E - ANNOTAZIONI INTEGRATIVE ¹⁶ :

N° registro di rilascio ¹⁷ _____

REGIONE CAMPANIA

Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili

Convalida

DATA _____

Il Dirigente della UOD STP
o Il Funzionario Delegato

- ¹ Denominazione della Qualifica corrispondente al Profilo della Regione ; nel caso di coincidenza con la Figura nazionale, riportare la denominazione di quest'ultima.
- ² Denominazione della Figura nazionale e dell'eventuale indirizzo di riferimento di cui al Repertorio nazionale dell'offerta di Istruzione e formazione professionale.
- ³ Denominazione dell'area professionale di cui alla classificazione nazionale per aree professionali dell'offerta del sistema di Istruzione e formazione professionale.
- ⁴ Riportare il livello di qualificazione come definito dal Quadro Nazionale delle Qualifiche di cui all'European Qualification Framework EQF (Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, pubblicata su Gazzetta Ufficiale 2008/C 111/111 del 6/5/2008).
- ⁵ Numero progressivo dell'attestato a cura della Regione Campania.
- ⁶ Del Legale Rappresentante dell'istituzione Scolastica o Formativa.
- ⁷ Stesso numero progressivo dell'attestato a cura delle Regioni(cfr. nota 5).
- ⁸ Denominazione della Qualifica corrispondente al Profilo della Regione: nel caso di coincidenza con la Figura nazionale riportare la denominazione di quest'ultima.
- ⁹ Inserire le referenziazioni specifiche della Qualifica corrispondente al Profilo della Regione non comprese in quelle della Figura nazionale: nel caso di coincidenza con la figura nazionale, non compilare il Campo.
- ¹⁰ Descrizione sintetica del Profilo della Regione: nel caso di coincidenza con la Figura nazionale, non compilare il campo.
- ¹¹ Di cui alla Figura nazionale di riferimento Indirizzo della Qualifica professionale (cfr. nota 2).
- ¹² Riportare le referenziazioni della Figura nazionale di riferimento di cui al Repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale.
- ¹³ Riportare il descrittivo sintetico della Figura nazionale di riferimento/Indirizzo di cui al Repertorio nazionale dell'offerta di Istruzione e formazione professionale.
- ¹⁴ Riportare le denominazioni di tutte le competenze tecnico-professionali specifiche e comuni alle Figure / Indirizzi nazionali di riferimento nonché tutte le competenze di base validate in sede di esame, che esprimono la specifica fisionomia dello studente al termine del percorso. Non riportare in questo campo, in quanto non pertinenti con l'oggetto della certificazione, gli elementi relativi alla progettazione formativa (articolazione in unità formative moduli, contenuti Specifici sviluppati, ecc.). alle discipline / insegnamenti o alla durata del percorso. Utilizzare sempre le denominazioni delle competenze standard della Figura/Indirizzo nazionale e delle competenze standard di base.
- ¹⁵ Riportare solo le denominazioni delle competenze tecnico-professionali specifiche previste dal Profilo della Regione e validate in sede di esame, che sono aggiuntive o che rappresentano una coniugazione di quelle dello standard nazionale: riportare anche le competenze di base che a livello regionale, siano state ulteriormente specificate.
- ¹⁶ Altri eventuali elementi utili alla descrizione del profilo dello studente in esito al percorso, compreso il riferimento a eventuali particolari attestazioni specifiche.
- ¹⁷ Numero di registro di rilascio dell'Istituzione Scolastica/Formativa



ISTITUTO STATALE ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “ C. COLOMBO”

SEDE LEGALE: CORSO GARIBALDI 5 bis 80059 TORRE DEL GRECO(NA)
CM NAIS01700E

Dirigenza: Tel 081 - 8818740 Direzione amm.va: tel. 081- 8812120 -- fax 0818821360
www.iscolombo.it ipsiam@tin.it



ATTESTATO di COMPETENZE

Kompetenzenzertifikat-Competence certificate-Attestation de competence

ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

ai sensi del **DLgs. n. 226/05** e della **legge regionale N.14/2009**
e degli atti Nazionali e Regionali di attuazione dei percorsi I. e F.P.

Numero¹: _____

Rilasciato a:

Erteilt dem Bewerber / Arribué au candidat / Awarded to candidate

NOME _____ **COGNOME** _____

Name/Name/ /Nom/

Nachnamen/ Surname/ Nom de famille

nato/a a _____ **il** _____

Geboren in / Né a / Bom in

Am /Le / On

PROFILO PROFESSIONALE²:

Berufskategorie/professional profile/profil professionnel

Rilasciato dall'ISTITUZIONE SCOLASTICA/FORMATIVA:

Bildungsorganisation/ Berufsbildungsanstalt oder /

Education Provider/ Vocational Training Institution

Sujet de distribution/ Institution formative

Sede : _____

Sitz/Venue/Lieu

In data : _____

Datum/date

numero⁵: _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Gesetzlicher/Vertrete/Legal Representative/LeRepresentant Legal

A – COMPETENZE ACQUISITE³

Erworbene Kompetenzen/Acquired Competencies/Competences acquises

COMPETENZE DI RIFERIMENTO	COMPETENZE RAGGIUNTE	ABILITA' ACQUISITE	CONOSCENZE ACQUISITE

B - ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO IN AMBITO FORMATIVO FORMALE

Dauer des Kurses/Name of the Course/Dure du cours

Periodo di svolgimento del percorso di
 IFP⁴_____ Ultima annualità di frequenza⁵_____

C - ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO IN AMBITO LAVORATIVO

Tipo di esperienza	Durata in ore Dauer(in Stunden) Length (in hours) Dure(en heures)	Denominazione del soggetto ospitante Name der Organisation Name of the organisation Nom de l'organisation	Sede /contesto di svolgimento Ort und Sitz der Lehre Training Location Lieu d'apprentissage
Visite aziendali			
Stage interno			
Apprendistato			
Altro			

E - ANNOTAZIONI INTEGRATIVE ⁶:

Ergänzende Bemerkungen/Other comments/Notes complémentaires

Firma⁷

Data_____

REGIONE CAMPANIA

Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione , il Lavoro e le Politiche Giovanili
Convalida

DATA_____

Il Dirigente della UOD STP
o Il Funzionario Delegato

¹ Numero progressivo dell'Attestato a cura della Regione Campania

² Riportare la denominazione del percorso di qualifica/diploma professionale del profilo della Regione e della figura/indirizzo di cui al Repertorio nazionale dell'offerta di Istruzione e Formazione Professionale (nel caso di coincidenza del profilo regionale con la figura /indirizzo nazionale, riportare solo quest'ultima).

³ Riportare nei riquadri le denominazioni dei risultati di apprendimento in termini di competenze e / o loro elementi (abilità/conoscenze) effettivamente acquisiti dallo studente, afferenti sia all'ambito di base, sia a quello tecnico professionale.

Non riportare, in quanto non pertinenti con l'oggetto dell'attestazione, gli elementi relativi alla progettazione formativa (articolazione in unità /moduli didattici o formativi; contenuti specifici sviluppati; ecc.). alle discipline/insegnamenti o alla durata del percorso. Le abilità e le conoscenze devono sempre essere poste in connessione alla competenza di riferimento e riportate nei campi del relativo riquadro. Nel caso di raggiungimento della competenza, riportare nel campo "competenze raggiunte" la denominazione della competenza e, negli specifici campi, le abilità e conoscenze acquisite ad essa correlate. Nel caso di non raggiungimento della competenza, ovvero di suo raggiungimento parziale, indicare nel campo "competenze di riferimento" la denominazione della competenza e riportare negli specifici campi le denominazioni degli elementi di competenza (abilità e conoscenze ad essa riferite) effettivamente acquisiti. Per tutte le acquisizioni, ai fini della loro leggibilità e trasferibilità, utilizzare solo le denominazioni di cui allo standard minimo formativo nazionale. Nel caso di ulteriore declinazione/articolazione territoriale dello standard minimo formativo nazionale, evidenziarne gli elementi aggiuntivi.

⁴ Indicare il mese-anno di avvio ed il mese/anno di interruzione.

⁵ Indicare l'ultimo anno di corso frequentato, anche parzialmente.

⁶ Altri eventuali elementi utili alla ricostruzione e alla identificazione degli esiti di apprendimento acquisiti, ovvero del profilo dello studente al momento dell'interruzione del percorso.

⁷ Del Responsabile della procedura individuato dalla Regione Campania.

- Piano Nazionale Scuola Digitale -



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

“ C. COLOMBO ” - TORRE DEL GRECO (NA)



Animatore Digitale - prof.ssa Antonella Pugliese -

PNSD

Premessa

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), valido fino al 2020 - adottato con Decreto Ministeriale n. 851 del 27. ottobre. 2015 - prevede azioni che si articolano nei quattro ambiti fondamentali : strumenti, competenze, contenuti, formazione ed accompagnamento. Il Piano catalizza l'impiego di più fonti di risorse a favore dell'innovazione digitale, a partire dai Fondi Strutturali Europei e dai fondi della legge 107/2015 "La Buona Scuola".

Il comma 58 della Legge 107/15 definisce gli obiettivi strategici del PNSD :

-  **realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti.**
-  **potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione ed i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche.**
-  **adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni.**
-  **formazione dei docenti.**
-  **formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione.**
-  **potenziamento delle infrastrutture di rete, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole.**
-  **definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dagli istituti scolastici.**

Animatore Digitale

La figura dell'animatore digitale ha come compito quello di stimolare e proporre, all'interno della propria scuola, le azioni su indicate.

L'azione #28 del Piano Nazionale Scuola Digitale prevede la nomina di un docente ad “animatore digitale”, che deve elaborare progetti ed attività per diffondere l'innovazione nella scuola secondo le linee guida del PNSD. Secondo il Prot. n° 17791 del 19/11/2015 l'AD riceverà una formazione specifica al fine di “favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale”.

Il suo profilo è rivolto a :

- ✚ stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.
- ✚ favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.
- ✚ individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti per scoprire "cosa c'è sotto il cofano del motore" degli oggetti che fanno parte della loro vita : computer, smartphone, tablet, console per i videogiochi.), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

PROPOSTA PNSD per il triennio 2016-19

L'Animatore Digitale è il protagonista nell'azione quattro del Piano Nazionale Scuola Digitale, è la figura che ha il compito di accompagnare, monitorare le azioni che promuovono la digitalizzazione.

Ma da dove iniziare?

Innanzitutto è utile ricordare che alcune delle innovazioni richieste dal PNSD sono state già innescate nella nostra scuola ed alcune sono da attivare .

Si elencano qui di seguito le AZIONI PRIMARIE (indicate con #) su cui focalizzare le energie per lo spunto :

- STRUMENTI -

ACCESSO ALLA RETE #2

- Fibra ottica o comunque una connessione in banda larga o ultra-larga, sufficientemente veloce per permettere, ad esempio, l'uso di soluzioni cloud per la didattica e l'uso di contenuti di apprendimento multimediali.

- **Cablaggio interno degli spazi della scuola : le strutture interne alla scuola devono essere in grado di fornire, attraverso cablaggio LAN o Wireless, un accesso diffuso, in ogni aula, laboratorio, corridoio e spazio comune.**

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO #4

Rivoluzionare lo spazio con ambienti virtuali, nuovi laboratori e la possibilità di portare il proprio tablet a scuola.

L'intento di questa azione è mettere al centro la didattica laboratoriale, come punto d'incontro tra sapere e saper fare. Al centro di questa visione è l'innovazione degli ambienti di apprendimento con l'aula che deve diventare un “ luogo abilitante e aperto ”, flessibile e pienamente adeguata all'uso del digitale.

- AZIONI -

IDENTITA' DIGITALE #11 - #12

#11 Digitalizzazione amministrativa della scuola - in primis fatturazione e pagamenti elettronici ; procedura di dematerializzazione dei contratti del personale (supplenze brevi) ; governo dei piani dell'offerta formativa, dei bilanci , dei dati in forma aggregata dell'Anagrafe degli studenti, dei provvedimenti di incarico di docenza, dei dati dell'Osservatorio tecnologico, etc.....

#12 Registro elettronico : estensione al 100% delle classi

#25 - Formazione in servizio su metodologie innovative per la didattica e la trasformazione degli spazi di apprendimento.

Coerentemente con quanto previsto dal PNSD (azione #28) e dal piano digitale della scuola, in qualità di animatore digitale dell'istituto, la sottoscritta presenta il proprio piano di intervento suddiviso nel triennio e coordinato con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

L'intento del PNSD è ambizioso, ma si vuole raccogliere la sfida ed è in questa ottica che si intende operare anche se sarà un processo lungo e articolato. Sarà necessario graduare gli interventi lungo il triennio cominciando da subito con una fase di diffusione del PNSD e di ricognizione, nella quale si prende atto delle risorse esistenti, dei bisogni formativi delle componenti scolastiche e si entrerà in contatto con gli aventi interesse del territorio.

Nella seconda fase si prevede di attivare i corsi, rispondenti ai bisogni evidenziati, partendo da corsi di familiarizzazione con le nuove tecnologie digitali sino ad arrivare progressivamente a sviluppare negli anni le abilità e le competenze più adeguate allo svolgimento del proprio lavoro.

Il concetto cardine del PNSD è l'utilizzo della tecnologia digitale come strumento per realizzare un modello educativo basato sulle competenze;

nel nostro Istituto sono state recepite le linee guida del Piano nazionale scuola digitale e gli indirizzi del Dirigente precisano che : ”.....sarà opportuno tener conto della velocità con la quale le tecnologie si evolvono e rendono obsolete quelle preesistenti..... incentivare la didattica laboratoriale, sarà necessario che le proposte progettuali tengano conto di questi aspetti e godano dell' apporto esperienziale e professionale del qualificato personale in servizio nell'Istituto, offrendone così la massima valorizzazione.”

Per quanto riguarda la collaborazione con gli agenti esterni alla scuola inizialmente si avvieranno delle relazioni che porteranno, in futuro, a delle collaborazioni vere e proprie.

Lo studente e le sue priorità sono comunque il centro di questo impegnativo lavoro, pertanto tutto il personale della scuola è chiamato a contribuire alla creazione di un adeguato ambiente di apprendimento.

AMBITO

FORMAZIONE INTERNA - COINVOLGIMENTO - INNOVAZIONE -

Prima annualità : Interventi

a. s. 2016-17 - fase preliminare Novembre 2016 / Giugno 2017

- 0. - Formazione specifica per animatore digitale con partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.**
 - Creazione di un team di supporto alla digitalizzazione
 - Coinvolgimento dei docenti interessati a comporre un gruppo di 4-5 persone a supporto delle azioni PNSD
- 1. Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docente, tecnico, amministrativo e collaboratori scolastici.**
 - Creazione di una sezione dedicata sul sito istituzionale della scuola per informare sul piano e sulle relative iniziative.
- 2. Somministrazione di questionari**
 - Questionario profilatura digitale docenti
 - Questionario Conoscenza delle Tecnologie
 - Questionario delle aspettative
- 3. - Elaborazione e pubblicazione sul sito della scuola degli esiti dell'indagine conoscitiva e relative considerazioni sulle azioni successive da attuare.**
 - Coinvolgimento della comunità scolastica stimolando il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.
- 4. Creazione di soluzioni innovative :**
 - individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata ; la pratica di una metodologia comune ; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole) coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.
 - Elaborazione di un progetto per la realizzazione di un laboratorio di

coding rivolto agli studenti.

- **Corso di Autocad per studenti**
- **Uso del simulatore navale.**
- **Formazione / aggiornamento di tutto il personale della scuola su particolari software utili allo svolgimento del proprio lavoro, così come emergerà dalla rilevazione.**

5. Formazione docenti

- **Utilizzo Google Apps for education.**
- **Utilizzo registro elettronico.**
- **Coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo di testi digitali.**
- **Misure di accompagnamento e rinforzo delle competenze già acquisite nell'uso delle LIM nella didattica di tutte le discipline .**

Seconda e Terza annualità :

A.S. Destinatari	A.S. 2017 / 2018	A.S. 2018 / 2019
Docenti	- Prosieguo di un laboratorio permanente per la diffusione della cultura digitale e della didattica innovativa. - Monitoraggio e tutoring sull'uso degli strumenti tecnologici (LIM, etc.), già presenti a scuola, per coloro che hanno già sedimentato le attività di formazione di primo livello. - Corso ECDL (Applicativi Office - Web) - Corso base all'uso della piattaforma MOODLE (sistema per la gestione di corsi online strutturato per creare classi virtuali che permettano efficaci esperienze di apprendimento in rete). - Corsi di base per l'utilizzo di strumenti cloud di condivisione. - Familiarizzazione al progetto europeo " eTwinning " - Monitoraggio attività e rilevazione dei livelli di competenze digitali acquisite. - Seminari laboratoriali su nuove applicazioni web per l'insegnamento e l'apprendimento scolastico *****	- Creazione di uno “sportello” permanente per la diffusione della cultura digitale e della didattica innovativa. - Formazione di base per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale e uso del coding nella didattica. - Formazione sugli strumenti del Web 2.0 come supporto alle attività didattiche e sull'individuazione di risorse disciplinari da utilizzare . - Formazione di base sull'uso di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata. - Creazione di un repository d'istituto per la condivisione del materiale eventualmente prodotto. - Monitoraggio attività e rilevazione dei livelli di competenze digitali acquisite. - Verifiche iterative sugli effetti riflessi sui bacini di utenza. - Azioni di ricerca su soluzioni tecnologiche da sperimentare e su cui formarsi per gli anni successivi. *****

	***** *****	***** *****
Studenti	- Corso per la sicurezza in rete e la prevenzione del cyberbullismo. - Corso di informazione sul copyright e copyleft . - Corso base per la ricerca in Rete finalizzato alla partecipazione al concorso organizzato dall'AICA "Webtrotter " - Corso base sul pensiero computazionale e coding - Corso base di robotica educativa ***** ***** *****	- Corso per la sicurezza in rete e la prevenzione del cyberbullismo. - Corso di informazione sul copyright e copyleft . - Corso base per la ricerca in Rete finalizzato alla partecipazione al concorso organizzato dall'AICA "Webtrotter " . - Corso intermedio per la ricerca in Rete finalizzato alla partecipazione al concorso organizzato dall'AICA "Webtrotter ". - Corso base sul pensiero computazionale e coding - Corso intermedio sul pensiero computazionale e coding . - Corso intermedio di robotica educativa. ***** *****
Genitori	- Alfabetizzazione ed utilizzo del registro elettronico . - Corso base ECDL. - Corso base di robotica educativa. ***** ***** *****	- Alfabetizzazione ed utilizzo del registro elettronico. - Corso intermedio ECDL. - Corso intermedio di robotica educativa. ***** *****
Personale	- Corsi relativi all'adeguamento	- Corsi relativi all'adeguamento

amm.tivo	digitale amministrativo . - Corsi di approfondimento sull'uso di Excel ***** ***** ***** *****	digitale amministrativo ***** ***** *****
Tecnici	- Alfabetizzazione per supporto tecnico ai laboratori informatici. ***** *****	- Corso intermedio per supporto tecnico ai laboratori informatici ***** *****
Collaboratore Scolastico	- Corso base ECDL ***** *****	- Corso base / intermedio ECDL ***** *****

PROGETTI

P.T.O.F. 2016/2019

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"CRISTOFORO COLOMBO"
TORRE DEL GRECO





Rev. 1 del 26/09/15



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"C. COLOMBO" – TORRE DEL GRECO (NA)

Sede legale: Corso Garibaldi, 5 bis 80059 Torre del Greco (NAPOLI) - Tel. 0818812120 - FAX: 0818821366
CM: NAIS 01700E C.F.: 80019780636 - Dirigenza: Tel. 081 8818740 - Direzione Amm. va: Tel. 081 8812120
E-mail: nais01700E@istruzione.it PEC: NAIS01700E@pec.istruzione.it Sito web: www.iscolombo.gov.it



CERTIFICATO
N. AJABU/13/13083

Tracciamo la rotta del tuo futuro!

PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

"Pronti? si salpa!"

anno scolastico 2016-17

Destinatari

Gli studenti delle classi 3BTM 3CTM 3DTM

LA METODOLOGIA DELL'ALTERNANZA

L'INDIRE da dell'ASL questa definizione:

L'alternanza scuola-lavoro si configura quale metodologia didattica innovativa dei percorsi di istruzione e formazione destinati agli studenti che hanno compiuto il quindicesimo anno di età. Nell'alternanza si intrecciano e interagiscono tra loro innovazioni metodologiche, organizzative e didattiche che sono centrate sull'esperienza di laboratorio ed in contesti reali, sulla conoscenza del contesto lavorativo, delle sue dinamiche, dei ruoli, sullo sviluppo della capacità di orientarsi e di sostenere scelte motivate degli studenti; sull'integrazione dei saperi e l'acquisizione metodi attivi, quali il problem solving...

L'Alternanza scuola-lavoro è quindi una **metodologia didattica**, in cui il processo formativo è centrato, più che sulla trasmissione di saperi dal docente al discente (lezione frontale), sulla loro costruzione attiva da parte degli alunni. Con questa metodologia, si mira al raggiungimento non solo delle competenze disciplinari (proprie della professione), laddove arricchite dal confronto con gli esperti del mondo del lavoro, ma anche al potenziamento delle competenze trasversali (soft skills): autonomia, fiducia in se stessi, capacità organizzative e team work, per citarne

alcune.

Ma quali abilità e competenze si richiedono ai lavoratori di oggi e di domani? Essi devono essere indipendenti e flessibili in ogni situazione lavorativa riguardo a quando e come lavorare. Devono essere dotati di competenze informatiche ed essere in grado di reperire tutte le informazioni di cui hanno bisogno su internet o attraverso i social media. Devono inoltre disporre delle necessarie competenze sociali e comunicative per riuscire a collaborare e cooperare in team di progetto piuttosto che essere in grado di lavorare da soli. Devono possedere competenze ed esperienze in contesti specifici ma essere pronti e motivati ad apprendere nuove competenze e nuove lingue, considerando il costante sviluppo del mondo del lavoro. A tali competenze richieste nel mondo del lavoro, forse alla pari delle competenze professionali, si arriva trasformando interamente, anche se un po' alla volta, le dinamiche in classe ed incontrando le realtà lavorative dove, queste capacità sono applicate ed apprezzate.

Nella nostra scuola abbiamo deciso di realizzare l'ASL sviluppando per ogni anno un certo numero di Unità di Apprendimento, nelle più importanti discipline caratterizzanti il corso di studi, con le quali realizzare il via vai tra scuola e azienda ed un po' alla volta trasformare la didattica.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI

Risorse per l'alternanza scuola-lavoro: corpo docente

Secondo la **legge 107 del 13 luglio 2015** le scuole, grazie al piano di assunzioni, hanno a disposizione un organico potenziato funzionale alla realizzazione di una offerta formativa più ricca e rispondente alle esigenze degli allievi e del territorio. Gli stessi docenti, secondo le proprie competenze, saranno inseriti nei progetti di alternanza scuola-lavoro per sostenere e coadiuvare i docenti impegnati nello svolgimento delle UdA individuate nel percorso di alternanza scuola-lavoro, infatti la compresenza di due insegnanti permette di realizzare ed applicare metodi didattici in aula in linea con gli scopi dell'ASL come il cooperative learning, il role play, il project work e forme di ricerca attiva collegate alla soluzione di problemi reali. Inoltre l'organico potenziato permette di sostenere i percorsi di ASL nelle uscite all'esterno, durante le visite didattiche programmate, negli stage a bordo ed in tutte le occasioni di incontro con le aziende ed il mondo del lavoro dentro e fuori la scuola.

FIGURE ATTIVE DELL'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Il **referente dell'ASL** ha il compito di:

- Prendere contatti con le aziende per la sottoscrizione delle convenzioni.
- Fungere da interfaccia tra Scuola e soggetti esterni, in particolare per lo svolgimento delle UdA programmate.
- Pianificare e calendarizzare gli interventi insieme ai tutor aziendali.
- Dare supporto per l'organizzazione e la valutazione della *didattica dell'alternanza* ai responsabili delle azioni.
- Comunicare periodicamente con le altre figure attive dell'ASL.

Il **coordinatore scolastico ASL** ha il compito di:

- Raccogliere le pagine delle presenze del registro ASL, compilate durante le varie attività (UdA, uscite didattiche, corsi etc.) dai responsabili delle azioni (**tutor scolastici**), e inserirle nel registro ASL della classe.
- Collaborare e comunicare, insieme al referente dell'ASL, con i docenti impegnati nello svolgimento delle attività programmate.

- Raccogliere gli eventuali attestati di partecipazione a stage, certificazioni di competenze di enti terzi e materiali utili per la produzione del portfolio dell'alunno.
- fornire ai responsabili delle attività (docenti che svolgono le UdA, accompagnatori per visite e stage) la modulistica necessaria (planning delle attività, diario di bordo e registro) per lo svolgimento delle attività.
- Collaborare e comunicare periodicamente con il referente dell'ASL sullo svolgimento delle attività.

COORDINATORE SCOLASTICO ASL	CLASSE
BELLO LUCIO	III BTM
FRULIO GIOVANNI	III CTM
POLESE ANTONELLA	III DTM

Il **collaboratore ASL** ha il compito di:

- comunicare con il responsabile dell'azione ed il referente ASL per pianificare l'operatività.
- coadiuvare il responsabile dell'azione (UdA, uscita didattica, stage, etc.) durante il suo svolgimento.
- accompagnare la classe durante le uscite sulla base della programmazione ASL, raccogliere le presenze degli alunni e compila il registro.
- raccogliere i prodotti relativi all'azione svolta in azienda (attestati, valutazioni del tutor aziendale, certificazioni di competenze acquisite, etc.)

COLLABORATORE ASL	ore di disponibilità per settimana	Area di competenza
ESPOSITO	2 ^h	DIRITTO
VICINANZA	2 ^h	DIRITTO
IMPROTA	2 ^h	DIRITTO
VILMELLI	2 ^h	INGLESE
PINTO	2 ^h	INGLESE
D'ALESSIO	2 ^h	INGLESE
PALOMBA A.	2 ^h	INGLESE
PUGLIESE	2 ^h	MATEMATICA
PALOMBA C.	2 ^h	TECNOLOGIE
NAPOLITANO	2 ^h	TECNOLOGIE

Progetto Alternanza Scuola lavoro classi terze
UdA programmate

Nome UdA	Discipline coinvolte	Aziende/soggetti di riferimento	Ore in aula/laboratorio	Ore in azienda/con esperti	Totale ore alternanza
Navigo informato	SdN	Snav Grimaldi Ed esperti del settore	10	10	20
Sicuri a bordo	Logistica	Snav	12	20	32
Incontriamo l'azienda	Diritto	Alilauro	8	8	16
Traccia la rotta	SdN	Snav	12	20	32
IL TRASPORTO MARITTIMO NAVI-GO	Logistica	Ormeggiatori porto di Napoli Cooperativa Piloti Napoli Rimorchiatori Napoli	11	12	23
Looking for a job: job interview	Inglese Italiano	Grimaldi	10	5	15
				Tot	138
Corso sulla sicurezza		Esperto certificato			15
Corso d'inglese					20
visite didattiche					10
				Tot	183

Progetto Alernanza Scuola lavoro classi quarte
UdA programmate

Nome UdA	Discipline coinvolte	Aziende/soggetti di riferimento	Ore in aula/laboratorio	Ore in azienda/con esperti	Totale ore alternanza
Dalla termodinamica al movimento	Macchine	Alilauro	16	16	32
Trasformazione di energia	Elettrotecnica		16	16	32
Gente di mare	Diritto	Capitaneria di porto	8	20	28
Due pesi una misura	Logistica	Snav, Tttlines, Tirrenia	16	16	32
Il fix astronomico	SdN	Università Parthenope	8	8	16
Looking for a job: job interview	Inglese Italiano	Grimaldi	10	5	15
Conosciamo il territorio	Inglese, Italiano, Storia	Comune di Torre del Greco, Associazioni culturali del territorio	12	12	24
				Tot	179
visite didattiche					10
				Tot	189



Rev. 1 del 26/09/15



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
“ C. COLOMBO ” – TORRE DEL GRECO (NA)

Sede legale: Corso Garibaldi, 5 bis 80059 Torre del Greco (NAPOLI) - Tel. 0818812120 - FAX: 0818821366
CM: NAIS 01700E C.F.: 80019780636 - Dirigenza: Tel. 081 8818740 - Direzione Amm. va: Tel. 081 8812120
E-mail: nais01700E@istruzione.it PEC: NAIS01700E@pec.istruzione.it Sito web: www.iscolombo.gov.it



CERTIFICATO
N. AJABU/13/13083

Tracciamo la rotta del tuo futuro!

PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

“Un futuro da Ufficiale”

anno scolastico 2016-17

Destinatari

Gli studenti delle classi 3AIM 3EAIM

LA METODOLOGIA DELL'ALTERNANZA

L'INDIRE da dell'ASL questa definizione:

L'alternanza scuola-lavoro si configura quale metodologia didattica innovativa dei percorsi di istruzione e formazione destinati agli studenti che hanno compiuto il quindicesimo anno di età. Nell'alternanza si intrecciano e interagiscono tra loro innovazioni metodologiche, organizzative e didattiche che sono centrate sull'esperienza di laboratorio ed in contesti reali, sulla conoscenza del contesto lavorativo, delle sue dinamiche, dei ruoli, sullo sviluppo della capacità di orientarsi e di sostenere scelte motivate degli studenti; sull'integrazione dei saperi e l'acquisizione metodi attivi, quali il problem solving...

L'Alternanza scuola-lavoro è quindi una **metodologia didattica**, in cui il processo formativo è centrato, più che sulla trasmissione di saperi dal docente al discente (lezione frontale), sulla loro costruzione attiva da parte degli alunni. Con questa metodologia, si mira al raggiungimento non solo delle competenze disciplinari (proprie della professione), laddove arricchite dal confronto con gli esperti del mondo del lavoro, ma anche al potenziamento delle competenze trasversali (soft skills): autonomia, fiducia in se stessi, capacità organizzative e team work, per citarne

alcune.

Ma quali abilità e competenze si richiedono ai lavoratori di oggi e di domani? Essi devono essere indipendenti e flessibili in ogni situazione lavorativa riguardo a quando e come lavorare. Devono essere dotati di competenze informatiche ed essere in grado di reperire tutte le informazioni di cui hanno bisogno su internet o attraverso i social media. Devono inoltre disporre delle necessarie competenze sociali e comunicative per riuscire a collaborare e cooperare in team di progetto piuttosto che essere in grado di lavorare da soli. Devono possedere competenze ed esperienze in contesti specifici ma essere pronti e motivati ad apprendere nuove competenze e nuove lingue, considerando il costante sviluppo del mondo del lavoro. A tali competenze richieste nel mondo del lavoro, forse alla pari delle competenze professionali, si arriva trasformando interamente, anche se un po' alla volta, le dinamiche in classe ed incontrando le realtà lavorative dove, queste capacità sono applicate ed apprezzate.

Nella nostra scuola abbiamo deciso di realizzare l'ASL sviluppando per ogni anno un certo numero di Unità di Apprendimento, nelle più importanti discipline caratterizzanti il corso di studi, con le quali realizzare il via vai tra scuola e azienda ed un po' alla volta trasformare la didattica.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI

Risorse per l'alternanza scuola-lavoro: corpo docente

Secondo la **legge 107 del 13 luglio 2015** le scuole, grazie al piano di assunzioni, hanno a disposizione un organico potenziato funzionale alla realizzazione di una offerta formativa più ricca e rispondente alle esigenze degli allievi e del territorio. Gli stessi docenti, secondo le proprie competenze, saranno inseriti nei progetti di alternanza scuola-lavoro per sostenere e coadiuvare i docenti impegnati nello svolgimento delle UdA individuate nel percorso di alternanza scuola-lavoro, infatti la compresenza di due insegnanti permette di realizzare ed applicare metodi didattici in aula in linea con gli scopi dell'ASL come il cooperative learning, il role play, il project work e forme di ricerca attiva collegate alla soluzione di problemi reali. Inoltre l'organico potenziato permette di sostenere i percorsi di ASL nelle uscite all'esterno, durante le visite didattiche programmate, negli stage a bordo ed in tutte le occasioni di incontro con le aziende ed il mondo del lavoro dentro e fuori la scuola.

FIGURE ATTIVE DELL'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Il **referente dell'ASL** ha il compito di:

- Prendere contatti con le aziende per la sottoscrizione delle convenzioni.
- Fungere da interfaccia tra Scuola e soggetti esterni, in particolare per lo svolgimento delle UdA programmate.
- Pianificare e calendarizzare gli interventi insieme ai tutor aziendali.
- Dare supporto per l'organizzazione e la valutazione della *didattica dell'alternanza* ai responsabili delle azioni.
- Comunicare periodicamente con le altre figure attive dell'ASL.

Il **coordinatore scolastico ASL** ha il compito di:

- Raccogliere le pagine delle presenze del registro ASL, compilate durante le varie attività (UdA, uscite didattiche, corsi etc.) dai responsabili delle azioni (**tutor scolastici**), e inserirle nel registro ASL della classe.
- Collaborare e comunicare, insieme al referente dell'ASL, con i docenti impegnati nello svolgimento delle attività programmate.

- Raccogliere gli eventuali attestati di partecipazione a stage, certificazioni di competenze di enti terzi e materiali utili per la produzione del portfolio dell'alunno.
- fornire ai responsabili delle attività (docenti che svolgono le UdA, accompagnatori per visite e stage) la modulistica necessaria (planning delle attività, diario di bordo e registro) per lo svolgimento delle attività.
- Collaborare e comunicare periodicamente con il referente dell'ASL sullo svolgimento delle attività.

COORDINATORE SCOLASTICO ASL	CLASSE
RUSSO GIOVANNA	III AIM
ADAMO GIUSEPPE	III EAIM

Il **collaboratore ASL** ha il compito di:

- comunicare con il responsabile dell'azione ed il referente ASL per pianificare l'operatività.
- coadiuvare il responsabile dell'azione (UdA, uscita didattica, stage, etc.) durante il suo svolgimento.
- accompagnare la classe durante le uscite sulla base della programmazione ASL, raccogliere le presenze degli alunni e compila il registro.
- raccogliere i prodotti relativi all'azione svolta in azienda (attestati, valutazioni del tutor aziendale, certificazioni di competenze acquisite, etc.)

COLLABORATORE ASL	ore di disponibilità per settimana	Area di competenza
ESPOSITO	2 ^h	DIRITTO
VICINANZA	2 ^h	DIRITTO
IMPROTA	2 ^h	DIRITTO
VILMELLI	2 ^h	INGLESE
PINTO	2 ^h	INGLESE
D'ALESSIO	2 ^h	INGLESE
PALOMBA A.	2 ^h	INGLESE
PUGLIESE	2 ^h	MATEMATICA
PALOMBA C.	2 ^h	TECNOLOGIE
NAPOLITANO	2 ^h	TECNOLOGIE

Progetto Alernanza Scuola lavoro classi terze
UdA programmate

Nome UdA	Discipline coinvolte	Aziende/soggetti di riferimento	Ore in aula/laboratorio	Ore in azienda/con esperti	Totale ore alternanza
Navigo informato	SdN	Snav Grimaldi Ed esperti del settore	10	10	20
Sicuri a bordo	Logistica	Snav	12	20	32
Incontriamo l'azienda	Diritto	Alilauro	8	8	16
Traccia la rotta	SdN	Snav	12	20	32
IL TRASPORTO MARITTIMO NAVI-GO	Logistica	Ormeggiatori porto di Napoli Cooperativa Piloti Napoli Rimorchiatori Napoli	11	12	23
Looking for a job: job interview	Inglese Italiano	Grimaldi	10	5	15
				Tot	138
Corso sulla sicurezza		Esperto certificato			15
Corso d'inglese					20
visite didattiche					10
				Tot	173

Progetto Alernanza Scuola lavoro classi quarte
UdA programmate

Nome UdA	Discipline coinvolte	Aziende/soggetti di riferimento	Ore in aula/laboratorio	Ore in azienda/con esperti	Totale ore alternanza
Dalla termodinamica al movimento	Macchine	Alilauro	16	16	32
Trasformazione di energia	Elettrotecnica		16	16	32
Gente di mare	Diritto	Capitaneria di porto	8	20	28
Due pesi una misura	Logistica	Snav, Ttlines, Tirrenia	16	16	32
Il fix astronomico	SdN	Università Parthenope	8	8	16
Looking for a job: job interview	Inglese Italiano	Grimaldi	10	5	15
Conosciamo il territorio	Inglese, Italiano, Storia	Comune di Torre del Greco, Associazioni culturali del territorio	12	12	24
				Tot	155
visite didattiche					
				Tot	



Rev. 1 del 26/09/15



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
“ C. COLOMBO ” – TORRE DEL GRECO (NA)

Indirizzo: Corso Garibaldi, 5 bis 80059 Torre del Greco (NAPOLI) - Tel. 0818812120 - FAX: 0818821360
Codice 01700E C.F.: 80019780636 - Dirigenza: Tel. 081 8818740 - Direzione Amm. va: Tel. 081 8812120

E-mail: nais01700E@istruzione.it PEC: NAIS01700E@pec.istruzione.it Sito web: www.iscolombo.gov.it



CERTIFICATO
N. AJABU/13/13083

Tracciamo la rotta del tuo futuro!

PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

“Una vita per il mare!”

anno scolastico 2016-17

Destinatari

Gli studenti delle classi 4BTM 4CTM 4DTM

LA METODOLOGIA DELL'ALTERNANZA

L'INDIRE da dell'ASL questa definizione:

L'alternanza scuola-lavoro si configura quale metodologia didattica innovativa dei percorsi di istruzione e formazione destinati agli studenti che hanno compiuto il quindicesimo anno di età. Nell'alternanza si intrecciano e interagiscono tra loro innovazioni metodologiche, organizzative e didattiche che sono centrate sull'esperienza di laboratorio ed in contesti reali, sulla conoscenza del contesto lavorativo, delle sue dinamiche, dei ruoli, sullo sviluppo della capacità di orientarsi e di sostenere scelte motivate degli studenti; sull'integrazione dei saperi e l'acquisizione metodi attivi, quali il problem solving...

L'Alternanza scuola-lavoro è quindi una **metodologia didattica**, in cui il processo formativo è centrato, più che sulla trasmissione di saperi dal docente al discente (lezione frontale), sulla loro costruzione attiva da parte degli alunni. Con questa metodologia, si mira al raggiungimento non solo delle competenze disciplinari (proprie della professione), laddove arricchite dal confronto con gli esperti del mondo del lavoro, ma anche al potenziamento delle competenze trasversali (soft skills): autonomia, fiducia in se stessi, capacità organizzative e team work, per citarne

alcune.

Ma quali abilità e competenze si richiedono ai lavoratori di oggi e di domani? Essi devono essere indipendenti e flessibili in ogni situazione lavorativa riguardo a quando e come lavorare. Devono essere dotati di competenze informatiche ed essere in grado di reperire tutte le informazioni di cui hanno bisogno su internet o attraverso i social media. Devono inoltre disporre delle necessarie competenze sociali e comunicative per riuscire a collaborare e cooperare in team di progetto piuttosto che essere in grado di lavorare da soli. Devono possedere competenze ed esperienze in contesti specifici ma essere pronti e motivati ad apprendere nuove competenze e nuove lingue, considerando il costante sviluppo del mondo del lavoro. A tali competenze richieste nel mondo del lavoro, forse alla pari delle competenze professionali, si arriva trasformando interamente, anche se un po' alla volta, le dinamiche in classe ed incontrando le realtà lavorative dove, queste capacità sono applicate ed apprezzate.

Nella nostra scuola abbiamo deciso di realizzare l'ASL sviluppando per ogni anno un certo numero di Unità di Apprendimento, nelle più importanti discipline caratterizzanti il corso di studi, con le quali realizzare il via vai tra scuola e azienda ed un po' alla volta trasformare la didattica.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI

Risorse per l'alternanza scuola-lavoro: corpo docente

Secondo la **legge 107 del 13 luglio 2015** le scuole, grazie al piano di assunzioni, hanno a disposizione un organico potenziato funzionale alla realizzazione di una offerta formativa più ricca e rispondente alle esigenze degli allievi e del territorio. Gli stessi docenti, secondo le proprie competenze, saranno inseriti nei progetti di alternanza scuola-lavoro per sostenere e coadiuvare i docenti impegnati nello svolgimento delle UdA individuate nel percorso di alternanza scuola-lavoro, infatti la compresenza di due insegnanti permette di realizzare ed applicare metodi didattici in aula in linea con gli scopi dell'ASL come il cooperative learning, il role play, il project work e forme di ricerca attiva collegate alla soluzione di problemi reali. Inoltre l'organico potenziato permette di sostenere i percorsi di ASL nelle uscite all'esterno, durante le visite didattiche programmate, negli stage a bordo ed in tutte le occasioni di incontro con le aziende ed il mondo del lavoro dentro e fuori la scuola.

FIGURE ATTIVE DELL'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Il **referente dell'ASL** ha il compito di:

- Prendere contatti con le aziende per la sottoscrizione delle convenzioni.
- Fungere da interfaccia tra Scuola e soggetti esterni, in particolare per lo svolgimento delle UdA programmate.
- Pianificare e calendarizzare gli interventi insieme ai tutor aziendali.
- Dare supporto per l'organizzazione e la valutazione della *didattica dell'alternanza* ai responsabili delle azioni.
- Comunicare periodicamente con le altre figure attive dell'ASL.

Il **coordinatore scolastico ASL** ha il compito di:

- Raccogliere le pagine delle presenze del registro ASL, compilate durante le varie attività (UdA, uscite didattiche, corsi etc.) dai responsabili delle azioni (**tutor scolastici**), e inserirle nel registro ASL della classe.
- Collaborare e comunicare, insieme al referente dell'ASL, con i docenti impegnati nello svolgimento delle attività programmate.

- Raccogliere gli eventuali attestati di partecipazione a stage, certificazioni di competenze di enti terzi e materiali utili per la produzione del portfolio dell'alunno.
- fornire ai responsabili delle attività (docenti che svolgono le UdA, accompagnatori per visite e stage) la modulistica necessaria (planning delle attività, diario di bordo e registro) per lo svolgimento delle attività.
- Collaborare e comunicare periodicamente con il referente dell'ASL sullo svolgimento delle attività.

COORDINATORE SCOLASTICO ASL	CLASSE
SAVASTANO MARIAGRAZIA	IV BTM
BETOCCHI GABRIELLA	IV CTM
AURINO CARLO	IV DTM

Il **collaboratore ASL** ha il compito di:

- comunicare con il responsabile dell'azione ed il referente ASL per pianificare l'operatività.
- coadiuvare il responsabile dell'azione (UdA, uscita didattica, stage, etc.) durante il suo svolgimento.
- accompagnare la classe durante le uscite sulla base della programmazione ASL, raccogliere le presenze degli alunni e compila il registro.
- raccogliere i prodotti relativi all'azione svolta in azienda (attestati, valutazioni del tutor aziendale, certificazioni di competenze acquisite, etc.)

COLLABORATORE ASL	ore di disponibilità per settimana	Area di competenza
ESPOSITO	2 ^h	DIRITTO
VICINANZA	2 ^h	DIRITTO
IMPROTA	2 ^h	DIRITTO
VILMELLI	2 ^h	INGLESE
PINTO	2 ^h	INGLESE
D'ALESSIO	2 ^h	INGLESE
PALOMBA A.	2 ^h	INGLESE
PUGLIESE	2 ^h	MATEMATICA
PALOMBA C.	2 ^h	TECNOLOGIE
NAPOLITANO	2 ^h	TECNOLOGIE

Progetto Alernanza Scuola lavoro classi quarte
UdA programmate

Nome UdA	Discipline coinvolte	Aziende/soggetti di riferimento	Ore in aula/laboratorio	Ore in azienda/con esperti	Totale ore alternanza
Dalla termodinamica al movimento	Macchine	Alilauro	16	16	32
Trasformazione di energia	Elettrotecnica		16	16	32
Gente di mare	Diritto	Capitaneria di porto	8	20	28
Due pesi una misura	Logistica	Snav, Ttlines, Tirrenia	16	16	32
Il fix astronomico	SdN	Università Parthenope	8	8	16
Looking for a job: job interview	Inglese Italiano	Grimaldi	10	5	15
Conosciamo il territorio	Inglese, Italiano, Storia	Comune di Torre del Greco, Associazioni culturali del territorio	12	12	24
				Tot	179
visite didattiche					10
				Tot	189



Rev. 1 del 26/09/15



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
“C. COLOMBO” – TORRE DEL GRECO (NA)

Sede legale: Corso Garibaldi, 5 bis 80059 Torre del Greco (NAPOLI) - Tel. 0818812120 - FAX: 0818821366
CM: NAIS 01700E C.F.: 80019780636 - Dirigenza: Tel. 081 8818740 - Direzione Amm. va: Tel. 081 8812120
E-mail: nais01700E@istruzione.it PEC: NAIS01700E@pec.istruzione.it Sito web: www.iscolombo.gov.it



CERTIFICATO
N. AJABU/13/13083

Tracciamo la rotta del tuo futuro!

PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

“Macchine, il cuore della nave!”

anno scolastico 2016-17

Destinatari

Gli studenti delle classi 4AIM

LA METODOLOGIA DELL'ALTERNANZA

L'INDIRE da dell'ASL questa definizione:

L'alternanza scuola-lavoro si configura quale metodologia didattica innovativa dei percorsi di istruzione e formazione destinati agli studenti che hanno compiuto il quindicesimo anno di età. Nell'alternanza si intrecciano e interagiscono tra loro innovazioni metodologiche, organizzative e didattiche che sono centrate sull'esperienza di laboratorio ed in contesti reali, sulla conoscenza del contesto lavorativo, delle sue dinamiche, dei ruoli, sullo sviluppo della capacità di orientarsi e di sostenere scelte motivate degli studenti; sull'integrazione dei saperi e l'acquisizione metodi attivi, quali il problem solving...

L'Alternanza scuola-lavoro è quindi una **metodologia didattica**, in cui il processo formativo è centrato, più che sulla trasmissione di saperi dal docente al discente (lezione frontale), sulla loro costruzione attiva da parte degli alunni. Con questa metodologia, si mira al raggiungimento non solo delle competenze disciplinari (proprie della professione), laddove arricchite dal confronto con gli esperti del mondo del lavoro, ma anche al potenziamento delle competenze trasversali (soft skills): autonomia, fiducia in se stessi, capacità organizzative e team work, per citarne

alcune.

Ma quali abilità e competenze si richiedono ai lavoratori di oggi e di domani? Essi devono essere indipendenti e flessibili in ogni situazione lavorativa riguardo a quando e come lavorare. Devono essere dotati di competenze informatiche ed essere in grado di reperire tutte le informazioni di cui hanno bisogno su internet o attraverso i social media. Devono inoltre disporre delle necessarie competenze sociali e comunicative per riuscire a collaborare e cooperare in team di progetto piuttosto che essere in grado di lavorare da soli. Devono possedere competenze ed esperienze in contesti specifici ma essere pronti e motivati ad apprendere nuove competenze e nuove lingue, considerando il costante sviluppo del mondo del lavoro. A tali competenze richieste nel mondo del lavoro, forse alla pari delle competenze professionali, si arriva trasformando interamente, anche se un po' alla volta, le dinamiche in classe ed incontrando le realtà lavorative dove, queste capacità sono applicate ed apprezzate.

Nella nostra scuola abbiamo deciso di realizzare l'ASL sviluppando per ogni anno un certo numero di Unità di Apprendimento, nelle più importanti discipline caratterizzanti il corso di studi, con le quali realizzare il via vai tra scuola e azienda ed un po' alla volta trasformare la didattica.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI

Risorse per l'alternanza scuola-lavoro: corpo docente

Secondo la **legge 107 del 13 luglio 2015** le scuole, grazie al piano di assunzioni, hanno a disposizione un organico potenziato funzionale alla realizzazione di una offerta formativa più ricca e rispondente alle esigenze degli allievi e del territorio. Gli stessi docenti, secondo le proprie competenze, saranno inseriti nei progetti di alternanza scuola-lavoro per sostenere e coadiuvare i docenti impegnati nello svolgimento delle UdA individuate nel percorso di alternanza scuola-lavoro, infatti la compresenza di due insegnanti permette di realizzare ed applicare metodi didattici in aula in linea con gli scopi dell'ASL come il cooperative learning, il role play, il project work e forme di ricerca attiva collegate alla soluzione di problemi reali. Inoltre l'organico potenziato permette di sostenere i percorsi di ASL nelle uscite all'esterno, durante le visite didattiche programmate, negli stage a bordo ed in tutte le occasioni di incontro con le aziende ed il mondo del lavoro dentro e fuori la scuola.

FIGURE ATTIVE DELL'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Il **referente dell'ASL** ha il compito di:

1. Prendere contatti con le aziende per la sottoscrizione delle convenzioni.
- Fungere da interfaccia tra Scuola e soggetti esterni, in particolare per lo svolgimento delle UdA programmate.
- Pianificare e calendarizzare gli interventi insieme ai tutor aziendali.
- Dare supporto per l'organizzazione e la valutazione della *didattica dell'alternanza* ai responsabili delle azioni.
- Comunicare periodicamente con le altre figure attive dell'ASL.

Il **coordinatore scolastico ASL** ha il compito di:

- Raccogliere le pagine delle presenze del registro ASL, compilate durante le varie attività (UdA, uscite didattiche, corsi etc.) dai responsabili delle azioni (**tutor scolastici**), e inserirle nel registro ASL della classe.
- Collaborare e comunicare, insieme al referente dell'ASL, con i docenti impegnati nello svolgimento delle attività programmate.

- Raccogliere gli eventuali attestati di partecipazione a stage, certificazioni di competenze di enti terzi e materiali utili per la produzione del portfolio dell'alunno.
- fornire ai responsabili delle attività (docenti che svolgono le UdA, accompagnatori per visite e stage) la modulistica necessaria (planning delle attività, diario di bordo e registro) per lo svolgimento delle attività.
- Collaborare e comunicare periodicamente con il referente dell'ASL sullo svolgimento delle attività.

COORDINATORE SCOLASTICO ASL	CLASSE
SAVASTANO MARIAGRAZIA	IV BTM
BETOCCHI GABRIELLA	IV CTM
AURINO CARLO	IV DTM

Il **collaboratore ASL** ha il compito di:

- comunicare con il responsabile dell'azione ed il referente ASL per pianificare l'operatività.
- coadiuvare il responsabile dell'azione (UdA, uscita didattica, stage, etc.) durante il suo svolgimento.
- accompagnare la classe durante le uscite sulla base della programmazione ASL, raccogliere le presenze degli alunni e compila il registro.
- raccogliere i prodotti relativi all'azione svolta in azienda (attestati, valutazioni del tutor aziendale, certificazioni di competenze acquisite, etc.)

COLLABORATORE ASL	ore di disponibilità per settimana	Area di competenza
ESPOSITO	2 ^h	DIRITTO
VICINANZA	2 ^h	DIRITTO
IMPROTA	2 ^h	DIRITTO
VILMELLI	2 ^h	INGLESE
PINTO	2 ^h	INGLESE
D'ALESSIO	2 ^h	INGLESE
PALOMBA A.	2 ^h	INGLESE
PUGLIESE	2 ^h	MATEMATICA
PALOMBA C.	2 ^h	TECNOLOGIE
NAPOLITANO	2 ^h	TECNOLOGIE

Progetto Alernanza Scuola lavoro classi quarte
UdA programmate

Nome UdA	Discipline coinvolte	Aziende/soggetti di riferimento	Ore in aula/laboratorio	Ore in azienda/con esperti	Totale ore alternanza
Dalla termodinamica al movimento	Macchine	Alilauro	16	16	32
Trasformazione di energia	Elettrotecnica		16	16	32
Gente di mare	Diritto	Capitaneria di porto	8	20	28
Due pesi una misura	Logistica	Snav, Tttlines, Tirrenia	16	16	32
Looking for a job: job interview	Inglese Italiano	Grimaldi	10	5	15
Conosciamo il territorio	Inglese, Italiano, Storia	Comune di Torre del Greco, Associazioni culturali del territorio	12	12	24
				Tot	163
visite didattiche					10
				Tot	173



SCHEDA PROGETTO P.T.O.F.a.s. 2016-2019

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO: <i>ORIENTAMENTO</i>
DOCENTE REFERENTE DEL PROGETTO: Prof.ssa Orefice Carmela
DOCENTI COINVOLTI: 10 docenti del team Orientamento

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: La finalità principale dell'orientamento è quella di sostenere, sollecitare ed aiutare i giovani a costruire la propria identità personale e sociale, attraverso il coinvolgimento di tutti i fattori e le variabili che contribuiscono allo sviluppo della personalità. Al termine del percorso, il risultato ottimale sarà quello di un giovane autonomo nelle scelte, recettivo ed aperto ai problemi, adeguatamente flessibile, personale e creativo nella modalità di interagire con la realtà, costruttivo nella prospettiva del suo futuro e della sua attività.
--

COMPETENZE: ALUNNI DELLE TERZE MEDIE 1. Favorire una scelta consapevole dell'indirizzo della scuola media superiore 2. Illustrare agli alunni gli indirizzi del nostro Istituto 3. Fornire informazioni sul piano dell'offerta formativa 4. Far conoscere la struttura scolastica 5. Offrire gadget che possano rappresentare simbolicamente la memoria dell'ITTL ALUNNI DELLE PRIME
--

1. Somministrare test di orientamento dei diversi stili cognitivi degli alunni per un miglior potenziamento dell'apprendimento. (All.1)
2. Sostenere i ragazzi in questa fase delicata di passaggio da un percorso scolastico/formativo ad un altro
3. Aiutare i ragazzi ad acquisire un'adeguata consapevolezza del ruolo dell'istruzione nel progetto della propria vita.
4. Far acquisire ai ragazzi una conoscenza più approfondita dei percorsi professionalizzanti
5. Ri-orientare gli studenti scarsamente motivati o a rischio di abbandono
6. Verificare se le scelte sono corrispondenti ai bisogni e alle esigenze degli studenti ed aiutarli eventualmente a cambiare indirizzo

ALUNNI IN USCITA

1. Sostenere il giovane nelle decisioni, attraverso una migliore conoscenza di se' e degli elementi che concorrono alle sue scelte.
2. Trasmettere informazioni riguardanti le offerte formative, i servizi e le opportunità forniti dagli Atenei, dalle Accademie, dalle Forze Armate.
3. Informare/orientare sui corsi di specializzazione e di Istruzione Formazione Tecnica Superiore (IFTS) e sui corsi para-universitari.
4. Favorire e facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro (tecniche e strumenti di ricerca del lavoro, Agenzie Interinali, corsi di formazione, sportello, tirocini e stage, ecc)

FORME E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE:

1. Favorire una scelta consapevole dell'indirizzo della scuola media superiore
2. Illustrare agli alunni gli indirizzi del nostro Istituto
3. Fornire informazioni sul piano dell'offerta formativa
4. Far conoscere la struttura scolastica
5. Offrire gadget che possano rappresentare simbolicamente la memoria dell'ITTL
7. produzione di un video che rappresenti l'Istituto e gli sbocchi lavorativi conseguimento del diploma, omnicomprensivo di videointerviste delle testimonianze di ex studenti già avviati alla professione;
8. elaborazione di una nuova brochure ;
9. attivazione di laboratori di modellismo navale presso le scuole medie del territorio rivolte a gruppi di alunni di terza
10. attività di Open Day

Il numero dei nuovi iscritti sarà indice dell'efficacia del progetto destinato agli alunni di terza media.

La riduzione della dispersione sarà indice di un corretto ri-orientamento.

DURATA COMPLESSIVA E SCANSIONE TEMPORALE:

L'intervento avverrà in orario antimeridiano ed eventualmente pomeridiano:

Preparazione progettuale e materiale pubblicitario, fax e pianificazione visita dei laboratori

Pubblicità POF presso SMS di Torre/Greco

Pubblicità POF presso SMS comuni limitrofi

Preparare gli alunni dell'ITTL a svolgere le attività per accogliere i gruppi alunni delle SMS nei

laboratori Accoglienza gruppi alunni SMS in visita al nostro Istituto Accoglienza gruppi alunni SMS in visita al nostro Istituto e alunni prime ITTL
FASCE DI ETÀ A CUI È RIVOLTO IL PROGETTO: alunni terze medie alunni prime ITTL alunni quinte
N. ALLIEVI : alunni classi prime ITTL alunni terze medie del territorio e comuni limitrofi alunni classi quinte ITTL Risorse strumentali Aule; Laboratori;
PERSONALE ATA COINVOLTO Tutti
ORE COMPLESSIVE: 80 ore Periodo: SETTEMBRE/OTTOBRE-FEBBRAIO Tempi e orari in base alle esigenze: disponibilità scuole medie, scadenza degli adempimenti (circolare Orientamento ministeriale)

Esperto		
	NO	

TORRE DEL GRECO 12/10/2016

Il Referente
Prof.ssa Carmela Orefice



SCHEDA PROGETTO P.O.F.a.s. 2016/19

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO: EduCHANGE
DOCENTE/I REFERENTE/I DEL PROGETTO: Russo Giovanna
DOCENTI COINVOLTI (nominativi e discipline insegnate): <i>Docenti del potenziamento (Lingua inglese)</i>
DESCRIZIONE DEL PROGETTO: Nell'ottica delle metodologie CLIL, questo progetto risulta essere davvero rivoluzionario. Edu-CHANGE ha come obiettivo quello di creare giovani consapevoli, proattivi ed attenti alle problematiche sociali, stimolandone le capacità di espressione in lingua inglese. Inoltre, riveste un ruolo fondamentale nell'educazione dei giovani al rispetto della diversità e delle altre culture. Questo progetto è promosso dall'associazione studentesca universitaria mondiale: AIESEC, organizzazione internazionale senza fini di lucro nata nel 1947, da sempre promotore del valore aggiunto della diversità, e si propone, appunto, con questo progetto di far arrivare nelle scuole italiane stagisti da tutto il mondo che, utilizzando la lingua inglese, affrontino discussioni circa tematiche attuali e trattino argomenti curriculari in lingua inglese contribuendo così alla formazione degli studenti.
COMPETENZE: Il progetto offre concretamente i seguenti benefits: ✓ Insegnare l'inglese in maniera interattiva, sviluppando nei ragazzi in particolar modo le competenze di ascolto e di comprensione della lingua straniera. ✓ Promuovere il rispetto verso il diverso e la comprensione culturale. ✓ Favorire l'integrazione culturale, aiutando a viverla in modo naturale come valore e non come limite. ✓ Sviluppare l'acrescita personale e professionale dello studente trasmettendo una concezione più che positiva del lavoro di gruppo, migliorando lo sviluppo delle proprie capacità relazionali e creative. ✓ Incrementare l'interesse e la riflessione su ciò che accade intorno e nel Mondo

FORME E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE:					
Educhange si caratterizza per il fatto di sperimentare modalità di insegnamento interattive contro le tipiche lezioni frontali. Durante le lezioni viene utilizzato materiale multimediale e gli stagisti si pongono come facilitatori del confronto e delle discussioni coinvolgendo gli studenti partecipanti nelle tematiche attuali. Gli studenti saranno monitorati costantemente, sia sulla produzione orale attraverso gruppi di lavoro, discussioni e oral reports; sia sulla produzione scritta attraverso project works e web research.					
DURATA COMPLESSIVA E SCANSIONE TEMPORALE:					
Il progetto avrà una durata di sei settimane, di cui, cinque presso la scuola ed una settimana sarà dedicata alla preparazione dello stagista presso il comitato locale AIESEC Napoli Parthenope.					
SEZIONE/I / CORSO/I / FASCE DI ETÀ A CUI È RIVOLTO IL PROGETTO:					
7 classi + 6 classi dell' ITTL					
N. ALLIEVI (DIVISI PER CORSO / SEZIONE O GRUPPI MISTI):					
Circa 250 alunni dell'ITTL					
ORE COMPLESSIVE: 5 settimane a orario curriculare					
ORE DISTINTE PER TIPO DI INTERVENTI E RELATIVO DOCENTE					
n° ore	Tipo d'intervento*	docente	Costo orario	tutor	Costo orario
10	Progettazione & coordinamento; individuazione delle Host families e rapporti con l'università Partenope di Napoli	CORVINO			

esperti (ev.)		n° esperti- ore previste
	SI	

PERSONALE ATA COINVOLTO
TRASPORTI
MATERIALI : Materiale Audio- Visivo e Powerpoint File prodotti dallo Stagista
ALTRO :
Aula magna per la festa di accoglienza e di commiato- Lezioni interattive con la LIM; laboratorio multimediale . Aule con video proiettore, biblioteca con televisore e postazione multimediale -
Legenda * insegnamento/tutoraggio

TORRE DEL GRECO , Ottobre 2016

la Referente
Giovanna Russo



SCHEDA PROGETTO P.T.O.F.a.s. 2016-19

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO: Promozione del merito e valorizzazione delle eccellenze
DOCENTI REFERENTI DEL PROGETTO: Esposito,
DOCENTI COINVOLTI (nominativi e discipline insegnate): Tutti
DESCRIZIONE DEL PROGETTO: Il progetto intende individuare il “talento” tra gli alunni e le alunne dell’Istituto per poter arricchire ed ampliare le conoscenze e le opportunità offerte dalle diverse discipline del curriculum. Il progetto propone un itinerario di studio e di apprendimenti che rispetti le individualità, riconosca i talenti, non perda mai di vista le mete da raggiungere, promuova la crescita di tutti e di ciascuno. Si prefigge di incoraggiare gli allievi e le allieve ad accettare con consapevolezza la sfida posta dall’apprendere, a riscoprire le motivazioni dello studio e della cultura, a curare il lavoro quotidiano, a dare prova di impegno e di tenacia, a considerare e vedere riconosciuto il merito. Il progetto si articola in diverse fasi sia per gli studenti del biennio con gare interne alla classe e per classi parallele e per gli alunni del secondo biennio che, invece, saranno coinvolti nell’approfondimento di discipline che prevedono la partecipazione a gare nazionali di Italiano, Navigazione, Macchine e Matematica, nonché a gare regionali. In questo modo le competenze acquisite verranno rafforzate e valorizzate. Gli alunni del monoennio, impegnati nello studio per poter sostenere l’Esame di Stato, saranno poi premiati con borse di studio per aver conseguito la votazione di 100 e 100 e lode. Il progetto si concluderà con una cerimonia di premiazione per gli alunni che durante l’anno si sono distinti nello studio e la creazione del “Club delle eccellenze” per le studentesse e gli studenti distintisi per merito.
COMPETENZE: ○ Acquisizione delle capacità di lavoro personale e di gruppo ○ Promuovere negli studenti la motivazione allo studio e la fiducia in se stessi ○ Stimolare gli studenti più motivati ad affrontare competizioni e ad aderire a iniziative culturali ○ Incentivare i livelli di eccellenze all’interno dell’Istituto ○ Saper trasferire i dati raccolti su lavori cartacei e multimediali, utilizzando competenze di tipo linguistico e logico-matematico
FORME E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE:

Monitoraggio continuo delle attività svolte per verificare il raggiungimento degli obiettivi e delle competenze prefissate. La strutturazione delle “gare” per gli studenti del biennio avverrà nelle riunioni dipartimentali, mentre le “gare” per gli studenti del secondo biennio saranno quelle previste dalle competizioni nazionali e regionali.
DURATA COMPLESSIVA E SCANSIONE TEMPORALE: Il progetto si articolerà in quattro fasi così strutturate: ✓ Osservazione e individuazione dei “talenti” ✓ Allenamento dei cervelli ✓ Partecipazione a gare e concorsi ✓ Premiazione e Club delle Eccellenze
FASCE DI ETÀ A CUI È RIVOLTO IL PROGETTO: Il progetto è rivolto a tutti gli allievi dell’Istituto particolarmente motivati.
N. ALLIEVI (DIVISI PER CORSO / SEZIONE O GRUPPI MISTI): Tutti gli alunni
ORE COMPLESSIVE: Tutto l’anno scolastico in corso
RICADUTA SULLA DIDATTICA: Il progetto sarà valido se avrà una ricaduta positiva sulla didattica curriculare. La "valorizzazione dell'eccellenza" dovrebbe, infatti, consistere in proposte didattiche capaci di stimolare un uso più avanzato e più raffinato delle potenzialità, delle conoscenze, delle competenze e delle capacità già acquisite.

esperti (ev.)		n° esperti- ore previste
	SI	
	NO	

PERSONALE ATA COINVOLTO
TRASPORTI
MATERIALI
ALTRO

Legenda * insegnamento/tutoraggio

TORRE DEL GRECO , 9/10/2016

Istituto statale di istruzione superiore secondaria “Cristoforo Colombo”

Centro sportivo scolastico

Progetto pratica sportiva

Premessa

In considerazione che tutte le attività sportive scolastiche devono valorizzare, innanzitutto, gli aspetti educativi e formativi che l'attività specifica è in grado di esprimere, anche i giochi sportivi studenteschi concorrono alla piena realizzazione del progetto educativo e formativo degli alunni, assumendo rilevanza pedagogica all'interno dei progetti educativi delle diverse realtà scolastiche, diventando dunque uno strumento privilegiato di crescita culturale e costituendo un prezioso contributo alla prevenzione ed alla rimozione dei disagi e delle devianze giovanili, trovando adeguato sostegno e posizione all'interno del POF.

L'attività che si propone agli alunni, sarà finalizzata da una parte all'incremento della pratica sportiva, dall'altra alle definizioni di nuovi ambienti d'intervento e di collegamento dell'educazione motoria con altre discipline.

Presupposto basilare delle attività è la prevalenza dell'educazione motoria e fisica rispetto alle metodologie sportive di tipo tecnico-prestativo-sportivo, riconoscendo la stessa come indiscutibile base di tutta l'attività didattico-formativa. Fermo restando che l'attività sportiva non può né sostituire né surrogare l'educazione motoria e fisica.

Destinatari

Tutti gli alunni dell'ISS “C.Colombo” che faranno richiesta di iscrizione al centro sportivo scolastico.

DURATA E FUNZIONAMENTO

Da novembre 2016 al 31 maggio 2017 in orario extra-curricolare con incontri bisettimanali di due ore il martedì ed il giovedì, dalle 14,00 alle 16,00 per un totale di quattro ore settimanali.

Durante i mesi di ottobre- novembre presso la tendostruttura “La Salle” si provvederà a selezionare gli alunni (cat. allievi) che prenderanno parte ai giochi sportivi studenteschi e quelli (cat. Juniores) che parteciperanno alle gare organizzate dal Comune di Torre del Greco. Le discipline sportive individuate sono: calcio-calcio a 5 e pallavolo. Nei mesi di dicembre-gennaio-febbraio e marzo sarà organizzato un torneo di calcio a 5, tra le classi dell'IPMAT e quelle dell'ITLL. Gli alunni saranno seguiti dal Prof.re Segnale Francesco e dalla Prof.sa De Cenzo Antonella e dal Prof.re Pagano Antonio. Contemporaneamente il martedì o il giovedì si terranno corsi di avviamento alla pallavolo. Successivamente gli alunni (cat. Juniores) parteciperanno alle gare organizzate dalla commissione sportiva del Comune di Torre del Greco nei mesi di aprile e maggio presso le palestre di altri istituti e presso strutture comunali. Gli alunni saranno seguiti dal Prof.re Segnale e dalla Prof.sa De Cenzo e dal Prof.re Pagano.

Inoltre una rappresentativa di calcio a 8/11, parteciperà, come da PTOF, al torneo dell'amicizia e legalità, in date ancora da stabilire. Sarà garantita la partecipazione al III° torneo di bowling (organizzato dal MIUR) con una rappresentativa scolastica. Si comunica inoltre di riservarsi la

possibilità di partecipazione a qualsiasi altra attività proposta dall'ufficio regionale campano di scienze motorie e sportive.

Modalità attuative

Due ore settimanali ,dalle 14,00 alle 16,00 del martedì,saranno dedicate agli alunni del biennio. Le rimanenti due ore,saranno riservate agli alunni del triennio. Le attività previste sono individuate nel seguente prospetto:

novembre

selezioni rappresentative pallavolo-calcio e calcio a

dicembre- gennaio

Martedì	torneo di calcio a 5 biennio dalle ore 14,00 alle 16,00(La Salle)
Giovedì	torneo di calcio a 5 triennio dalle ore 14,00 alle 16,00(La Salle)

febbraio-marzo

Martedì	avviamento alla pallavolo dalle 14,00 alle 16,00(La Salle)
Giovedì	avviamento al calcio a 5 dalle 14,00 alle 16,00(La Salle)

Aprile-maggio

Eventuali gare di pallavolo presso palestre di altri istituti

Obiettivi

Promuovere iniziative intese a suscitare e consolidare nei giovani la consuetudine alle attività sportive ed al movimento.

Potenziare le principali funzioni organiche.

Migliorare la collaborazione con i compagni e con l'insegnante.

Conoscere ed applicare le principali regole dei giochi di squadra e non.

Preparare alunni all'arbitraggio.

Promuovere iniziative intese a favorire l'inserimento di alunni portatori di handicap nel gruppo squadra.

Migliorare l'autocontrollo e il rispetto delle regole,la legalità ed il "fair play"come elementi trasversali di educazione alla legalità.

Partecipare alla competizione rispettando le regole,i compagni,gli avversari e l'arbitro.

Formare e migliorare il proprio carattere.

Luoghi e sedi di attuazione

4 ore il martedì ed il giovedì presso La tendostruttura” Salle” da ottobre a maggio

4 ore il martedì ed il giovedì presso palestre di altri istituti da aprile a maggio

Finanziamenti

Il suddetto progetto prevede un finanziamento di euro 500,00 per eventuali spese trasporti.

Docenti impegnati

Profre. Francesco Segnale	4 ore settimanali
Prof.sa Antonella De Cenzo	4 ore settimanali
Prof.re Pagano Antonio	4 ore settimanali

Torre del Greco
15/09/2016

Il Prof.Referente
Francesco Segnale



SCHEDA PROGETTO P.T.O.F.a.s. 2016/19

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO:			<i>ENGLISH FOR A2 - B1</i>		
DOCENTE/I REFERENTE/I DEL PROGETTO:			<i>Angela D’Alessio</i>		
DOCENTI COINVOLTI (nominativi e discipline insegnate):					
<i>Angela D’Alessio e Annasanta Vilmelli (Lingua Inglese) e docenti potenziamento</i>					
DESCRIZIONE DEL PROGETTO:					
Il percorso prevede la preparazione al conseguimento della certificazione finale TRINITY (GESE) con livello CEFR A2 e B1 attraverso lo studio approfondito della lingua inglese sia sul piano orale che scritto.					
COMPETENZE:					
○ Sviluppo delle competenze linguistico-comunicativo-relazionali					
FORME E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE:					
Monitoraggio continuo attraverso schede analitiche di supporto, testi e Topics. Programma calibrato sul GRADE dell’esame. Test iniziale e finale per l’accertamento ed il livellamento delle competenze in entrata ed uscita.					
DURATA COMPLESSIVA E SCANSIONE TEMPORALE:					
no. 4 corsi di livello differenziato (A2-B1) da Novembre 2016 a Maggio 2017					
CORSI / FASCE DI ETÀ A CUI È RIVOLTO IL PROGETTO:					
<i>Alunni dal primo al quarto anno dell’ IPMAT e dell’ITTL</i>					
N. 15/20 ALLIEVI DI GRUPPI MISTI PER CORSO LIVELLO A2					
N. 15/20 ALLIEVI DI GRUPPI MISTI PER CORSO LIVELLO B1					
ORE COMPLESSIVE: 40 h per gruppo					
ORE DOCENZA (ATTIVITA’ AGGIUNTIVA ALL’INSEGNAMENTO)					
n° ore	Tipo d’intervento*	docente	Costo orario	tutor	Costo orario
A2/B1 40	Test iniziale	A. D’Alessio			

h		A. Vilmelli			
	Attività didattica con ausilio dei supporti multimediali				
	Test finale				
	Certificazione finale per gli alunni				

esperti (ev.)		n° esperti- ore previste
	NO	

PERSONALE ATA COINVOLTO no
TRASPORTI no
MATERIALI Schede analitiche di supporto. Testi di listening and reading comprehension Audio-visivi e stazione multimediale Libro PASS TRINITY (Black Cat) and PERSON FOR TRINITY (Longman)
ALTRO : laboratorio multimediale con uso dei software

TORRE DEL GRECO , OTTOBRE 2016

I Docenti Angela D'Alessio, Annasanta Vilmelli

II Referente
Angela D'Alessio



SCHEMA PROGETTO P.T.O.F.a.s. 2016-19

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO: ATTIVITA' REMIERA
DOCENTI REFERENTI DEL PROGETTO: G. FRULIO
DOCENTI COINVOLTI (nominativi e discipline insegnate): DOCENTI DI ESERCITAZIONI NAUTICHE, SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE E SCIENZE MOTORIE.
DESCRIZIONE DEL PROGETTO: Descrizione: Il progetto mira ad incrementare e rafforzare la spinta motivazionale dello studente che ha scelto l'indirizzo nautico. Il corso è rivolto a chi si avvicina per la prima volta ai mezzi nautici e permette di acquisire una buona conoscenza delle nozioni teoriche fondamentali e di familiarizzare con le manovre di un'imbarcazione. E' articolato in una parte teorica e in una parte pratica/addestrativa. Il progetto prevede inoltre, per un numero selezionato di allievi, la partecipazione a regate remiere organizzate con altri istituti nautici. Inoltre considerando che una delle due imbarcazioni è stata attrezzata per essere armata con vela al terzo (armo tipico delle lance del secolo scorso), si potrebbe offrire agli allievi la possibilità di avvicinarsi a questa particolare attività velica.
COMPETENZE: ○ Acquisizione delle capacità di lavoro personale e di squadra ○ Conoscenza della nomenclatura delle imbarcazioni a remi ○ Acquisizione dei fondamenti delle manovre delle imbarcazioni
FORME E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE: Monitoraggio continuo direttamente in barca. Test iniziale e finale per l'accertamento ed il livellamento delle competenze in entrata e uscita.
DURATA COMPLESSIVA E SCANSIONE TEMPORALE: Il corso di 50h si articolerà in quattro fasi distinte, iniziando con quella preparatoria che partirà dall'approvazione del suddetto progetto fino a quella finale da effettuarsi nel mese di

giugno					
SEZIONE/I / CORSO/I / FASCE DI ETÀ A CUI È RIVOLTO IL PROGETTO: Il corso è rivolto principalmente agli allievi delle classi terze, quarte e quinte, ma può allargarsi anche ad allievi delle seconde classi particolarmente motivati.					
N. ALLIEVI (DIVISI PER CORSO / SEZIONE O GRUPPI MISTI): 30 alunni					
ORE COMPLESSIVE: 50h					
ORE DISTINTE PER TIPO DI INTERVENTI E RELATIVO DOCENTE					
n° ore	Tipo d'intervento*	docente	Costo orario	tutor	Costo orario
9	Fase preparatoria				
15	Fase di addestramento				
15	Fase di perfezionamento				
11	Fase finale				

esperti (ev.)		n° esperti- ore previste
	SI	
	NO	

PERSONALE ATA COINVOLTO Il progetto si avvarrà della collaborazione del sig. Incudine A.
TRASPORTI
MATERIALI
ALTRO

Legenda * insegnamento/tutoraggio

TORRE DEL GRECO ,20/10/2016

Il Docente

Il Referente
Prof. Giovanni Frulio



SCHEDA PROGETTO P.O.F.a.s. 2016-19

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO: LA SACCA DEL MARINAIO
DOCENTI REFERENTI DEL PROGETTO: A. AIESE – G. FRULIO
DOCENTI COINVOLTI (nominativi e discipline insegnate): Docenti di Scienze della navigazione e di Lab. di Scienze e tecnologie nautiche AIESE, BETOCCHI, BELPASSO, ISIDE, FRULIO.
DESCRIZIONE DEL PROGETTO: il progetto si configura come un macro progetto articolato in 6 unità indipendenti che costituiscono degli approfondimenti tematici specifici e rapidi (11/15 ore ognuno). L'idea progettuale nasce dall'esigenza di integrare il percorso curricolare del futuro ufficiale di navigazione allineando quelle che sono le competenze richieste dalla riforma con quelle specifiche del settore marittimo così come indicato dalla convenzione STCW. La Sacca del Marinaio rappresenta una sorta "bagaglio" culturale imprescindibile per l'imbarco. Esso è rivolto agli alunni delle classi quarte e quinte capitani e ad un numero limitato di allievi (10-15) per singola unità. Le 6 Unità: ✦ Fix Astronomico ✦ Personal computer e Meteo ✦ Pubblicazioni Nautiche e correzioni ✦ Sicurezza di bordo ✦ Uso del Radar Nautico ✦ Manovra al simulatore di Navigazione
COMPETENZE: le competenze in uscita saranno specifiche a seconda dell'unità scelta e di tipo operativo
FORME E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE: questionario e prova pratica di fine corso
DURATA COMPLESSIVA E SCANSIONE TEMPORALE: Fix Astronomico 10 ore Personal computer e Meteo 10 ore Pubblicazioni Nautiche e correzioni 10 ore Sicurezza di bordo 15 ore Uso del Radar Nautico 10 ore

Manovra al simulatore di Navigazione 15 ore					
SEZIONE/I / CORSO/I / FASCE DI ETÀ A CUI È RIVOLTO IL PROGETTO: classi quarte e quinte capitani					
N. ALLIEVI (DIVISI PER CORSO / SEZIONE O GRUPPI MISTI): 10-15 selezionati per merito scolastico					
ORE COMPLESSIVE: 70					
ORE DISTINTE PER TIPO DI INTERVENTI E RELATIVO DOCENTE					
n° ore	Tipo d'intervento*	docente	Costo orario	tutor	Costo orario
10	Fix Astronomico				
10	Personal computer e Meteo				
10	Pubblicazioni Nautiche e correzioni				
15	Sicurezza di bordo				
10	Uso del Radar Nautico				
15	Manovra al simulatore di Navigazione				

esperti (ev.)		n° esperti- ore previste
	SI	
	NO	

PERSONALE ATA COINVOLTO
TRASPORTI
MATERIALI
ALTRO

Legenda * insegnamento/tutoraggio

TORRE DEL GRECO , 20/10/2016

I Referenti

Proff. A. Aiese – G. Frulio



SCHEDA PROGETTO P.T.O.F.a.s. 2016/2019

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO: “MISURARE IL TEMPO”
DOCENTE/I REFERENTE/I DEL PROGETTO: FRULIO GIOVANNI
DOCENTI COINVOLTI (nominativi e discipline insegnate): DOCENTI DI NAVIGAZIONE E DI ESERCITAZIONI NAUTICHE
DESCRIZIONE DEL PROGETTO: Il progetto prevede la realizzazione di una meridiana nel piazzale del laboratorio galleggiante lo scopo principale di questa attività di lavoro-didattico e quello di sensibilizzare i giovani interessandoli allo studio dei fenomeni astronomici La costruzione di un orologio solare, quindi come strumento ludico per favorire la creatività, sviluppare la manualità, educare i giovani al lavoro di gruppo.
COMPETENZE: ○ Acquisizione delle conoscenze fondamentali di astronomia legate alla misurazione del tempo. ○ Acquisizione delle capacità di lavoro personale e di squadra; ○ Conoscenza delle diverse tipologie di orologi solari; ○ Acquisizione di abilità manuali per la realizzazione delle sagome delle lettere e dei numeri;
FORME E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE: Monitoraggio continuo direttamente in laboratorio. Test iniziale e finale per l'accertamento ed il livellamento delle competenze in entrata ed uscita.
DURATA COMPLESSIVA E SCANSIONE TEMPORALE: Il corso di 40 h si articolerà in due fasi distinte, la prima (ottobre - dicembre) la seconda (gennaio – maggio).
SEZIONE/I / CORSO/I / FASCE DI ETÀ A CUI È RIVOLTO IL PROGETTO:

Il corso è rivolto principalmente agli allievi delle classi terze, quarte e quinte, ma può allargarsi anche ad allievi delle seconde classi particolarmente motivati.					
N. ALLIEVI (DIVISI PER CORSO / SEZIONE O GRUPPI MISTI): 10/15					
Il numero minimo di 10/15 allievi può essere aumentato affiancando al docente/tutor un aiutante tecnico.					
ORE COMPLESSIVE: 40 h					
ORE DISTINTE PER TIPO DI INTERVENTI E RELATIVO DOCENTE					
n° ore	Tipo d'intervento*	docente	Costo orario	tutor	Costo orario
6	Studio e calcolo della meridiana analemmatica				
6	Studio del piano costruttivo				
18	Realizzazione delle sagome				
10	Posa in opera della meridiana				

esperti (ev.)		n° esperti- ore previste
	SI	
	NO	

PERSONALE ATA COINVOLTO Sig. Incudine Alfonso.
TRASPORTI
MATERIALI
ALTRO

Legenda * insegnamento/tutoraggio

TORRE DEL GRECO , 20/10/2016

Il Docente

Il Referente
Prof. Frulio Giovanni



ISTITUTO STATALE
di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
CRISTOFORO COLOMBO



SCHEDA PROGETTO P.T.O.F. a.s. 2016-2019

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO: AutoCad 2D e cenni di modellazione 3D
ART. 1, C. 7 Legge 107/2015 – PRIORITA' DI UTILIZZO DEL PERSONALE f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini; h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
DOCENTE REFERENTE DEL PROGETTO: Edipio Salvatore docente di T.T.R.G.
DOCENTI COINVOLTI: Docente di Tecnologie e Tecniche di rappresentazione Grafica (A071)
DESCRIZIONE DEL PROGETTO: Attualmente lo svolgimento di qualsiasi attività professionale, specialmente in ambito tecnico e con particolare riferimento al campo architettonico, meccanico ed elettrico, non può essere completamente evasa prescindendo dall'utilizzo di software specifici dedicati; il programma universalmente più utilizzato nel campo del disegno tecnico assistito al computer è AutoCAD della Autodesk. Questo progetto nasce dall'esigenza di garantire agli studenti la competenza della modellazione informatica in 2D e 3D spendibile nel mondo del lavoro, acquisita solo sommariamente nelle ore curriculari per l'esiguità delle ore disponibili. Il corso si pone come obiettivo principale quello di fornire allo studente alcune procedure di strutturazione e di organizzazione delle conoscenze, già consolidate con il disegno tecnico manuale, attraverso l'utilizzo di tecniche CAD (Computer Aided Design), che sono tutte quelle applicazioni mediante le quali, grazie all'ausilio del computer, è possibile realizzare e modificare qualsiasi tipo di disegno tecnico, che risultano indispensabili per quegli alunni che intendono specializzarsi nel settore meccanico, ma che sono altrettanto efficaci per ogni tipo di progettazione. Il corso è suddiviso in una parte teorica ed una pratica. La parte teorica è volta a chiarire i concetti di base che

vengono subito messi in pratica con la realizzazione di elaborati con livello di complessità crescente.
ANALISI DEI BISOGNI: Riallineare i livelli di abilità e conoscenze sia all'interno delle singole classi che dell'intero biennio tra le varie specializzazioni.
COMPETENZE: • Miglioramento delle competenze grafiche degli studenti del secondo anno; • utilizzo delle tecniche informatiche per risolvere graficamente problemi geometrici che interessano varie applicazioni tecniche; • acquisizione di una conoscenza essenziale degli strumenti 2D di AutoCAD, per produrre grafici bidimensionali sia per il disegno architettonico che per quello meccanico; • sperimentazione di alcune funzioni basilari per la modellazione 3D attraverso alcuni esempi guidati; • acquisizione di specifica competenza professionale nell'ambito della progettazione assistita dal computer; • creazione di disegni 2D e 3D, visualizzarli, quotarli, revisionarli, inserire i retini e stampare in scala con le corrette impostazioni di spessore per le linee; • conoscenze necessarie in ambiente CAD per gestire l'organizzazione di livelli di lavoro (layer) e simboli (blocchi); • Creazione di simboli personalizzati di facile riutilizzo, cartigli e squadrature.
FORME E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE: La verifica sul raggiungimento degli obiettivi prefissi prevede: • osservazione sistematica per monitorare la partecipazione; • simulazioni di problematiche tecnico-professionali; • raccolta dei materiali elaborati nello svolgimento del corso e confronto con analogia produzione professionale esterna.
DURATA COMPLESSIVA E SCANSIONE TEMPORALE: TOTALE ORE PROGETTO PER SINGOLA ANNUALITÀ Il corso prevede un numero massimo di 15 allievi delle classi terze, ed è organizzato in 20 ore di attività con cadenza settimanale di 2h, in orario pomeridiano, secondo calendario compatibile con gli impegni dell'a.s. in corso. Per un totale di 22h x 6 classi = 132 ore annuali
FASCE DI ETÀ A CUI È RIVOLTO IL PROGETTO: Gruppi di studenti delle classi terze che hanno acquisite le competenze di base del disegno tradizionale.

RISORSE STRUMENTALI • Laboratorio CAD, con dotazione hardware e software adeguata allo svolgimento delle esercitazioni e al lavoro degli studenti previsti nel corso, e con un numero di postazioni pari almeno alla metà dei partecipanti al progetto, collegamento di computer in rete; • computer fisso collegato a una lavagna digitale e a un videoproiettore per lo svolgimento delle lezioni. • pen drive USB da 8GB per ogni studente.					
PERSONALE ATA COINVOLTO Un tecnico di laboratorio, e personale ATA sufficiente per tenere aperta la scuola nelle ore pomeridiane.					
ORE COMPLESSIVE: 20 ore Periodo: A.S. 2016/2017					
ORE DISTINTE PER TIPO DI INTERVENTI E RELATIVO DOCENTE					
n° ore/sett.	Tipo d'intervento*	Docente	Costo orario	Tutor	Costo orario
2	Parte teorica	S. Edipio			
18	Parte pratica con esercitazioni	S. Edipio			

Esperto		
	NO	

(**) Sarà cura del referente indicare i nominativi dei collaboratori esterni provvedendo a fornirne curriculum vitae e motivazioni della scelta.

TORRE DEL GRECO 08/09/2016

Il Referente
Prof. Edipio Salvatore



SCHEDA PROGETTO a.s. 2016/19

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO: <i>Corso di informatica (corso di preparazione agli esami EIPASS) patente europea</i>
DOCENTI REFERENTI DEL PROGETTO: Ruggiero Luigi
DOCENTI COINVOLTI (nominativi e discipline insegnate): • docenti con dichiarate competenze nel campo delle ICT • docenti formatori riconosciuti da enti esterni (Eipass o Aica) • docenti materia TIC Tutte le classi dell'istituto (priorità agli alunni che intendono conseguire certificazione Eipass)
DESCRIZIONE DEL PROGETTO: Il progetto si propone di diffondere il sistema di certificazione EIPASS o, quantomeno, di diffondere le conoscenze informatiche al livello minimo riconosciuto internazionalmente, ossia quelle indicate nel quadro delle e-Competence Framework. METODOLOGIE: Lezioni frontali, visione di guide in formato multimediale, esercitazioni applicative e simulazioni d'esame.
COMPETENZE: • Usare in modo attivo, creativo ed esplorativo il PC (competenze relative ad almeno tre moduli della certificazione Eipass 7 moduli user)
FORME E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE: • Motivazione: come ricerca del successo e della gratificazione, tendenza all'autosufficienza e all'indipendenza. • Attenzione • Concentrazione • Cooperazione • Test di valutazione e simulazione di esami Eipass
DURATA COMPLESSIVA E SCANSIONE TEMPORALE: Scansione temporale: ottobre-giugno in orario extracurriculare

SEZIONE/I / CORSO/I / FASCE DI ETÀ A CUI È RIVOLTO IL PROGETTO: Tutte le classi dell'istituto. Uno o più corsi. (n° max di alunni per corso 20)					
N. ALLIEVI (DIVISI PER CORSO / SEZIONE O GRUPPI MISTI): 20 allievi delle classi sia IPAMT che ITTL eventualmente divisi per fasce d'età.					
ORE COMPLESSIVE: 30 ore per corso					
ORE DISTINTE PER TIPO DI INTERVENTI E RELATIVO DOCENTE					
n° ore	Tipo d'intervento*	docente	Costo orario	tutor	Costo orario

esperti (ev.)		n° esperti- ore previste
	SI	
	NO (X)	

PERSONALE ATA COINVOLTO N° 1 assistente tecnico di laboratorio per l'intera durata del corso
TRASPORTI :
MATERIALI: Fotocopie schede di lavoro. N° 20 cartelline archivio in plastica N° 20 USB 4Gb N° 2 risme di carta per stampanti formato A4 N° 1 toner per stampante Ricoh Aficio SP3500 SF N° 10 CD R/W N° 10 DVD
STRUMENTI: Laboratorio multimediale con 20 postazioni collegate in rete, lavagna interattiva, stampante di rete. Connessione internet.

Legenda * insegnamento/tutoraggio

TORRE DEL GRECO , 10 ottobre2016

Il/I Docente/i

Il Referente
Prof. Ruggiero Luigi



SCHEDA PROGETTO P.T.O.F.a.s. 2016-2019

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO: <i>LABORATORIO TEATRALE</i>
DOCENTE REFERENTE DEL PROGETTO: Prof.ssa Orefice Carmela
DOCENTI COINVOLTI: I docenti dei C.C.coinvolti

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: La dimensione è quella di un progetto che trova espansione nell'idea di un Laboratorio extracurriculare pomeridiano che, puntando al <i>teatro</i> come modalità per la massima e totale e globale estrinsecazione di tutti i linguaggi, possa catturare diversificate tipologie di alunno, per interesse, bisogni formativi, stili di apprendimento e capacità, al fine di far convergere loro e convogliarli verso un'attività, le cui potenzialità intrinseche intercettino la specificità del singolo e del gruppo. Fare teatro significa imparare a scoprire e a gestire le proprie capacità e le proprie risorse, a "vestire i panni altrui": in tal senso il teatro costituisce una preziosa opportunità di crescita dei giovani come individui e come gruppo. L'attività progettuale si pone come obiettivo, la consapevolezza dell'/'nell'uso del linguaggio verbale sia nelle sue diverse e specifiche accezioni e connotazioni (parola, tono, accentuazione, dizione, diversità di registri) che nella sua integrazione con gli altri linguaggi (musicale, vocale, motorio, mimico, gestuale). Gli alunni partecipanti saranno guidati ad una vera prova autentica: ideazione, elaborazione e stesura; tutto confluirà nella messa in scena, con la realizzazione di un video che oltre a rappresentare il protocollo finale, assumerà la valenza di un canovaccio didattico-metodologico per le altre scuole. Il fine dell'azione progettuale è di combattere la dispersione scolastica, nella prospettiva di una scuola inclusiva.

COMPETENZE: Compiere un percorso esplorativo collettivo ed individuale, a partire dal 'sé' immerso nella globalità del
--

mondo, indagando la propria identità per definire se stessi , quindi se stessi in relazione agli altri. Saper ‘dar voce’ alle proprie emozioni attraverso il ri-conoscimento delle emozioni altrui. Favorire il decondizionamento dell’espressività comunicativa dagli schemi stereotipati e convenzionali per ricercare la spontaneità, la creatività e l’immediatezza delle relazioni interpersonali. Scoprire le potenzialità espressive del corpo e riappropriarsi dei suoi molteplici linguaggi. Promuovere l’autostima e la maturazione generale della propria personalità favorendo la socializzazione e la capacità di relazionarsi con l’altro.
FORME E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE: • Controllo in itinere per l’accertamento dell’accresciuta acquisizione, da parte del ragazzo, delle modalità e delle tecniche più corrette e puntuali per l’ottimizzazione della sua interpretazione • Valenza della risposta di ciascuno in relazione al proprio potenziale linguistico- espressivo e comunicativo • Risposta complessiva, relativa al comportamento e al “prodotto” espressivo di ciascuno e del gruppo, in sede di rappresentazione finale • Accertamento della spontanea o accresciuta sensibilità/adattabilità all’ascolto • Verifica dell’acquisita capacità di associare musiche diverse a situazioni differenti • Verifica della capacità di utilizzare ed esprimere la propria potenzialità vocale in rapporto a situazioni comunicative differenziate • Partecipazione ad eventi teatrali e rassegne • Realizzazione esperienza teatrale
DURATA COMPLESSIVA E SCANSIONE TEMPORALE: L’intervento avverrà in orario pomeridiano. L’attività progettuale sarà articolata in moduli, ciascuno corrispondente alle quattro abilità di base fondamentali da acquisire per il percorso seguito: parlare, leggere, interpretare e mettere in scena. Un test strutturato, specifico per ciascuna abilità, precederà ed avvierà l’attività vera e propria del modulo, per meglio orientare ed opportunamente indirizzare lo svilupparsi e il costruirsi del modulo stesso, attraverso una messa a punto più circostanziata dei bisogni e degli atteggiamenti mentali e culturali dell’utenza – ragazzi cui ci si rivolge. MODULO a “<i>parlando parlando</i>”, MODULO b “<i>Parlando e scrivendo</i>”, MODULO c “<i>ideando e scrivendo!</i>”, MODULO d “<i>teatrando teatrando</i>”
FASCE DI ETÀ A CUI È RIVOLTO IL PROGETTO: Alunni di tutte le classi individuati dai CC e/o selezionati attraverso questionario di gradimento
N. ALLIEVI : Gruppo misto Risorse strumentali

Aule;
Laboratori;
Spazio teatrale vero e proprio

PERSONALE ATA COINVOLTO

Tutti

ORE COMPLESSIVE:

30 ore

Periodo: Febbraio-Giugno

Il laboratorio è attivo 1 volta a settimana per 2 ore consecutive

Tempi e orari da concordare in base alle esigenze.

Esperto		1 esperto - ore previste 30
	SI	

TORRE DEL GRECO 28/10/2016

Il Referente
Prof.ssa Carmela Orefice



SCHEDA PROGETTO P.T.O.F.a.s. 2016-2017

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO: <i>S.O.S. ALUNNI sportello psico-pedagogico</i>
DOCENTE REFERENTE DEL PROGETTO: Prof.ssa Polese Antonella
DOCENTI COINVOLTI: Tutti
DESCRIZIONE DEL PROGETTO: La presenza di uno sportello di ascolto psicologico all'interno della scuola, è una grande occasione e opportunità per affrontare e risolvere problematiche inerenti la crescita, problematiche legate all'insuccesso scolastico, o alle difficoltà tipicamente connesse al periodo dell'adolescenza. Lo sportello di ascolto è uno spazio dedicato ai ragazzi, ai loro problemi, alle loro difficoltà con il mondo della scuola, la famiglia, i pari. Lo psicologo presente in Istituto, è infatti a disposizione degli studenti, degli insegnanti e dei genitori che desiderino un confronto con un esperto di relazioni e comunicazione, tenuto al segreto professionale. Il colloquio che si svolge all'interno dello Sportello d'Ascolto non ha fini terapeutici ma di counseling. Il counseling scolastico ha obiettivi limitati e cerca di produrre cambiamenti nei modi di vedere più che di essere, modificando le rappresentazioni che le persone hanno dei propri problemi. Il progetto del nostro Istituto prevede:
COMPETENZE: • costituire un'opportunità per favorire delle riflessioni; • costituire un momento qualificante di educazione alla salute per il benessere psicofisico

degli studenti e degli insegnanti;

- promuovere negli studenti la motivazione allo studio e la fiducia in se stessi;
- costituire un momento qualificante di ascolto e di sviluppo di una relazione di aiuto;
- costituire un momento qualificante per la prevenzione del disagio evolutivo.

Nell'ambito dello sportello, potranno essere affrontate con lo specialista tematiche quali:

- l'orientamento;
- l'ambientamento (es.: difficoltà nelle relazioni con i compagni di classe e/o con gli insegnanti);
- l'organizzazione dello studio;
- difficoltà di concentrazione; efficacia dell'applicazione;
- ogni altra problematica che si riverberi sul percorso di studio.

FORME E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE:

L'efficacia del lavoro svolto sarà verificata in base alla percentuale di successo formativo ottenuto dagli alunni, sia in entrata che in uscita.

A fine anno scolastico, lo psicologo stila una verifica scritta in cui sono evidenziate le problematiche affrontate e le percentuali di affluenza.

DURATA COMPLESSIVA E SCANSIONE TEMPORALE:

L'intervento avverrà prevalentemente in orario antimeridiano si potrà accedere agli sportelli in modo individuale previa consegna del "modulo di consenso informato" e prenotazione da concordare direttamente con i docenti.

Gli studenti avranno cura di prenotare i colloqui in giorni non coincidenti con verifiche precedentemente programmate.

I docenti annoteranno sul registro l'uscita dell'alunno dalla classe; al rientro, lo studente consegnerà al docente la comunicazione del consulente riportante l'orario di arrivo e di uscita.

FASCE DI ETÀ A CUI È RIVOLTO IL PROGETTO:

Tutti gli alunni che ne fanno richiesta

N. ALLIEVI :

Gruppi misti

Risorse strumentali

- Aule;
- Laboratori;
- Spazi in cui sia possibile avere una privacy

PERSONALE ATA COINVOLTO

Tutti

ORE COMPLESSIVE:**30 ore**

Periodo: Gennaio -Marzo

Lo sportello di ascolto è attivo 1 volta a settimana per circa 2 ore consecutive (*).

Tempi e orari da concordare in base alle esigenze.

(*)a seguito delle 2 ore di sportello, sono previsti 30 minuti aggiuntivi per stilare la documentazione inerente.

Esperto		1 esperto (**) - ore previste 30
	SI	

(**) Sarà cura del referente indicare i nominativi dei collaboratori esterni provvedendo a fornirne curriculum vitae e motivazioni della scelta.

TORRE DEL GRECO 06/10/2016

Il Referente
Prof.ssa Polese Antonella



SCHEDA PROGETTO P.T.O.F.a.s. 2016/2019

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO:	<i>“ Columbus ADV Agency”</i>
DOCENTE/I REFERENTE/I DEL PROGETTO:	<i>Giovanna Russo, Annasanta Vilmelli</i>
DOCENTI COINVOLTI (nominativi e discipline insegnate):	Docenti potenziamento
DESCRIZIONE DEL PROGETTO:	Realizzazione di un <i>Videoclip</i> completamente in lingua inglese per presentare in maniera originale le bellezze del territorio di appartenenza. Si può dare risalto ad un aspetto del territorio, un edificio storico, evento folkloristico, un paesaggio naturale, prodotti tipici ecc.
COMPETENZE:	○ Potenziare le competenze linguistiche comunicative attraverso l’approfondimento dell’uso della lingua in reali contesti comunicativi. ○ Favorire lo sviluppo delle interrelazioni ○ linguistico ○ sviluppare la consapevolezza delle caratteristiche del territorio di appartenenza attraverso la ricerca e la valorizzazione dei centri di interesse ○ valorizzazione dei talenti e consolidamento dell’autostima ○ sviluppo di competenze tecnico/realizzative
FORME E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE:	Monitoraggio attraverso il controllo in itinere del prodotto realizzato apportando le modifiche del caso
DURATA COMPLESSIVA E SCANSIONE TEMPORALE:	Dicembre 2016 –Aprile2017
CORSI / FASCE DI ETÀ A CUI È RIVOLTO IL PROGETTO:	Classe 2 A IPMAT Classe 2 A AIM ITTL Classe 3 A/E AIM ITTL

esperti (ev.)	n° esperti- ore previste
---------------	--------------------------

	NO	NO

PERSONALE ATA COINVOLTO NO
TRASPORTI da definire
MATERIALI Documenti storici della città
ALTRO : Presentazione progetto in ppt; ricerche in internet;

TORRE DEL GRECO , Ottobre 2016

Docenti
Russo Giovanna e Annasanta Vilmelli

Docenti referenti
Giovanna Russo
Annasanta Vilmelli



DENOMINAZIONE DEL PROGETTO:

“Un tesoro da non disperdere: lo studente”

DOCENTI REFERENTI DEL PROGETTO:

Prof.ssa Altiero Anna
 Prof.ssa Esposito Ines
 Prof.ssa D’Anzelmo Maria Cira
 Prof, Penza Raul

DOCENTI COINVOLTI:

Tutti i docenti dell’ISISS

RUOLO DEI DOCENTI COINVOLTI

Ogni docente selezionerà un elenco di frasi celebri e non, immagini di personaggi famosi o di monumenti e/o siti archeologici e tutto quanto sia più inerente al livello culturale e attinente al programma curriculare della classe in cui andrà a realizzare il progetto. Il ruolo dei docenti sarà quello di presentare il progetto e lo scopo del percorso, motivandone gli obiettivi formativi da raggiungere. Gli alunni saranno sollecitati a porre domande, a interagire con il gruppo classe infine a proporre ipotesi e percorsi da fare. In sintesi, saranno utilizzati gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del proprio patrimonio artistico e culturale.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il presente progetto nasce dalle criticità emerse dal RAV e si inserisce perfettamente nella mission della scuola. La finalità primaria è motivare gli studenti, cosa che richiede un particolare impegno soprattutto nella sede IPMAT soggetta a maggior dispersione scolastica.

Il Progetto vuole essere un’occasione per approfondire in maniera interdisciplinare quanto studiato utilizzando questo strumento per dare libero sfogo alla creatività degli studenti. Sarà presentato agli alunni sotto forma di concorso, come la prima edizione del concorso “**Adotta, nella tua classe, un personaggio famoso, un’idea, un monumento**”

Il progetto “Un tesoro da non disperdere: lo studente” si inserisce come “progetto trasversale”

OBIETTIVI

Area socio – affettiva

- Prevenire il fenomeno dell'insuccesso scolastico per realizzare pienamente il diritto allo studio, all'inclusione e la centralità dei discenti
- realizzare lo star bene a scuola e quindi ridurre i giorni di assenza ed il ricorso alle sanzioni disciplinari
- prevenire le cause del disagio
- valorizzare ed includere tutti
- promuovere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità
- potenziare l'interiorizzazione delle regole, del senso di appartenenza, della tolleranza e della solidarietà
- aumentare e sviluppare/potenziare il senso di appartenenza all'istituto

Area cognitiva

- Offrire occasioni e attività capaci di promuovere e favorire l'apprendimento in ogni altra forma espressiva;
- aumentare il livello delle competenze in italiano, matematica e scienze, lingue straniere per il biennio;
- motivare alla pratica del lavoro di gruppo;
- sviluppare e consolidare le capacità espressive, comunicative, logico-operative;
- abituare gli alunni ai diversi linguaggi di comunicazione e le tecniche multimediali.

FORME E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE DEL PROGETTO:

L'efficacia del progetto sarà verificata in base alla percentuale di successo formativo ottenuto dagli alunni, dal numero di adesioni di alunni o gruppi classe al progetto e dalla percentuale di dispersione per le classi del biennio.

I risultati attesi sono quindi:

- Realizzazione di un ambiente di apprendimento motivante e di un coinvolgimento emozionale per quegli alunni più demotivati anche attraverso l'utilizzo della metodologia laboratoriale e delle nuove tecnologie;
- Superamento delle specifiche difficoltà di studio al fine di contenere il rischio di dispersione ed emarginazione da conseguire attraverso attività disciplinari condotte con le modalità innovative previste nelle metodologie;

DURATA COMPLESSIVA E SCANSIONE TEMPORALE:

Intero anno scolastico

ALUNNI A CUI È RIVOLTO IL PROGETTO:

Gli alunni dell'ISS "C. Colombo".

Possono partecipare singoli e /o gruppi di alunni della stessa classe o eventualmente il gruppo classe.

PRODOTTO ATTESO

Gli alunni che aderiscono al concorso dovranno produrre un lavoro che potrebbe essere cartaceo, ad (es. un cartellone che sarà appeso nella propria aula, un manifesto, uno slogan ...) oppure in formato digitale (presentazione di un video, una canzone, un power point, ...)

Le produzioni degli alunni, saranno inserite in una galleria di immagini appositamente creata su facebook da un docente referente di un gruppo chiuso a cui potranno accedere solo gli alunni dell'ISS che si iscriveranno. Tutti gli iscritti potranno commentare, interagire ed esprimere "*mi piace*" in modo da diventare essi stessi i giurati che decreteranno il vincitore.

METODOLOGIA E STRUMENTI CHE SI INTENDONO UTILIZZARE

Il progetto dovrà:

- Favorire in ogni modo la creatività degli studenti, attraverso un uso interdisciplinare delle risorse didattiche;
- Comunicare con i giovani attraverso i media loro congeniali
- Aiuto reciproco tra alunni in piccoli gruppi (peer education)
- Utilizzo di modalità attive per la gestione del gruppo: brain storming, conversazioni, etc
- tutoring tra pari
- e learning
- uso di supporti multimediali e informatici: computer, LIM, software dedicato

Risorse strumentali

- Aule;
- Laboratori;

ESITI FINALI

Si prevedono due giurie esaminatrici una popolare ed una formata dai docenti dell'ISS e tre vincitori.

Tra tutti i lavori realizzati dagli studenti che verranno esposti e condivisi in web, grazie al social Facebook, saranno premiati 2 alunni della giuria popolare rappresentata da tutti gli alunni che si iscriveranno al gruppo FB e voteranno utilizzando il "*mi piace*".

I lavori prodotti saranno inoltre valutati dai Consigli di Classe come prove autentiche con relativa rubrica di valutazione per competenze. Infine, la giuria, composta dai docenti, attraverso una attenta analisi, valuterà i prodotti finali tra questi, andrà ad individuare e premiare, quello più significativo nella originalità e completezza.

I Referenti

Prof.ssa Altiero Anna
Prof.ssa Esposito Ines
Prof.ssa D'Anzelmo Maria Cira
Prof. Penza Raul



SCHEDA PROGETTO P.T.O.F.a.s. 2016-19

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO: Il viaggio delle idee
DOCENTI REFERENTI DEL PROGETTO: AIELLO-MANNA
DOCENTI COINVOLTI (nominativi e discipline insegnate): AIELLO-MANNA
DESCRIZIONE DEL PROGETTO: Il progetto intende offrire agli alunni del Biennio l'opportunità di avvicinarsi allo studio delle discipline di italiano e storia rapportandosi alle forme e ai linguaggi in modo concreto, secondo un metodo che privilegia il saper fare. In particolare il progetto si prefigge di far approfondire la conoscenza di tematiche e di autori della letteratura contemporanea e non, di tematiche storiche attraversando i luoghi delle idee e fisici in modo da consolidare le competenze acquisite in Italiano e storia attraverso la lettura delle opere di alcuni autori e la visita dei luoghi che hanno conosciuto e attraversato, cercando di prevenire, così, eventuali insuccessi scolastici.
COMPETENZE: ○ Acquisizione delle capacità di lavoro personale e di gruppo ○ Conoscenza di alcuni autori della letteratura italiana ed eventi storici ○ Promuovere un approfondimento della letteratura moderna e contemporanea
FORME E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE: Monitoraggio continuo delle attività svolte. Prodotto multimediale finale per l'accertamento delle competenze in uscita.
DURATA COMPLESSIVA E SCANSIONE TEMPORALE: Il corso si articolerà in quattro fasi distinte, iniziando con quella preparatoria che partirà dall'approvazione del suddetto progetto fino a quella finale da effettuarsi nel mese di giugno
SEZIONE/I / CORSO/I / FASCE DI ETÀ A CUI È RIVOLTO IL PROGETTO: Il corso è rivolto principalmente agli allievi del biennio, ma può allargarsi anche ad allievi delle classi terze e quarte particolarmente motivati.
N. ALLIEVI (DIVISI PER CORSO / SEZIONE O GRUPPI MISTI): alunni

ORE COMPLESSIVE:					
ORE DISTINTE PER TIPO DI INTERVENTI E RELATIVO DOCENTE					
n° ore	Tipo d'intervento*	docente	Costo orario	tutor	Costo orario
	Fase I: Incontri di vita e letteratura				
	Fase II: Contestualizzazione				
	Fase III: visite				
	Fase IV: Realizzazione di un prodotto multimediale				

esperti (ev.)		n° esperti- ore previste
	SI	
	NO	

PERSONALE ATA COINVOLTO
TRASPORTI
MATERIALI
ALTRO

Legenda * insegnamento/tutoraggio

TORRE DEL GRECO , 5/10/2016



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ISTITUTOSTATALEDIISTRUZIONESECONDARIASUPERIORE
“ C. COLOMBO ” – TORRE DEL GRECO (NA)**

Sede legale: CORSO GARIBALDI, 5 BIS 80059 TORRE DEL GRECO (NA) tel. 081/8812120 fax 0818821360 C.M. NAIS0170C
C.F.: 80019780636 – Dirigenza: tel 0818818740 – Direzione Amm.va: tel. 0818812120 e-mail :



CERTIFICATO
N. AJABU1313063

PROGETTO: _____“IN VALutazione SInergica”_____

Docenti referenti del Progetto: Prof.ssa Aiello Carla docente di Italiano/Storia
Prof.ssa Pugliese Antonella docente di Matematica
Prof.ssa Palomba Carmela docente di Tecn. e Tec. Rappr. Graf.

Descrizione del Progetto:

Il progetto si compone in lezioni sistematiche, da concordare, volte ad approfondire e ad aumentare le competenze specifiche dei ragazzi in vista delle Prove standardizzate nazionali sia di italiano che di matematica.

Si intende offrire agli alunni del secondo anno l'opportunità di avvicinarsi senza remore e difficoltà allo svolgimento delle prove. In particolare il progetto si prefigge di:

- approfondire la conoscenza delle fondamentali strutture morfologiche della lingua italiana e di comprendere gli elementi espliciti di un testo sia narrativo che espositivo;
- approfondire la conoscenza dei contenuti matematici (divisi per grandi blocchi o nuclei: Numeri, Spazio e figure, Relazioni e funzioni, Misure, dati e previsioni) e processi cognitivi coinvolti nel lavoro matematico e nella risoluzione di problemi.

Il prodotto finale sarà l'espletamento delle prove nazionali stesse.

Si precisa che al fine di un risultato ottimale, verranno coinvolte nel progetto, in forma di collaborazione parallela, anche i docenti curricolari di competenza.

Conoscenze e competenze:

Matematica

- conoscere e padroneggiare i contenuti specifici della matematica (oggetti matematici, proprietà, strutture...);
- conoscere e padroneggiare algoritmi e procedure (in ambito aritmetico, geometrico...);

- conoscere e padroneggiare diverse forme di rappresentazione e sapere passare da una all'altra (verbale, scritta, simbolica, grafica, ...);
- sapere risolvere problemi utilizzando gli strumenti della matematica (individuare e collegare le informazioni utili, confrontare strategie di soluzione, individuare schemi risolutivi di problemi come ad esempio sequenza di operazioni, esporre il procedimento risolutivo,...);
- sapere riconoscere in contesti diversi il carattere misurabile di oggetti e fenomeni e saper utilizzare strumenti di misura (saper individuare l'unità o lo strumento di misura più adatto in un dato contesto, saper stimare una misura,...);
- acquisire progressivamente forme tipiche del pensiero matematico (congetturare, verificare, giustificare, definire, generalizzare, ...);

Italiano

- Riconoscere e comprendere il significato letterale e figurato di parole ed espressioni; riconoscere le relazioni tra parole.
- Individuare informazioni date esplicitamente nel testo.
- Fare un'inferenza diretta, ricavando un'informazione implicita da una o più informazioni date nel testo e/o tratte dall'enciclopedia personale del lettore.
- Cogliere le relazioni di coesione (organizzazione logica entro e oltre la frase) e coerenza testuale.
- Ricostruire il significato di una parte più o meno estesa del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse.
- Ricostruire il significato globale del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse.
- Sviluppare un'interpretazione del testo, a partire dal suo contenuto e/o dalla sua forma, andando al di là di una comprensione letterale.
- Valutare il contenuto e/o la forma del testo alla luce delle conoscenze ed esperienze personali (riflettendo sulla plausibilità delle informazioni, sulla validità delle argomentazioni, sulla efficacia comunicativa del testo, ecc.)

Risorse:

Materiale cartaceo già in possesso della scuola,

Esercitazioni invalsi disponibili in rete.

Durata/Periodo :

Il progetto si articolerà su una serie di lezioni/esercitazioni di 2h cadauno, somministrate separatamente per italiano e matematica. La scelta del tempo pari a 2 ore è conseguenziale alla tempistica delle prove: dette prove sono rispettivamente di un'ora e mezza cadauno, è stata aggiunta mezz'ora al fine di consentire maggiore disponibilità alla spiegazione dei quesiti più complicati.

Le lezioni saranno predisposte per tutte le classi seconde, in forma extracurricolare, per almeno 20 ore per materia: per un **totale di 40 ore**.

Pertanto il corso verterà in un numero complessivo di **20 incontri** (10 competenze italiano e 10 competenze matematica) di **2h cadauno**, con cadenza settimanale, in orario pomeridiano e due incontri settimanali per l'ultimo periodo al fine di consentire la chiusura del corso prima della somministrazioni delle prove invalsi , per il **periodo gennaio / aprile 2017**, compatibilmente con gli impegni scolastici.

Platea: il progetto è rivolto a tutti gli alunni del secondo anno.

Torre del Greco, li _____

I Referenti



SCHEDA PROGETTO P.T.O.F. a.s. 2016/19

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO:	<i>IL RIFIUTO INTELLIGENTE</i>
DOCENTI REFERENTI DEL PROGETTO:	Altiero Anna
DOCENTI COINVOLTI (nominativi e discipline insegnate):	Docenti dei consigli di classe I A, II A e II B
DESCRIZIONE DEL PROGETTO:	Il progetto mira a dare impulso alla raccolta differenziata a scuola al fine di promuovere l'acquisizione del concetto di "sostenibilità ambientale dei comportamenti individuali".
METODOLOGIE:	Studio di caso: gli alunni dovranno condurre un'indagine sulla produzione settimanale di rifiuti in una classe tipo (e/o in una famiglia tipo) e stimare il valore ambientale ed economico dei rifiuti prodotti attraverso attività di documentazione in rete; Role playing: gli alunni dovranno progettare, organizzare ed attivare un sistema di raccolta differenziata nella propria scuola. Lezione itinerante: visita ad un impianto di trattamento dei rifiuti urbani (Ambiente S.p.A. di S. Vitaliano (NA) o Impianto di Compostaggio di Salerno)
COMPETENZE:	Sviluppare le competenze per l'esercizio della Cittadinanza attiva, analizzare il rapporto uomo-ambiente, comprendere la necessità di mettere in atto un "consumo consapevole" e riflettere sul concetto di rifiuto come risorsa; racogliere informazioni ed analizzare i dati raccolti; organizzare delle attività utili per la comunità.
FORME E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE:	Valutazione del progetto mediante un report strutturato dei risultati conseguiti.
DURATA COMPLESSIVA E SCANSIONE TEMPORALE:	Durata complessiva: anno scolastico Scansione temporale: ottobre-dicembre: raccolta dati e informazioni dicembre-marzo: organizzazione e messa in atto del sistema aprile-maggio: valutazione dei risultati ottenuti.
SEZIONE/I / CORSO/I / FASCE DI ETÀ A CUI È RIVOLTO IL PROGETTO:	Classi IA, IIA e II B / fascia di età: 14-16 anni

N. ALLIEVI (DIVISI PER CORSO / SEZIONE O GRUPPI MISTI): Tutti gli allievi delle classi prime e seconde IPMAT					
ORE COMPLESSIVE:					
ORE DISTINTE PER TIPO DI INTERVENTI E RELATIVO DOCENTE					
n° ore	Tipo d'intervento*	docente	Costo orario	tutor	Costo orario
_____	In itinere				

esperti (ev.)		n° esperti- ore previste
	SI	
	NO	

PERSONALE ATA COINVOLTO
TRASPORTI : Autobus a noleggio
MATERIALI: buste, cestini, bilancia, cartelloni, colori, nastro adesivo
STRUMENTI: computer e collegamento in rete
Legenda * insegnamento/tutoraggio

TORRE DEL GRECO ,09/10/2016